



Comunità della
VALLE DI SOLE

COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE

PROVINCIA DI TRENTO

VIA DELLA GANA, 10

CAP 38027 MALE' (TN) - TEL. (0463) 901029 - FAX (0463) 901985

RELAZIONE

AL RENDICONTO DI GESTIONE

ESERCIZIO 2023

PREMESSA

La Legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 05 maggio 2009, n. 42)", in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto.

Con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3, della Costituzione.

Ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 al medesimo decreto.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatori e gestionali.

Per quanto attiene agli schemi contabili, la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente; l'unità elementare di voto sale di un livello.

Conseguentemente anche i documenti necessari alla rendicontazione delle attività svolte durante l'esercizio hanno risentito delle innovazioni introdotte dalla riforma contabile, e risultano quindi più "sintetici".

Già nel previgente ordinamento era previsto che al Rendiconto della gestione fosse allegata una relazione dimostrativa dei risultati.

In particolare, l'art. 151 TUEL dispone art. 151 comma 6°: "Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118".

L'art. 231 inoltre specifica: *la relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*"

La necessità, tuttavia, di rendere più espliciti i dati contenuti nel rendiconto, che come detto sopra, sono rappresentati in un documento maggiormente sintetico rispetto al passato, ha indotto il legislatore a specificare ulteriormente, rispetto a prima, il contenuto della citata relazione: pertanto, l'art. 11 comma 6 del D.Lgs. 118/2011 dispone quale debba essere il contenuto minimo di detta relazione al rendiconto, ovvero:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché a altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Il Rendiconto della Gestione è un sistema di documenti tesi a dimostrare i risultati conseguiti durante la gestione, in relazione alle risorse che si sono rese disponibili, ed al

corrispondente impiego delle stesse per il raggiungimento degli obiettivi, sia strategici di lungo termine, che operativi di breve e medio termine.

I documenti principali che costituiscono il Rendiconto di gestione sono i seguenti:

- Il Conto del Bilancio
- Lo Stato Patrimoniale
- Il Conto Economico
- La relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa;

Al Rendiconto sono inoltre allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) per le sole regioni, il prospetto dimostrativo della ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria e cooperazione territoriale, a partire dal periodo di programmazione 2014 - 2020;
- j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- p) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Sono inoltre allegati:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

La L.P. 06.07.2022 n. 7, nel modificare la L.P. 16.06.2006 n. 3 ("Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino"), ha operato una riforma degli organi di governo dell'ente Comunità, valorizzando il ruolo dei Sindaci e dei Consigli dei Comuni compresi nel corrispondente ambito territoriale.

Richiamato, al riguardo, l'art. 15 ("Organi della Comunità") della L.P. 16.06.2006 n. 3, come sostituito dall'art. 4 della L.P. 06.07.2022 n. 7, il quale prevede che:

1. "Sono organi della Comunità:
 - a. il Consiglio dei Sindaci;
 - b. il Presidente;
 - c. l'Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo.
2. Se la Comunità comprende almeno sei Comuni, il Consiglio dei Sindaci può deliberare l'istituzione di un Comitato esecutivo".

Evidenziato che il Consiglio dei Sindaci con deliberazione n. 1 di data 16.09.2022, immediatamente esecutiva, ha provveduto a prendere atto dell'avvenuta elezione del signor Cicolini Lorenzo, Sindaco del Comune di Rabbi, quale Presidente della medesima Comunità e ad effettuare la relativa nomina e con successiva deliberazione n. 2 di data 16.09.2022, immediatamente esecutiva, ha disposto di prendere atto della propria composizione e di procedere al conseguente insediamento.

IL CONTO DEL BILANCIO

Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione.

Per ciascuna tipologia di entrata e per ciascun programma di spesa, il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza:

a) per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere;

b) per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi rappresentata dal fondo pluriennale vincolato.

Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Il conto del bilancio si conclude con la dimostrazione del risultato della gestione di competenza e della gestione di cassa e del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio.

Riepilogo della gestione finanziaria.

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione iniziale e definitivo con i dati finali del conto del bilancio.

CONFRONTO CON PREVISIONI INIZIALI E DEFINITIVE:

ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione iniziale	Previsione definitiva	Accertamenti	% di realizzazione su previsione iniziale	% di realizzazione su previsione definitiva
	Avanzo di amministrazione		983.426,89			
	FPV corente	228.200,76	244.608,61			
	FPV capitale	479.776,79	430.776,79			
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				#DIV/0!	#DIV/0!
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	5.499.722,91	5.865.569,70	5.777.862,75	1,050573428	0,985047156
TITOLO 3	Entrate extratributarie	5.365.902,64	4.831.140,89	4.681.926,01	0,872532792	0,969113946
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	3.967.548,09	5.162.418,40	2.033.513,66	0,512536613	0,393907177
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.500.000,00	1.500.000,00		0	0
TITOLO 6	Accensione prestiti				#DIV/0!	#DIV/0!
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				#DIV/0!	#DIV/0!
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.652.000,00	2.652.000,00	1.181.706,88	0,44559083	0,44559083
	TOTALE TITOLI	18.985.173,64	20.011.128,99	13.675.009,30	0,720299406	0,683370204

SPESA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione iniziale	Previsione definitiva	Impegni	% di realizzazione su previsione iniziale	% di realizzazione su previsione definitiva
	Disavanzo di amministrazione					
TITOLO 1	Correnti	11.093.826,31	11.549.105,59	9.378.042,73	85%	81%
TITOLO 2	In conto capitale	4.398.324,88	5.968.835,69	2.678.492,00	61%	45%
TITOLO 3	Per incremento di attività finanziarie				#DIV/0!	#DIV/0!
TITOLO 4	Rimborso di prestiti				#DIV/0!	#DIV/0!
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00		0%	0%
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	2.652.000,00	2.652.000,00	1.181.706,88	45%	45%
	TOTALE TITOLI	19.644.151,19	21.669.941,28	13.238.241,61	67%	61%

ATTI AMMINISTRATIVI E CONTABILI REGOLANTI LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

Il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 è stato approvato dal Consiglio dei Sindaci della Comunità con decreto n. 4 del 09/02/2023, divenuto esecutivo ai sensi di legge.

Il Consiglio dei Sindaci della Comunità ha provveduto, in ossequio a quanto previsto dall'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, alla verifica dell'equilibrio di gestione, dello stato di attuazione dei programmi ed all'assestamento generale del bilancio di previsione 2023-2025 con decreto n. 14 del 29/06/2023.

Nel corso dell'esercizio per adeguarsi alle reali esigenze contabili è stato necessario apportare alcune variazioni al bilancio inizialmente approvato e precisamente:

- variazione al bilancio di previsione 2023/2025 approvata dal Consiglio dei sindaci con deliberazione n. 12 del 11/05/2023;
- assestamento generale del bilancio approvato dal Commissario della Comunità con decreto n. 14 del 29/06/2023;
- variazione al bilancio di previsione 2023/2025 approvata dal Consiglio dei sindaci con deliberazione n. 17 del 26/10/2023;
- variazione al bilancio di previsione 2023/2025 approvata dal Consiglio dei sindaci con deliberazione n. 20 del 29/11/2023;
- primo prelevamento dal fondo di riserva ordinario e di cassa ai sensi dell'art. 176 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 approvato dal Presidente della Comunità con decreto n. 86 del 10/10/2023;
- secondo prelevamento dal fondo di riserva ordinario e di cassa ai sensi dell'art. 176 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 approvato dal Presidente della Comunità con decreto n. 111 del 21/11/2023.
- Terzo prelevamento dal fondo di riserva ordinario e di cassa ai sensi dell'art. 176 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 approvato dal Presidente della Comunità con decreto n. 125 del 28/11/2023.

Inoltre con determinazione n. 57 del 18/10/2023 del Responsabile del servizio finanziario e di controllo della gestione sono state disposte le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato (FPV) e gli stanziamenti correlati, ai sensi del comma 5-quater dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000.

Da ultimo, in sede di deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui propedeutico alla formazione del rendiconto 2022, con decreto del Presidente della Comunità n. 27 del 04/03/2024 sono state adeguate le previsioni in entrata e in spesa del fondo pluriennale vincolato 2023.

Nel corso del 2023 è stato applicato risultato di amministrazione per complessivi € 983.426,89, così suddivisi tra i rispettivi vincoli:

Tipo di vincolo	Delibera di applicazione risultato di amministrazione					Totale applicato per tipo di vincolo
	n. 41	n. 60	n. 98	n. 127	n.....	
	del 15/05/23	del 30/06/23	del 07/11/23	del 05/12/23	del .../.../..	
Accantonato	54.100,00	3.500,00				57.600,00
Vincolato	0,00	560.186,39	99.640,50			659.826,89
Destinato ad investimenti		199.000,00	50.000,00	17.000,00		266.000,00
Libero	0,00					0,00
Totale	54.100,00	762.686,39	149.640,50	17.000,00	0,00	983.426,89

SITUAZIONE FINANZIARIA GENERALE

Il precedente rendiconto dell'esercizio 2022 è stato approvato dal Consiglio dei Sindaci della Comunità della Valle di Sole con delibera n. 9 del 27/04/2023.

I movimenti di cassa dell'esercizio 2023 vedono riscossioni per € 11.096.793,56 e pagamenti per € 11.797.377,85 con un fondo di cassa al 31/12/2023 di € 4.801.960,08.

La gestione finanziaria dell'anno 2023, della Comunità della Valle di Sole, chiude con un avanzo di amministrazione di € 10.174.466,24.

I dati contabili - gestionali 2023 sono così riassumibili:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			5.502.544,37
RISCOSSIONI (+)	3.388.713,88	7.708.079,68	11.096.793,56
PAGAMENTI (-)	3.137.053,69	8.660.324,16	11.797.377,85
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)			4.801.960,08
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre (-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)			4.801.960,08
RESIDUI ATTIVI (+)	4.956.411,89	5.966.929,62	10.923.341,51
- di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale			0,00
- di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze			0,00
RESIDUI PASSIVI (-)	650.708,52	4.577.917,45	5.228.625,97
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾ (-)			240.047,48
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾ (-)			82.161,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA FINANZIARIE ⁽¹⁾ (-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A) ⁽²⁾ (=)			10.174.466,24

I risultati finanziari dell'esercizio assumono maggior rilevanza se si vanno a dettagliare nelle loro varie componenti.

Individuando i componenti, si riesce a comprendere meglio il perché del formarsi di tali risultati.

Si evidenziano perciò delle tabelle in cui è possibile analizzare tale scomposizione.

GESTIONE RESIDUI		
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (Avanzo + Disavanzo -) NON APPLICATO	(+)	8.468.532,61
MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	(+/-)	-275.581,85
MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+)	(-)	208.144,88
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI		8.401.095,64

GESTIONE DI COMPETENZA		
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (Avanzo + Disavanzo -) APPLICATO	(+/-)	983.426,89
FONDI PLURIENNALI VINCOLATI DI ENTRATA	(+)	675.385,40
ACCERTAMENTI A COMPETENZA	(+)	13.675.009,30
IMPEGNI A COMPETENZA	(-)	13.238.241,61
FONDI PLURIENNALI VINCOLATI DI SPESA	(-)	322.209,38
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		1.773.370,60

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		10.174.466,24
-------------------------------------	--	----------------------

Il risultato derivante dalla gestione residui, è suddiviso in base alle motivazioni che hanno portato a modificare i valori dei residui attivi e passivi, determinati nel rendiconto dell'anno precedente:

Miglioramenti	
per maggiori accertamenti di residui attivi	0,01
per economie di residui passivi	208.144,88
	208.144,89
Peggioramenti	
per eliminazione di residui attivi	275.581,86
SALDO della gestione residui	-67.436,97

Le economie e i maggiori accertamenti conseguiti tra i residui attivi sono state realizzate nei seguenti titoli di entrata:

TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.799,58
TITOLO 3	Entrate extratributarie	267.642,10
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	6.002,46
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
TITOLO 6	Accensione prestiti	
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	137,71
		275.581,85

Le economie conseguite tra i residui passivi sono state realizzate nei seguenti titoli di spesa:

TITOLO 1	Correnti	189.115,57
TITOLO 2	In conto capitale	18.879,31
TITOLO 3	Per incremento attività finanziarie	
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	
TITOLO 7	Uscite per conto di terzi e partite di giro	150
		208.144,88

In particolare, il risultato derivante dalla gestione di competenza, è suddiviso secondo la sua provenienza, dalla parte corrente, o dalla parte in conto capitale, del bilancio.

1) LA GESTIONE CORRENTE	
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	244.608,61
Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	
Entrate correnti (Titolo I II e III)	10.459.788,76
Avanzo applicato alla spesa corrente e al rimborso di prestiti	607.786,39
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese corrente ed altre entrate in conto capitale destinate alle spese correnti (compresi contributi agli investimenti 4.02.06)	
Entrate correnti destinate alle spese in conto capitale (-)	
TOTALE RISORSE CORRENTI	11.312.183,76
Spese titolo I	9.378.042,73
Spese Titolo II (codice 2.04) trasferimenti in c/capitale	
Spese Titolo IV per rimborso/estinzione quote capitale prestiti	
Fondo pluriennale vincolato parte corrente (S)	240.047,48
Fondo anticipazione di liquidità	
TOTALE IMPIEGHI CORRENTI	9.618.090,21
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CORRENTE	1.694.093,55
2) LA GESTIONE C/CAPITALE	
Entrate Titolo IV, Titolo V e Titolo VI	2.033.513,66
Entrate Titolo V tipologie II III e IV (-)	
Entrate Titolo VI destinate a estinzione anticipata dei prestiti (-)	
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese corrente ed altre entrate in conto capitale destinate alle spese correnti (compresi contributi agli investimenti 4.02.06) (-)	
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale (+)	
Fondo pluriennale vincolato parte investimenti	430.776,79
Avanzo amministrazione applicato a investimenti	375.640,50
TOTALE RISORSE PARTE INVESTIMENTI	2.839.930,95
Spese Titolo II	2.678.492,00
Spese Titolo II (codice 2.04) trasferimenti in c/capitale (-)	
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 (-)	
Spese Titolo III.01	
Fondo pluriennale vincolato parte investimenti (S)	82.161,90
TOTALE IMPIEGHI PARTE INVESTIMENTI	2.760.653,90
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CAPITALE	79.277,05
3) LA GESTIONE DELLA MOVIMENTAZIONE DEI FONDI	
Entrate Titolo V tipologie II III e IV (+)	
Spese Titolo 3.02 3.03 3.04	
AVANZO EFFETTIVO MOVIMENTAZIONE FONDI	0,00
RISULTATO DI COMPETENZA	
Gestione Corrente	1.694.093,55
Gestione Capitale	79.277,05
Gestione Fondi	0,00
TOTALE	1.773.370,60

Si rappresenta inoltre l'equilibrio anche con riferimento alle due nuove componenti, introdotte con il D.M. 01/08/2019.

W1/EQUILIBRIO DI BILANCIO	1.773.370,60
Risorse accantonate stanziare nel 2022	57.300,00
Risorse vincolate nel bilancio	391.940,42
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	1.324.130,18
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-122.635,18
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	1.446.765,36

Il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio.

Infine, si rappresenta il risultato di amministrazione in base alla nuova composizione, come richiesto dall'art. 187 comma 1 del D.Lgs. 10 agosto 2000, n. 267, che classifica il risultato di amministrazione in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati.

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023:	
Parte accantonata ⁽¹⁾	
FONDO ANTICIPAZIONI LIQUIDITA	0,00
FONDO PERDITE SOCIETA PARTECIPATE	0,00
FONDO CONTEZIOSO	0,00
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA	1.167.842,47
ACCANTONAMENTO RESIDUI PERENTI (solo per le regioni)	0,00
ALTRI ACCANTONAMENTI	437.731,42
Totale parte accantonata (B)	1.605.573,89
Parte vincolata	
VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE	3.363.166,53
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	0,00
VINCOLI DERIVANTI DA FINANZIAMENTI	0,00
VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE	0,00
ALTRI VINCOLI	0,00
Totale parte vincolata (C)	3.363.166,53
Parte destinata agli investimenti	
Totale destinata agli investimenti (D)	91.490,08
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	5.114.235,74
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾	
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽²⁾	

A) FONDI ACCANTONATI

Il Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 prevede che la quota accantonata del risultato di amministrazione sia costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le Regioni, fino al loro smaltimento);
3. il fondo anticipazioni di liquidità;
4. il fondo perdite società partecipate;
5. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi);
6. altri accantonamenti.

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo.

L'utilizzo della quota accantonata per i crediti di dubbia esigibilità è effettuato a seguito della cancellazione dei crediti dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il risultato di amministrazione.

A1) Fondo anticipazioni di liquidità:

Le anticipazioni di liquidità sono definite dall'articolo 3, comma 17, della legge n. 350/2003, come "operazioni che non comportano risorse aggiuntive, ma consentono di superare, entro il limite massimo stabilito dalla normativa statale vigente, una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio". Le anticipazioni di liquidità non costituiscono indebitamento agli effetti dell'art. 119 della Costituzione e di norma si estinguono entro un anno.

La Comunità della Valle di Sole non ha beneficiato di alcuna anticipazione di liquidità e pertanto non ha effettuato accantonamenti a tale titolo nel risultato di amministrazione.

A2) Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

Il Risultato di amministrazione non può mai essere considerato una somma "certa", in quanto esso si compone di poste che presentano un margine di aleatorietà riguardo alla possibile sovrastima dei residui attivi e alla sottostima dei residui passivi.

Considerato che una quota del risultato di amministrazione, di importo corrispondente a quello dei residui attivi di dubbia e difficile esazione, è destinato a dare copertura alla cancellazione dei crediti, l'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità costituisce lo strumento per rendere meno "incerto" il risultato di amministrazione.

L'art. 167 comma 2 TUEL prevede che una quota del risultato di amministrazione sia accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, e non possa essere destinata ad altro utilizzo.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187 TUEL, in sede di determinazione del risultato di amministrazione è accantonata una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Tale accantonamento è riferito ai residui attivi relativi all'esercizio in corso ed agli esercizi precedenti già esigibili.

Per valutare la congruità del fondo, si provvede:

b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di dubbia e di difficile esazione, l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento;

b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascuna entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. L'importo dei residui attivi all'inizio di ciascun anno degli ultimi 5 esercizi può essere ridotto di una percentuale pari all'incidenza dei residui attivi di cui alle lettere b) (residui attivi cancellati in quanto non corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate) e d) (residui attivi cancellati ed imputati agli esercizi successivi) dell'allegato 5/2 riguardante il riaccertamento straordinario dei residui, rispetto al totale dei residui attivi risultante dal rendiconto 2013. Tale percentuale di riduzione può essere applicata in occasione della determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel risultato di amministrazione degli esercizi successivi, con riferimento alle annualità precedenti all'avvio della riforma.

b3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto b1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b2).

L'art. 107bis del D.L. 18/2020 "Cura Italia", come modificato dall'art. 30bis del DL 41/2021 prevede che a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti possano calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione, calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021: questa norma è tesa ad evitare che le difficoltà di riscossione derivanti dalla crisi pandemica da Covid-19 incidano sul calcolo dell'FCDE: da ciò discende che i dati relativi al 2019 intervengono tre volte nel calcolo del fondo: la norma in questione ha lo scopo di eliminare dalla serie storica presa in considerazione per il calcolo dell'accantonamento due annualità peculiari dal punto di vista delle riscossioni.

La Comunità della Valle di Sole non ha adottato tale facoltà.

In base all'istruttoria effettuata con la metodologia ordinaria, condivisa con i responsabili delle entrate di dubbia e di difficile esazione, l'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità ammonta ad € 1.167.842,47. In allegato il dettaglio del calcolo effettuato per la determinazione del Fondo.

A2) Altri accantonamenti:

Trattamento di Fine Rapporto;

Le spese per trattamento di fine rapporto, per la quota a carico della Comunità, calcolata come differenza tra l'Indennità Premio di Servizio erogata dall'I.N.P.S. ed il T.F.R. maturato, costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato "accantonamento per trattamento di fine rapporto dovuto dall'ente al personale dipendente". Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.

L'importo accantonato nel risultato di amministrazione a tale titolo è così determinato:

Descrizione	Importo
Accantonamento al 31/12/2022	€ 398.171,30
Utilizzi per liquidazione indennità nel corso del 2023 (in caso di fine rapporto)	- € 57.600,00
Accantonamento riferito all'anno 2023	€ 57.300,00
Variazione accantonamento effettuata in sede di rendiconto	€ 39.860,12
Totale	€ 437.731,42

L'accantonamento risulta congruo come da determinazione del Responsabile del servizio finanziario n. 20 di data 06/03/2024 che ha effettuato la ricognizione delle somme a carico dell'Ente per T.F.R., dedotta la quota a carico dell'I.N.P.S. ed i versamenti al fondo pensione complementare.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali (FGDC);

Il rispetto dei tempi di pagamento è inserito tra le riforme abilitanti del PNRR (riforma 1.11) ed è, quindi, considerato tra gli interventi funzionali a garantire l'attuazione del Piano nel suo complesso. Inoltre, la tempestività dei pagamenti è condizione necessaria perché la procedura d'infrazione intrapresa dalla Commissione europea contro l'Italia per la violazione della direttiva 2011/7/UE possa concludersi positivamente.

L'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ha introdotto un'importante norma, valida quale principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai fini della tutela economica della Repubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

In particolare viene introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di accantonare in bilancio un apposito fondo a garanzia dei debiti commerciali scaduti, con la finalità di limitare la capacità degli enti di porre in essere ulteriori spese qualora gli stessi non siano rispettosi dei termini di pagamento dei debiti commerciali di cui al D.Lgs. 231/2011 (30 giorni dalla ricezione della fattura) ovvero in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo rispetto all'anno precedente.

L'accantonamento obbligatorio varia dall'uno al cinque per cento dell'ammontare degli stanziamenti dell'esercizio in corso riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi, al netto delle spese vincolate, proporzionalmente alla gravità del ritardo rilevato sui pagamenti. Il Fondo garanzia debiti commerciali (FGDC), su cui non è possibile disporre impegni e pagamenti, a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali dovrà essere adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione.

Con il D.L. 34/2019 viene previsto che, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo rispetto all'anno precedente, la norma non si applichi alle amministrazioni per le quali il debito commerciale residuo scaduto non superi il 5 per cento del totale delle fatture ricevute. Inoltre si prevede che il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione sia liberato nell'esercizio successivo a quello in cui siano rispettate determinate condizioni di virtuosità.

Nel corso del 2022 la Comunità della Valle di Sole era stata rispettosa delle condizioni poste dalla normativa, pertanto non aveva dovuto stanziare il FGDC nel bilancio di previsione 2023: conseguentemente non occorre prevedere l'accantonamento al fondo a garanzia dei debiti commerciali nell'ambito del risultato di amministrazione 2023.

B) FONDI VINCOLATI - Elenco A2

Ai sensi dell'art. 187 comma 3ter del TUEL, costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;

d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

B1) vincolo di legge relativo all'utilizzo del fondo funzioni fondamentali DL 34/2020 e successivi rifinanziamenti:

L'art. 106 del DL 34/2020 (DL Rilancio), rifinanziato con l'art. 39 del DL 104/2020 (decreto Agosto) ha previsto l'istituzione del fondo per le funzioni degli enti locali, destinato a finanziare le minori entrate e le maggiori spese (al netto delle minori spese) connesse all'emergenza pandemica: le eventuali risorse ricevute dall'ente ma non utilizzate confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione 2021, ai sensi dell'art. 13 del DL 4/2022 (Sostegni-ter), potranno essere utilizzate per ristorare sia la perdita di gettito 2022 sia per far fronte alle esigenze di spese per il 2022 connesse al Covid-19 anche nel 2022. Al 1° gennaio 2022 non è confluita nel risultato di amministrazione alcuna quota di tale entrata vincolata, mentre la parte dei trasferimenti reimputata all'esercizio 2022 è stata interamente utilizzata.

C) FONDI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI - Elenco A3

La quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

Con riferimento alla gestione delle entrate destinate in questione, nessuna quota era proveniente dagli esercizi precedenti era confluita nel risultato di amministrazione al 1 gennaio.

Con riferimento alla gestione di competenza, si evidenzia che si sono verificate economie di spesa confluite nell'avanzo destinato agli investimenti per un totale di € 91.490,08, di cui € 71.668,54 per economie di spesa registrate nella realizzazione delle piste ciclo-pedonali di Rabbi ed Ossana ed € 19.821,54 per maggiori finanziamenti erogati sul Progetto "Area interna Val di Sole" rispetto alle somme impegnate.

In allegato viene riportato il dettaglio dei capitoli di entrata e di spesa che compongono le parti del risultato di amministrazione che nell'allegato a/3 al rendiconto sono stati aggregati in un'unica voce.

D) FONDI LIBERI

La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Pertanto, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è prioritariamente destinato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e della sana e corretta gestione finanziaria dell'ente.

Resta salva la possibilità di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto alla consistenza dei residui attivi di fine anno, per finanziare lo

stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

La quota libera, data dalla differenza, se positiva, tra il risultato di amministrazione e le quote accantonate, vincolate e destinate, è pari ad **€ 5.114.235,74**.

RIEPILOGO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

FONDI VINCOLATI (A)	3.363.166,53
FONDI ACCANTONATI (B)	1.605.573,89
FONDI DESTINATI (C)	91.490,08
FONDI LIBERI (D)	5.114.235,74
TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (E)	€ 10.174.466,24

ANALISI DELLA PARTE CORRENTE E DELLA PARTE INVESTIMENTI

Gli equilibri di bilancio relativi all'esercizio 2023 sono:

- l'equilibrio di parte corrente
- l'equilibrio di parte capitale
- l'equilibrio tra le partite finanziarie in termini di competenza.

Con decorrenza dal consuntivo 2019, ad opera della modifica intervenuta con il Decreto ministeriale del 01/08/2019, i diversi equilibri vengono distinti nelle seguenti tre tipologie:

- risultato di competenza;
- equilibrio di bilancio: risultato di competenza al netto delle risorse di parte corrente accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate di parte corrente non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- equilibrio complessivo: equilibrio di bilancio sommato alla variazione (algebraica) degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO 2023)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	(+)	244.608,61
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	10.459.788,76
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.378.042,73
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		57.600,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	240.047,48
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G = A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		1.086.307,16
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	607.786,39
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00

O1) Risultato di competenza di parte corrente (O1 = G + H + I - L + M)		1.694.093,55
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	57.300,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	364.772,58
O2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		1.272.020,97
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-122.635,18
O3) Equilibrio complessivo di parte corrente		1.394.656,15
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	375.640,50
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)	430.776,79
Q1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.033.513,66
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.678.492,00
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	82.161,90
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00

Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+		79.277,05
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	27.167,84
Z2) Equilibrio di bilancio in c/capitale		52.109,21
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) Equilibrio complessivo in capitale		52.109,21
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	
W1) Risultato di competenza (W1 = O1+Z1+S1+S2-T-X1-X2-Y)		1.773.370,60
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N		57.300,00
Risorse vincolate nel bilancio		391.940,42

W2/Equilibrio di bilancio		1.324.130,18
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-122.635,18
W3/Equilibrio complessivo		1.446.765,36
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		1.694.093,55
Utilizzo avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	550.186,39
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	57.300,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-122.635,18
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	364.772,58
Equilibrio di parte corrente ai fini degli investimenti pluriennali		844.469,76

Il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio.

L'equilibrio di parte corrente di competenza (O1) è un indicatore importante delle condizioni di salute dell'ente, in quanto segnala la capacità di sostenere le spese necessarie per la gestione corrente (personale, gestione ordinaria dei servizi, rimborso delle quote di mutuo, utenze, ecc. ecc.), ricorrendo esclusivamente alle entrate correnti (tributi, trasferimenti correnti, tariffe da servizi pubblici e proventi dei beni). Il prospetto sopra riportato evidenzia un risultato positivo.

Il risultato di competenza in conto capitale (Z1) dimostra in che modo l'ente finanzia le proprie spese per investimenti, senza ricorso all'indebitamento.

Infine il prospetto determina il Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali, nel rispetto dei principi contabili.

Sono state finanziate con avanzo di amministrazione le seguenti spese correnti non ricorrenti:

- Liquidazione Trattamento di fine rapporto al personale cessato (quota a carico ente) per € 57.600,00 (avanzo accantonato TFR).

LA GESTIONE DI CASSA

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa al fine di attuare una corretta gestione dei flussi finanziari, al fine di evitare costose anticipazioni di tesoreria.

Il nuovo sistema contabile ha reintrodotto la previsione di cassa nel bilancio di previsione: ai sensi dell'art. 162 del D.Lgs.267/2000 e del D.Lgs. n°118/2011, infatti, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa per il primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di sola competenza per gli esercizi successivi.

Nelle tabelle che seguono si evidenzia l'andamento nell'anno di questa gestione.

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			5.502.544,37
RISCOSSIONI (+)	3.388.713,88	7.708.079,68	11.096.793,56
PAGAMENTI (-)	3.137.053,69	8.660.324,16	11.797.377,85
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)			4.801.960,08
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre (-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)			4.801.960,08

Si dettaglia l'andamento della liquidità in relazione ai vari titoli di bilancio:

FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2023				5.502.544,37
Titolo	ENTRATE	Riscossioni residui	Riscossioni competenza	Totale riscossioni
I	Tributarie			0,00
II	Trasferimenti	818.774,97	4.413.605,96	5.232.380,93
III	Extratributarie	2.517.507,69	2.189.963,50	4.707.471,19
IV	Entrate in c/capitale	52.431,22	27.071,80	79.503,02
V	attività finanziaria			0,00
VI	Accensione di prestiti			0,00
VII	Tesoreria			0,00
IX	partite di giro	0,00	1.077.438,42	1.077.438,42
TOTALE		3.388.713,88	7.708.079,68	11.096.793,56

Titolo	SPESE	Pagamenti residui	Pagamenti competenza	Totale pagamenti
I	Correnti	1.892.132,11	6.374.098,55	8.266.230,66
II	In conto capitale	675.545,89	1.762.591,07	2.438.136,96
III	finanziarie			0,00
IV	Rimborso Prestiti			0,00
V	ricevute dalla Tesoreria			0,00
VII	partite di giro	569.375,69	523.634,54	1.093.010,23
TOTALE		3.137.053,69	8.660.324,16	11.797.377,85
FONDO DI CASSA risultante				4.801.960,08

L'anticipazione di Tesoreria:

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'Ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Ai sensi dell'art. 1 comma 555 della Legge di bilancio 2020, è stato disposto l'innalzamento fino al 31/12/2025 da tre a cinque dodicesimi del limite massimo di ricorso degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, al fine di agevolare il rispetto da parte degli enti locali stessi dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali (fino al 31/12/2019 il limite era di quattro dodicesimi).

Durante l'esercizio 2023 l'Ente non è ricorso ad anticipazioni di cassa e non ha disposto l'utilizzo in termini di cassa di entrate vincolate.

LA GESTIONE DEI RESIDUI

In applicazione dei nuovi principi contabili ogni responsabile dei servizi, prima dell'inserimento dei residui attivi e passivi nel rendiconto dell'esercizio 2023, ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi compresi nel proprio budget, di cui all'art. 228 del D.Lgs.267/2000.

Nelle more dell'approvazione del rendiconto, poiché l'attuazione delle entrate e delle spese nell'esercizio precedente ha talvolta un andamento differente rispetto a quello previsto, le somme accertate e/o impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

Oltre alle modalità semplificate introdotte nel principio contabile nel 2019 in relazione alla costituzione del fondo pluriennale vincolato in caso di appalti pubblici di lavori di importo pari o superiore a quello previsto ordinariamente dall'articolo 36, comma 2, lett. a), del d.lgs. n. 50 del 2016, in materia di affidamento diretto dei contratti sotto soglia, il DM 01/09/2021 ha innovato il trattamento dei movimenti relativi ad entrate rateizzate risultanti da atti formali, prevedendo che la rateizzazione di un'entrata esigibile negli esercizi precedenti determini la cancellazione del residuo attivo dalle scritture della contabilità finanziaria e l'accertamento del medesimo credito nell'esercizio in cui viene concessa la rateizzazione, con imputazione agli esercizi previsti dal piano di rateizzazione: tale nuova modalità di imputazione ha ovviamente riflessi sull'ammontare del risultato di amministrazione, che si riduce a fronte della reimputazione dei corrispondenti residui.

Recentemente la legge n. 197/2022 (Legge di bilancio 2023) all'art. 1 comma 222 ha previsto l'automatico annullamento dei debiti di importo residuo fino a 1.000,00 euro, limitatamente agli interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015.

Come indicato dai responsabili delle entrate comunali con le determinazioni di riaccertamento ordinario, non sono stati conservati a bilancio residui con le caratteristiche di cui al citato art. 1, comma 222, della legge n. 197/2022.

Si riporta nella tabella sottostante l'analisi dei residui distinti per titoli ed anno di provenienza:

Tit.	ENTRATE	precedenti al 2019	2019	2020	2021	2022	2023	TOTALE
I	Iributarie							0,00
II	Trasferimenti		19.526,01	0,00	2.850,36	261.635,04	1.364.256,79	1.648.268,20
III	Extratributarie	94.250,45	121.725,97	133.561,57	185.399,19	359.534,11	2.491.962,51	3.386.433,80
IV	Entrate in c/capitale	99.133,13	282.097,69	487.443,64	836.573,96	1.568.863,08	2.006.441,86	5.280.553,36
V	Entrate da riduzione di attività finanziaria							0,00
VI	Accensione di prestiti							0,00
VII	Anticipazioni da istituto Tesoreria							0,00
IX	Entrate per conto di terzi e partite di giro		250.527,49	43.297,43	129.022,71	80.970,06	104.268,46	608.086,15
	TOTALE	193.383,58	673.877,16	664.302,64	1.153.846,22	2.271.002,29	5.966.929,62	10.923.341,51

Titolo	SPESE	precedenti al 2019	2019	2020	2021	2022	2023	TOTALE
I	Correnti	6.323,73	10.387,51	12.089,25	37.028,72	132.966,26	3.003.944,18	3.202.739,65
II	In conto capitale		455,96	25.665,97	27.554,32	236.173,86	915.900,93	1.205.751,04
III	Per incremento attività finanziarie							0,00
IV	Rimborso Prestiti							0,00
V	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria							0,00
VII	Uscite per conto di terzi e partite di giro	2.715,34	6.829,35	3.018,31	20.372,69	129.127,25	658.072,34	820.135,28
	TOTALE	9.039,07	17.672,82	40.773,53	84.955,73	498.267,37	4.577.917,45	5.228.625,97

Si riportano in questa sezione le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi.

Anni	Importo	Descrizione	Ragioni della persistenza e fondatezza
2014-2018	87.505,33	Entrate per Tariffa di igiene ambientale	Sono in corso le procedure per la riscossione coattiva dei crediti presso Trentino Riscossioni S.p.A.

PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

Le risultanze finali del conto del bilancio 2023, per la parte entrata e per la parte spesa, sono sintetizzate:

ENTRATE E SPESE PER TITOLI DI BILANCIO	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Previsione definitiva 2023	Rendiconto 2023	% Scost.
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					#DIV/0!
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.753.278,94	5.145.342,20	5.865.569,70	5.777.862,75	98,50%
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.486.089,36	4.762.978,66	4.831.140,89	4.681.926,01	96,91%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.145.514,59	2.096.315,43	5.162.418,40	2.033.513,66	39,39%
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie					#DIV/0!
Titolo 6 - Accensione di prestiti					#DIV/0!
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			1.500.000,00		0,00%
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.207.620,29	1.079.706,15	2.652.000,00	1.181.706,88	44,56%
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	3.040.146,67	866.599,80	983.426,89	983.426,89	100,00%
Fondo pluriennale vincolato	751.775,48	848.006,58	675.385,40	675.385,40	100,00%
TOTALE ENTRATE	15.384.425,33	14.798.948,82	21.669.941,28	15.333.821,59	0,71

ENTRATE E SPESE PER TITOLI DI BILANCIO	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Previsione definitiva 2023	Rendiconto 2023	% Scost.
Titolo 1 - Spese correnti	8.007.929,84	8.390.487,23	11.549.105,59	9.378.042,73	81,20%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.659.897,72	2.331.758,84	5.968.835,69	2.678.492,00	44,87%
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie					#DIV/0!
Titolo 4 - Rimborso di prestiti					#DIV/0!
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			1.500.000,00		0,00%
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.207.620,29	1.079.706,15	2.652.000,00	1.181.706,88	44,56%
TOTALE SPESE	10.875.447,85	11.801.952,22	21.669.941,28	13.238.241,61	61,09%

LE ENTRATE

Titolo 2° - Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO				% scostamento
	2021	2022	2023	2023	della col. 4 rispetto alla col. 3
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(accertamenti)	7
	1	2	3	4	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	4.738.604,41	5.071.108,64	5.156.422,91	5.321.823,95	3,21%
Trasferimenti correnti da famiglie					#DIV/0!
Trasferimenti correnti da imprese		68.772,26	343.300,00	456.039,45	32,84%
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private		5.461,30		0,00	#DIV/0!
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal resto del mondo	14.674,53				#DIV/0!
TOTALE Trasferimenti correnti					#DIV/0!
TASI partite arretrate					#DIV/0!
TOTALE Trasferimenti correnti	4.753.278,94	5.145.342,20	5.499.722,91	5.777.863,40	5,06%

In un contesto generalizzato di riduzione delle risorse a disposizione delle Amministrazioni, sia in termini di risorse finanziarie, che in termini di personale, diventa necessario riorganizzarsi internamente per impiegare nel miglior modo possibile i mezzi che si hanno a disposizione per l'azione amministrativa più efficiente sotto diversi punti di vista.

Da un punto di vista interno per migliorare l'organizzazione, per garantire l'integrazione dei dati e la circolazione delle informazioni, per sviluppare sistemi di controllo e di monitoraggio della spesa, per trovare risorse finanziarie aggiuntive. Da un punto di vista esterno, il miglioramento del funzionamento interno dovrebbe ripercuotersi in un miglioramento delle modalità di erogazione dei servizi ed un ottenimento di risultati migliori agli occhi dei cittadini.

La Comunità non dispone di risorse proprie e pertanto deve operare nel rispetto dei limiti dei trasferimenti provinciali che da alcuni anni riscontrano una costante riduzione e di cui fra l'altro si ha certezza solo a fine esercizio. La combinazione di tali fattori di fatto frena la programmazione dell'Ente e riduce sensibilmente l'azione amministrativa.

Nel dettaglio vengono evidenziate le principali entrate da trasferimento provinciale e l'ammontare delle stesse incassate alla data del 31 dicembre 2023:

DESCRIZIONE	IMPORTO ACCERTATO	IMPORTO RISCOSSO	% RISCOSSO
Trasferimento provinciale a finanziamento oneri di gestione della Comunità	1.359.501,82	1.265.941,61	93,12%
Assegnazione di fondi per il finanziamento delle spese relative alle funzioni in materia di assistenza scolastica	335.846,00	199.520,11	59,41%
Assegnazione di fondi per l'esercizio delle funzioni ed attività socio-assistenziali	2.844.503,79	2.544.378,50	89,45%
TOTALE ASSEGNAZIONI	4.539.851,61	4.009.840,22	88,33%

Dai dati sopra evidenziati risulta che l'88,33% delle somme assegnate risultano incassate con conseguenti ed inevitabili problemi di cassa e difficoltà nel rispettare le scadenze dei pagamenti.

Titolo 3° - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni

ENTRATE	TREND STORICO				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021	2022	2023	2023	
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni def)	(accertamenti)	
	1	2	3	4	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.076.595,42	4.459.375,22	4.424.546,25	4.349.441,07	98,30253373
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-	-	-	-	#DIV/0!
Interessi attivi	2.156,84	4.985,38	16.500,00	17.790,97	107,8240606
Altre entrate da redditi da capitale	2.977,26	2.610,47	3.000,00	3.051,00	101,7
Rimborsi e altre entrate correnti	404.339,84	296.007,59	387.094,64	311.642,97	80,50821112
TOTALE Entrate extra tributarie	4.486.069,36	4.762.978,66	4.831.140,89	4.681.926,01	96,91139457

Nel titolo terzo, relativo alle entrate extra tributarie, trovano collocazione le entrate derivanti dalla partecipazione degli utenti alla spesa per i servizi erogati dall'ente quali il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, i servizi socio-assistenziali e il servizio di mensa scolastica.

Titolo 4° - Entrate in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021	2022	2023	2023	
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni def)	(accertamenti)	
	1	2	3	4	
Tributi in conto capitale	-	-	-	-	#DIV/0!
Contributi agli investimenti	1.145.514,59	2.083.778,79	5.136.318,40	2.006.441,86	39,06381388
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	#DIV/0!
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-	10.736,00	21.100,00	27.071,80	128,3023697
Altre entrate in conto capitale	-	1.800,64	5.000,00	-	0
TOTALE Entrate in conto capitale	1.145.514,59	2.096.315,43	5.162.418,40	2.033.513,66	39,39071773

Nel titolo quarto, entrate in conto capitale, trovano collocazione i contributi agli investimenti, gli introiti per alienazione di beni ed i trasferimenti di capitali.

I principali contributi agli investimenti riguardano il trasferimento dei Comuni sul fondo strategico per la realizzazione delle piste ciclo-pedonali, i trasferimenti del Consorzio dei Comuni B.I.M. dell'Adige a finanziamento della realizzazione della Rete di Riserve del fiume Noce e delle spese di investimento per l'acquisto di beni e la manutenzione straordinaria del verde.

Titolo 7° - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Si rimanda all'apposita analisi contenuta nella sezione relativa alla gestione di cassa.

Titolo 9° - entrate per conto di terzi e partite di giro.

ENTRATE	TREND STORICO				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021	2022	2023	2023	
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni def)	(accertamenti)	
	1	2	3	4	
Entrate per partite di giro	999.924,92	952.979,68	2.269.000,00	1.039.423,94	45,8097814
Entrate per conto terzi	207.695,37	126.726,47	333.000,00	142.282,94	42,72760961
TOTALE Entrate	1.207.620,29	1.079.706,15	2.602.000,00	1.181.706,88	45,41532975

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Di seguito la previsione definitiva, gli accertamenti e le riscossioni delle entrate dell'esercizio 2023 suddivise per Titolo e Tipologia:

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2022 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamenti residui (R)		Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)		Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR = RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa = TR-CS		Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	CP	368.700,40						
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	CP	479.306,18						
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	CP	866.599,80						
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP							
2	TITOLO 2 - Trasferimenti correnti								
20101	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	RS	1.558.473,49	RR	1.521.490,41	R	-7.096,96	EP	29.886,12
		CP	4.984.372,59	RC	4.066.980,64	A	5.071.108,64	CP	86.736,05
		CS	6.542.846,08	TR	5.588.471,05	CS	-954.375,03	TR	1.034.014,12
20103	Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	69.000,00	RC	0,00	A	68.772,26	CP	-227,74
		CS	69.000,00	TR	0,00	CS	-69.000,00	TR	68.772,26
20104	Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	5.462,00	RC	5.461,30	A	5.461,30	CP	-0,70
		CS	5.462,00	TR	5.461,30	CS	-0,70	TR	0,00
20105	Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	RS	14.674,53	RR	12.874,95	R	0,00	EP	1.799,58
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00
		CS	14.674,53	TR	12.874,95	CS	-1.799,58	TR	1.799,58
20000	Totale TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	RS	1.573.148,02	RR	1.534.365,36	R	-7.096,96	EP	31.685,70
		CP	5.058.834,59	RC	4.072.441,94	A	5.145.342,20	CP	86.507,61
		CS	6.631.982,61	TR	5.606.807,30	CS	-1.025.175,31	TR	1.104.585,96
3	TITOLO 3 - Entrate extratributarie								
30100	Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	RS	3.373.143,48	RR	2.150.810,46	R	-326.744,30	EP	895.588,72
		CP	3.939.170,00	RC	2.049.672,72	A	4.459.375,22	CP	520.205,22
		CS	6.973.427,49	TR	4.200.483,18	CS	-2.772.944,31	TR	3.305.291,22
30300	Tipologia 300 - Interessi attivi	RS	32,48	RR	0,15	R	-32,33	EP	0,00
		CP	3.000,00	RC	4.981,03	A	4.985,38	CP	1.985,38
		CS	3.032,48	TR	4.981,18	CS	1.948,70	TR	4,35
30400	Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	3.000,00	RC	2.610,47	A	2.610,47	CP	-389,53
		CS	3.000,00	TR	2.610,47	CS	-389,53	TR	0,00
30500	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	RS	286.856,26	RR	50.471,44	R	-391,86	EP	235.992,96
		CP	347.347,55	RC	157.675,04	A	296.007,59	CP	-51.339,96
		CS	634.203,81	TR	208.146,48	CS	-426.057,33	TR	374.325,51
30000	Totale TITOLO 3 - Entrate extratributarie	RS	3.660.032,22	RR	2.201.282,05	R	-327.168,49	EP	1.131.581,68
		CP	4.292.517,55	RC	2.214.939,26	A	4.762.978,66	CP	470.461,11
		CS	7.613.663,78	TR	4.416.221,31	CS	-3.197.442,47	TR	3.679.621,08

4 TITOLO 4 - Entrate in conto capitale											
40200	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	RS	2.187.797,03	RR	446.297,72	R	-7.519,64		EP	1.733.979,67	
		CP	5.640.594,15	RC	485.913,28	A	2.083.778,79	CP	-3.556.815,36	EC	1.597.865,51
		CS	7.828.391,18	TR	932.211,00	CS	-6.896.180,18		TR	3.331.845,18	
40300	Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00	
40400	Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	RS	22,88	RR	0,00	R	-22,88		EP	0,00	
		CP	10.736,00	RC	10.736,00	A	10.736,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	10.758,88	TR	10.736,00	CS	-22,88		TR	0,00	
40500	Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	5.000,00	RC	1.100,64	A	1.800,64	CP	-3.199,36	EC	700,00
		CS	5.000,00	TR	1.100,64	CS	-3.899,36		TR	700,00	
40000	Totale TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	RS	2.187.819,91	RR	446.297,72	R	-7.542,52		EP	1.733.979,67	
		CP	5.656.330,15	RC	497.749,92	A	2.096.315,43	CP	-3.560.014,72	EC	1.598.565,51
		CS	7.844.150,06	TR	944.047,64	CS	-6.900.102,42		TR	3.332.545,18	
7 TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere											
70100	Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	1.500.000,00	RC	0,00	A	0,00	CP	-1.500.000,00	EC	0,00
		CS	1.500.000,00	TR	0,00	CS	-1.500.000,00		TR	0,00	
70000	Totale TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	1.500.000,00	RC	0,00	A	0,00	CP	-1.500.000,00	EC	0,00
		CS	1.500.000,00	TR	0,00	CS	-1.500.000,00		TR	0,00	
9 TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro											
90100	Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	RS	137,71	RR	0,00	R	0,00		EP	137,71	
		CP	1.859.000,00	RC	952.979,68	A	952.979,68	CP	-906.020,32	EC	0,00
		CS	1.859.137,71	TR	952.979,68	CS	-906.158,03		TR	137,71	
90200	Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	RS	487.718,91	RR	64.871,27	R	-0,01		EP	422.847,63	
		CP	333.000,00	RC	45.756,41	A	126.726,47	CP	-206.273,53	EC	80.970,06
		CS	820.718,91	TR	110.627,68	CS	-710.091,23		TR	503.817,69	
90000	Totale TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	487.856,62	RR	64.871,27	R	-0,01		EP	422.985,34	
		CP	2.192.000,00	RC	998.736,09	A	1.079.706,15	CP	-1.112.293,85	EC	80.970,06
		CS	2.679.856,62	TR	1.063.607,36	CS	-1.616.249,26		TR	503.955,40	
Totale Titoli		RS	7.908.856,77	RR	4.246.816,40	R	-341.807,98		EP	3.320.232,39	
		CP	18.699.682,29	RC	7.783.867,21	A	13.084.342,44	CP	-5.615.339,85	EC	5.300.475,23
		CS	26.269.653,07	TR	12.030.683,61	CS	-14.238.969,46		TR	8.620.707,62	
Totale generale delle entrate		RS	7.908.856,77	RR	4.246.816,40	R	-341.807,98		EP	3.320.232,39	
		CP	20.414.288,67	RC	7.783.867,21	A	13.084.342,44	CP	-5.615.339,85	EC	5.300.475,23
		CS	26.269.653,07	TR	12.030.683,61	CS	-14.238.969,46		TR	8.620.707,62	

ANALISI DELLE SPESE

Passando ad analizzare si evidenzia quanto segue.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE

PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali:

Premesse:

La L.P. 06.07.2022 n. 7, nel modificare la L.P. 16.06.2006 n. 3 (“Norme in materia di governo dell’autonomia del Trentino”), ha operato una riforma degli organi di governo dell’ente Comunità, valorizzando il ruolo dei Sindaci e dei Consigli dei Comuni compresi nel corrispondente ambito territoriale.

Al riguardo, l’art. 15 (“Organi della Comunità”) della L.P. 16.06.2006 n. 3, come sostituito dall’art. 4 della L.P. 06.07.2022 n. 7, prevede che:

1. “Sono organi della Comunità:

d. il Consiglio dei Sindaci;

e. il Presidente;

f. l’Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo.

2. Se la Comunità comprende almeno sei Comuni, il Consiglio dei Sindaci può deliberare l’istituzione di un Comitato esecutivo”.

Il successivo art. 17 (“Presidente”) della L.P. 16.06.2006 n. 3, come sostituito dall’art. 6 della L.P. 06.07.2022 n. 7, il quale:

- al comma 2 stabilisce che “Il Presidente è nominato dal Consiglio dei Sindaci, che lo elegge fra i propri componenti o tra i Consiglieri comunali dei Comuni compresi nel territorio della Comunità, entro novanta giorni dal termine del mandato del Presidente uscente ... omissis ...”;
- al comma 3 dispone che “Il Presidente può inoltre essere scelto tra i cittadini iscritti nelle liste elettorali di qualsiasi Comune della Repubblica, da almeno i quattro quinti, arrotondati all’unità superiore, dei componenti del Consiglio dei Sindaci. In questo caso si applicano le cause di ineleggibilità e di incompatibilità di cui agli articoli 78, 79 e 80 della Legge regionale n. 2 del 2018”.

Con deliberazioni n. 1 e 2 di data 16.09.2022 il Consiglio dei Sindaci ha preso atto dell’avvenuta elezione del sig, Lorenzo Cicolini, Sindaco del Comune di Rabbi, quale Presidente della Comunità della Valle di Sole e della composizione del Consiglio stesso.

Il Presidente ed il Consiglio dei Sindaci hanno provveduto nel corso dell’anno 2023 ad espletare le proprie funzioni sulla base delle disposizioni e dei provvedimenti deliberativi sopra richiamati.

PROGRAMMA 2 - Segreteria generale:

Premesse:

Il segretario generale titolare della sede segretariale della Comunità della Valle di Sole, nonché Responsabile del servizio segreteria, organizzazione e affari generali è cessato dal servizio il 30.03.2022, ultimo giorno di lavoro a seguito di presentazione delle dimissioni volontarie.

Tale situazione ha comportato la necessità di una figura di Segretario a copertura della reggenza a scavalco della sede segretariale della Comunità della Valle di Sole, ai sensi del comma 4 dell'art. 8 ter della L.P. n. 27/2010.

Nel 2023 si è lavorato in un'ottica di continuo miglioramento delle procedure amministrative inerenti agli obblighi di trasparenza e di prevenzione dalla corruzione. Sono stati adempiuti tutti gli obblighi previsti dal D. Legge 97/2016, con un continuo monitoraggio del sito "sezione Amministrazione Trasparente".

In conformità a quanto disposto dal PTPCT 2021-2023, il Commissario ha approvato, con decreto n. 35 di data 01.04.2021, uno schema di convenzione disciplinante i rapporti di collaborazione tra la Comunità della Valle di Sole, la Comunità della Val di Non e la Comunità di Primiero ai fini dello svolgimento dell'attività di attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 e ss. mm.

Per quanto riguarda i controlli interni si è proceduto anche per l'anno 2023 come da regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 3 del 05.01.2017. Il controllo ha cadenza semestrale e nell'anno 2023 è stato svolto nel mese di luglio. Il secondo controllo è stato svolto nel mese di febbraio 2024. Come previsto dalla normativa vigente, l'esito dei controlli è stato comunicato al Presidente, nell'esercizio delle funzioni degli organi collegiali, e al Revisore dei Conti.

In materia di società partecipate nel 2021 si è proceduto con Decreto del Commissario n. 135 del 22.12.2021, adottato nell'esercizio delle funzioni spettanti al Consiglio Comunità, ad approvare – ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 11, della L.P. 29.12.2016 n. 19 e ss.mm. e art.20 del D.lgs. 19.08.2016 n. 175 – la ricognizione ordinaria di tutte le partecipazioni societarie possedute dalla Comunità della Valle di Sole alla data del 31.12.2020. Nel 2023 l'Ente ha provveduto all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute

Il Segretario ha svolto l'attività di supporto agli Organi istituzionali ed ha sovrinteso allo svolgimento delle funzioni dei Responsabili di Servizio.

PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato:

L'avvio della riforma contabile prevista dal D.Lgs 118/2011 che dal 1 gennaio 2016 ha interessato anche la Pubblica Amministrazione della Provincia Autonoma di Trento, ed ha obbligato l'intero Ente ma soprattutto il personale del Settore Finanziario a una serie di nuovi adempimenti che hanno comportato una notevole mole di lavoro.

Nel corso del 2023 sono stati predisposti, nel rispetto della nuova normativa vigente tutti i documenti contabili previsti e rispettati gli equilibri finanziari di gestione e di bilancio.

PROGRAMMA 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali:

L'Ufficio Tecnico, nello svolgimento dei compiti e delle normali funzioni, durante l'anno 2023 ha provveduto allo svolgimento delle ordinarie attività di propria competenza.

Si è provveduto infatti alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi di proprietà della Comunità con tenuta del registro utilizzo degli stessi, la gestione buoni carburante e assicurazioni (RCA e Kasko); alla manutenzione dell'attrezzatura ufficio tecnico; alla gestione del servizio vigilanza, alla gestione del servizio pulizie; alla gestione e manutenzione impiantistica della sede e manutenzione arredi uffici; alla gestione caselle di posta elettronica dell'Ente; alla gestione dello sgombero neve; alla manutenzione dei defibrillatori, agli atti di liquidazione di quanto sopra; alla gestione dei contratti di utenza vari e relativi alla telefonia fissa e mobile, con obblighi di monitoraggio e stesura report periodici relativamente alle migliori condizioni di contratto offerte dai diversi gestori nel tempo.

Nel 2023 si è proseguita la manutenzione ordinaria e straordinaria di interni ed esterni della sede: fornitura nuovo gruppo di continuità, acquisto di monitor, acquisto di arredi, acquisti apparecchi telefonici, manutenzione portone garage, sostituzioni maniglioni antipanico e riparazione serrature, manutenzioni impianto elettrico, affidamento del servizio di sgombero neve.

L'Ufficio Tecnico gestisce il progetto di digitalizzazione, iniziato nel corso del 2020, con il supporto di personale messo a disposizione dal servizio PAT-SOVA tramite cooperativa e con compartecipazione alla spesa. Nel 2023 si sono digitalizzate le pratiche delle CPC dell'anno e si è proseguita la digitalizzazione e archiviazione di pratiche "storiche". A fine anno 2023 risultano digitalizzate più di 11.000 pratiche tra CPC, Tutela ambientale e Commissione comprensoriale per la tutela del paesaggio, risalendo con l'archiviazione documentale (digitale e cartaceo) fino all'anno 1985.

Oltre alla fornitura della licenza del software di archiviazione documentale e il relativo canone si è anche proceduto all'acquisto di sacchetti per sottovuoto per l'archiviazione e all'affidamento per la fornitura.

ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E SICUREZZA D.LGS. 81/2008:

Nel corso del 2022 è proseguito l'incarico di RSPP affidato, per gli anni 2021-2023 (con scadenza 30/06/2023) per le sedi di Malè, Pellizzano, CR, Staz. Trasferenza e Discarica. Si è ultimato l'aggiornamento dei documenti di valutazione dei rischi d'incendio e piano d'emergenza. Si è effettuata la prova di evacuazione della sede di Malè in collaborazione con i VVF di Malè in data 08/04/2022 coinvolgendo circa 35 persone e i Servizi provinciali ospitati al terzo piano dell'edificio. Si sono svolti i sopralluoghi annuali alle sedi di lavoro e la riunione annuale prevista dal d.leg. 81/2008.

Nel 2023, con determinazione n.140 di data 30.06.2023 è stato affidato il servizio di responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) per le attività della Comunità della Valle di Sole per la durata di 3 anni.

PROGRAMMA 6 - Ufficio tecnico:

Fondo unico territoriale

Relativamente al FUT (Fondo Unico Territoriale), nell'ambito della gestione degli interventi richiesti ed avviati dai Comuni, negli anni precedenti al 2022 si era proceduto:

- a rideterminare, con determinazione n. 4 d.d. 11.01.2021, il contributo al Comune di Rabbi (*Lavori di rifacimento rete di distribuzione della località di Somrabbi e Ceresè e altre opere minori di collegamento per l'ottimizzazione della rete idrica a monte della frazione di San Bernardo, nonché installazione della strumentazione di rilevazione portata e controlli vari sulla rete di adduzione dell'acquedotto potabile*

- comunale Tremenesca e Fontanon*”) e a trasmettere tutta la documentazione al Servizio Autonomie Locali per la successiva erogazione del saldo;
- a validare, con determinazione n. 110 d.d. 14.06.2021, la documentazione relativa al Comune di Vermiglio (Lavori di sistemazione dell'area cimiteriale) e a rettificare, con determinazione n. 149 d.d. 03.08.2021, i termini di rendicontazione, trasmettendo tutta la documentazione al Servizio Autonomie Locali per la successiva erogazione del saldo del contributo;
 - a verificare lo stato dei lavori ed i termini di rendicontazione del Comune di Ossana (Lavori di potenziamento rete acquedottistica) e, a predisporre i provvedimenti necessari per la non decadenza del contributo ai sensi del co. 3 art. 16 bis L.P.36/93, fissando il nuovo termine ultimo di rendicontazione al 30.04.2022 (Del. Giunta Provinciale n. 1712 d.d. 15.10.2021).

A maggio 2022 si è conclusa l'ultima verifica della documentazione relativa alla rendicontazione del progetto del Comune di Ossana ed è stata approvata l'erogazione del contributo a saldo al Comune di Ossana per i “Lavori di potenziamento rete acquedottistica nel cc. di Ossana –pratica 13/2014”.

Fondo strategico territoriale

Per quanto riguarda il Fondo Strategico Territoriale, la Comunità, sulla base dell'accordo di programma sottoscritto con i Comuni del territorio, ha provveduto con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 74 del 25.06.2019 ad approvare lo schema di atto di delega con la Provincia Autonoma di Trento, finalizzato a disciplinare lo svolgimento delle attività di progettazione e realizzazione degli interventi delegati, con spese totalmente a carico della Comunità, nello specifico:

- tratto di ciclabile Malè/Magras–Fonti di Rabbi,
- tratto di ciclabile Fucine–Passo del Tonale.

Con Decreto del Commissario n. 11 di data 10/11/2020 e con Determina APOP n. 116 di data 10/12/2020 la Comunità è stata delegata anche per i tratti di ciclabili Cogolo-Peio Fonti, messa in sicurezza dei tratti Mezzana-Pellizzano e Commezzadura loc. Giare.

Nel 2022 decreto del Commissario n. 45 del 07.04.2022 è stato approvato l'Atto d'intesa “Fondo Strategico Territoriale Art. 9, comma 2, quinquies della L. P. 3/2006 e ss. Quota integrativa prevista dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2017. Delibera della Giunta provinciale n. 763 dd. 9 maggio 2018”, che stabilisce di destinare le economie di spesa, riguardanti i fondi concessi alla Comunità della Valle di Sole dai Comuni della valle di Sole e dalla Provincia Autonoma di Trento, pari ad € 900.000,00, per la realizzazione del nuovo percorso ciclo pedonale che da Vermiglio conduce al Passo del Tonale.

Con successivo decreto del Commissario n. 66 di data 18.05.2022 sono state definite le modalità di concessione del finanziamento al Comune di Vermiglio.

PROGRAMMA 10 - Risorse umane:

L'Ente ha provveduto ad attivare tutti i procedimenti e ad adottare tutti i necessari provvedimenti al fine di gestire dal punto di vista giuridico e previdenziale il personale della Comunità.

Anche per l'anno 2023, a seguito dell'assenza del segretario generale titolare, si è provveduto a garantire la copertura della sede segretariale, mediante un incarico temporaneo di supplenza a scavalco da parte di un Segretario ai sensi del comma 4 dell'art. 8 ter della L.P. n. 27/2010, curando tutti i procedimenti e atti necessari, la tenuta dei rapporti con gli enti di provenienza, la definizione e liquidazione dell'indennità di

supplenza, supportando altresì il segretario supplente nello svolgimento dell'incarico assegnato.

Il Servizio Risorse Umane è composto da una Responsabile Cat. D a tempo pieno , ora in congedo parentale facoltativo che è stata sostituita con una convenzione di personale tra la Comunità della Valle di Sole e il Comune di Novella e un assistente amministrativo in comando presso la Provincia Autonoma di Trento, il quale è transitato definitivamente a far data 01.02.2024.

Per quanto riguarda il Servizio Istruzione Cultura Socio Assistenziale e Sviluppo economico nel mese di agosto 2023 è stata fatta una stabilizzazione a tempo determinato di minimo 3 anni o a tempo indeterminato dell'orario di lavoro del personale con qualifica Operatore Socio Sanitario e Operatore Socio assistenziale, garantendo così un servizio più lineare e utile per i dipendenti e una stabilità per l'utenza.

Nel corso dell'anno 2023 sono avvenuti due pensionamenti riguardanti lo stesso servizio:

1. una operatrice socio sanitaria cat. b - liv. evoluto - 5° pos. Retr con contratto Part-time di 18 ore settimanali, che non è stata sostituita con assunzione di personale;
2. un'assistente amministrativo cat. C livello Base 5^a pos. Retr. a tempo pieno che è stata sostituita da personale già assunto presso la Comunità in altro Servizio.

Si è inoltre provveduto ad prorogare l'assunzione di un'assistente Sociale per poter seguire il progetto di "Spazio Argento" riguardante il walfere anziani Considerato che con decreto n. 25 di data 06.12.2022, trasmesso al Dipartimento della salute e politiche sociali con nota prot. n. 8349 di data 7.12.2022, il Presidente della Comunità della Valle di Sole ha approvato il "Progetto di avvio del modulo organizzativo SPAZIO ARGENTO nella Comunità della Valle di Sole" e nello specifico al capitolo 6, paragrafo 6.3 viene descritto l'organico, assegnato specificatamente all'Ufficio Spazio Argento, che risulta essere il seguente:

- n. 1 assistente sociale, cat. D, livello base, con orario pieno 36 ore settimanali;
- n. 1 educatore professionale, cat. D, livello base, con orario part-time 18 ore settimanali;
- il supporto amministrativo è garantito dal personale di segreteria del Servizio;

Il Servizio Segreteria nel corso dell'anno 2023 ha visto il licenziamento, per assunzione tramite procedura concorsuale presso altro Ente, di una dipendente inquadrata come assistente amministrativo contabile Cat. Livello base 1^a pos Retributiva, a coprire tale posizione si è provveduto con il passaggio di una dipendente dal Servizio Tecnico.

Il Servizio Segreteria e il servizio Tecnico Edilizia Abitativa e Tutela dell'Ambiente e del Territorio nel corso dell'anno 2023 sono stati oggetto di una riorganizzazione con Decreto del Presidente n. 74/2023, si è modificato l'organigramma della struttura dell'attuale Servizio Tecnico, nel seguente modo:

1. responsabile dell'Ufficio Tutela dell'Ambiente e del Territorio e Ufficio Edilizia Abitativa e membro della CPC.
2. Istituzione, all'interno del Servizio Segreteria Organizzazione e Affari Generali, dell'*Ufficio Appalti/Acquisti, opere pubbliche, PNRR e Ufficio Tecnico* al quale si assegnano i seguenti dipendenti
 - ✓ Dipendente Cat C. livello Evoluto assegnata prima al Servizio Segreteria
 - ✓ Dipendente Cat B livello Evoluto che rimane anche responsabile/segretario della CPC
 - ✓ Dipendente Cat C livello Evoluto in comando presso la Comunità della Valle proveniente dal Comune di Cavizzana

il Responsabile nella persona del Segretario Generale dott. Silvio Rossi.

Tale ufficio provvederà ad effettuare gli acquisti di beni e servizi ed incarichi di tutta la struttura, esclusi il Servizio Edilizia Abitativa e Tutela dell'Ambiente e del Territorio e il Servizio Istruzione, Cultura, Socio-Assistenziale e Sviluppo Economico per quanto di loro stretta competenza, seguirà tutte le procedure per gli appalti ed adempimenti al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e gli attuali compiti dell'Ufficio Tecnico;

PROGRAMMA 11 - Altri servizi generali:

Nel corso dell'anno 2023 non vi sono attività da rilevare.

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2023 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP - I - FPV)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP = PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
	Disavanzo di amministrazione	CP	0,00						
	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto	CP							
01	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione								
01010	PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali								
01011	TITOLO 1 - Spese correnti	RS	961,57	PR	177,57	R	-784,00	EP	0,00
		CP	69.100,00	PC	39.039,67	I	42.828,60	ECP	26.271,40
		CS	70.061,57	TP	39.217,24	FPV	0,00	TR	3.788,93
01012	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	1.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	1.000,00
		CS	1.000,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
01010	Totale PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali	RS	961,57	PR	177,57	R	-784,00	EP	0,00
		CP	70.100,00	PC	39.039,67	I	42.828,60	ECP	27.271,40
		CS	71.061,57	TP	39.217,24	FPV	0,00	TR	3.788,93
01020	PROGRAMMA 2 - Segreteria generale								

01021	TITOLO 1 - Spese correnti	RS	7.548,35	PR	6.730,04	R	-818,31		EP	0,00	
		CP	305.988,98	PC	145.940,97	I	186.259,13	ECP	111.228,35	EC	40.318,16
		CS	305.035,83	TP	152.671,01	FPV	8.501,50			TR	40.318,16
01022	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	23.200,00	PC	954,04	I	7.334,84	ECP	15.865,36	EC	6.380,60
		CS	23.200,00	TP	954,04	FPV	0,00			TR	6.380,60
01020	Totale PROGRAMMA 2 - Segreteria generale	RS	7.548,35	PR	6.730,04	R	-818,31		EP	0,00	
		CP	329.188,98	PC	146.895,01	I	193.593,77	ECP	127.093,71	EC	46.698,76
		CS	328.235,83	TP	153.625,05	FPV	8.501,50			TR	46.698,76
01030	PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato										
01031	TITOLO 1 - Spese correnti	RS	34.054,32	PR	24.675,09	R	-3.376,83		EP	6.002,40	
		CP	439.827,04	PC	253.860,44	I	274.127,05	ECP	155.805,45	EC	20.466,61
		CS	463.786,82	TP	278.335,53	FPV	10.094,54			TR	26.469,01
01032	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	2.500,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	2.500,00	EC	0,00
		CS	2.500,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
01030	Totale PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	RS	34.054,32	PR	24.675,09	R	-3.376,83		EP	6.002,40	
		CP	442.327,04	PC	253.860,44	I	274.127,05	ECP	158.105,45	EC	20.466,61
		CS	466.286,82	TP	278.335,53	FPV	10.094,54			TR	26.469,01

01050	PROGRAMMA 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali										
01051	TITOLO 1 - Spese correnti	RS	4.379,77	PR	4.379,77	R	0,00		EP	0,00	
		CP	26.000,00	PC	5.921,01	I	9.043,38	ECP	16.956,62	EC	3.122,37
		CS	30.379,77	TP	10.300,78	FPV	0,00			TR	3.122,37
01052	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	RS	2.168,86	PR	0,00	R	0,00		EP	2.168,86	
		CP	11.000,00	PC	4.448,12	I	4.448,12	ECP	6.551,88	EC	0,00
		CS	13.168,86	TP	4.448,12	FPV	0,00			TR	2.168,86
01050	Totale PROGRAMMA 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	RS	6.548,63	PR	4.379,77	R	0,00		EP	2.168,86	
		CP	37.000,00	PC	10.369,13	I	13.491,50	ECP	23.508,50	EC	3.122,37
		CS	43.548,63	TP	14.748,90	FPV	0,00			TR	5.291,23
01060	PROGRAMMA 6 - Ufficio tecnico										
01061	TITOLO 1 - Spese correnti	RS	2.875,48	PR	1.479,00	R	-1.396,48		EP	0,00	
		CP	179.423,19	PC	118.707,63	I	120.796,43	ECP	52.569,45	EC	2.088,80
		CS	176.241,36	TP	120.186,63	FPV	6.057,31			TR	2.088,80
01062	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	RS	3.633,08	PR	3.633,07	R	-0,01		EP	0,00	
		CP	87.000,00	PC	12.445,83	I	14.712,59	ECP	72.287,41	EC	2.266,76
		CS	90.633,08	TP	16.078,90	FPV	0,00			TR	2.266,76

01060	Totale PROGRAMMA 6 - Ufficio tecnico	RS	6.508,56	PR	5.112,07	R	-1.396,49		EP	0,00	
		CP	266.423,19	PC	131.153,46	I	135.509,02	ECP	124.856,86	EC	4.355,56
		CS	266.874,44	TP	136.265,53	FPV	6.057,31			TR	4.355,56
01070	PROGRAMMA 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile										
01071	TITOLO 1 - Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
01070	Totale PROGRAMMA 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
01100	PROGRAMMA 10 - Risorse umane										
01101	TITOLO 1 - Spese correnti	RS	12.866,02	PR	9.594,57	R	-36,45		EP	3.235,00	
		CP	171.393,51	PC	103.045,59	I	125.150,40	ECP	42.314,35	EC	22.104,81
		CS	160.330,77	TP	112.640,16	FPV	3.928,76			TR	25.339,81
01102	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	RS	8.515,60	PR	8.515,60	R	0,00		EP	0,00	
		CP	6.000,00	PC	4.257,80	I	4.257,80	ECP	1.742,20	EC	0,00
		CS	14.515,60	TP	12.773,40	FPV	0,00			TR	0,00

01100	Totale PROGRAMMA 10 - Risorse umane	RS	21.381,62	PR	18.110,17	R	-36,45		EP	3.235,00	
		CP	177.393,51	PC	107.303,39	I	129.408,20	ECP	44.056,55	EC	22.104,81
		CS	194.846,37	TP	125.413,56	FPV	3.928,76		TR	25.339,81	
01110	PROGRAMMA 11 - Altri servizi generali										
01111	TITOLO 1 - Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	20.200,00	PC	14.800,82	I	15.200,82	ECP	4.999,18	EC	400,00
		CS	20.200,00	TP	14.800,82	FPV	0,00		TR	400,00	
01110	Totale PROGRAMMA 11 - Altri servizi generali	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	20.200,00	PC	14.800,82	I	15.200,82	ECP	4.999,18	EC	400,00
		CS	20.200,00	TP	14.800,82	FPV	0,00		TR	400,00	
01000	Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	RS	77.003,05	PR	59.184,71	R	-6.412,08		EP	11.406,26	
		CP	1.342.632,72	PC	703.221,92	I	804.158,96	ECP	509.891,65	EC	100.937,04
		CS	1.391.053,66	TP	762.406,63	FPV	28.582,11		TR	112.343,30	

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana:

Non ci sono voci su questo programma

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 6 - Servizi ausiliari all'istruzione - PROGRAMMA 7 - Diritto allo studio:

La Comunità, in attuazione della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 (legge provinciale sulla scuola, che disciplina, al Titolo V, gli interventi per l'esercizio del diritto allo studio) e del relativo D.P.P. dd. 5/11/2007 n. 24-104/Leg. regolamento del diritto allo studio ai sensi degli artt. 71, 72 e 73 della Legge citata (regolamento di attuazione la definizione di requisiti, criteri e modalità per l'accesso a tali servizi ed interventi), favorisce l'adempimento scolastico fornendo una serie di interventi e servizi in materia di assistenza scolastica. Altro obiettivo, da sempre perseguito, è l'eliminazione progressiva delle cause di ordine strutturale, sociale e culturale che ostacolano una reale uguaglianza di opportunità educative.

Gli interventi ed i servizi proposti nell'ambito del diritto allo studio sono rivolti a tutti gli alunni della provincia di Trento, compresi i non residenti, frequentanti anche temporaneamente scuole del territorio provinciale, ed i minori stranieri, indipendentemente dalla regolarità della posizione in ordine al loro soggiorno.

Il conseguimento degli obiettivi evidenziati passa attraverso i seguenti servizi:

- Servizio di mensa
- Assegni di studio
- Facilitazioni di viaggio
- Altri interventi

Servizio Mensa

Ad iniziare dall'anno scolastico 2022/2023 è stata ripristinata nel servizio di ristorazione scolastica un'organizzazione logistica pre-covid, ad eccezione dell'Istituto comprensivo Bassa Val di Sole dove, per esigenze di orario settimanale, si è mantenuta una seconda sala di ristorazione scolastica in Aula Magna, provvedendo alle prescritte autorizzazioni per il cambio di destinazione d'uso. L'Aula Magna da fine anno è ritornata ad essere spazio didattico, pertanto la Comunità con il Comune di Malè nel frattempo si sono attivati per una soluzione alternativa presso la Casa della Gioventù. Questa nuova soluzione ha portato ad aprire un nuovo punto di distribuzione pasti. Il punto mensa è più vicino alla scuola primaria rispetto all'Istituto comprensivo, con un vantaggio in termini di minori tempi di spostamento e di rischio di attraversamento di strade comunali, tuttavia trafficate. Tale sede è stata riservata al servizio per la Scuola primaria di Malé, ad eccezione della classe 5^a che rimane con l'organizzazione precedente.

Nel corso dell'estate 2023 si è provveduto all'organizzazione del servizio medesimo con il rinnovo delle convenzioni per il servizio mensa scolastica a.s 2023-2024 con i Comuni interessati, Caldes, Rabbi, Vermiglio.

La sede di Malè è stata oggetto di un Progetto di cittadinanza attiva "Ci sto a fare fatica" nei lavori di tinteggiatura dell'Aula Magna, così da restituire un luogo pulito e tinteggiato. Il Progetto, seguito da coordinatori ed educatori di Progetto 92, ha coinvolto una decina di ragazzi e ragazze, un *handyman* persona esperta, alcuni volontari e diversi amministratori comunali.

I 2 punti cottura di Malé e Ossana, corrispondono anche a punti di fruizione pasto. Sia a Malé che Ossana per le scuole secondarie di primo grado che per le scuole primarie (classe 5^a). Oltre a questi sedi il servizio è erogato, mediante affidamento del servizio alla ditta Risto3, in altri 4 punti mensa, come di seguito specificato: Croviana, Dimaro Folgarida (Dimaro), Commezzadura (Mestriago) e Peio (Cogolo).

Complessivamente nell'anno 2023 sono stati erogati n. 82.073 pasti (con un aumento di + 1,75% rispetto al 2022 che si assestava su 80.658 e con un aumento di +3,48% rispetto al 2021, che si assestava a 79.314 pasti). L'utenza è in calo di 38 unità. Si assesta a 974 alunni (1.002 nel 2022) scolari/studenti, di cui n. 585 (n. 596 utenti nel 2022) di scuola primaria e n. 389 (nel 402) utenti di scuola secondaria di 1° grado. Non c'è utenza presso la scuola professionale dell'ENAIP di Cusiano (erano 4 gli utenti di scuola professionale nell'anno 2022).

La compartecipazione da parte delle famiglie avviene mediante dematerializzazione dei buoni pasto con utilizzo di buoni pasto elettronici per tutte le scuole dei due Istituti comprensivi operanti sul territorio della Comunità. Dal 15 settembre 2022 il servizio è stato affidato, tramite il Consorzio dei Comuni Trentini che ha esperito il confronto concorrenziale, a Progetti e Soluzioni SpA di Cernusco sul Naviglio (MI).

Nell'anno scolastico 2023/2024 è proseguita la proposta dell'iniziativa del giornalino per comunicazioni con le famiglie, in collaborazione con la Cooperativa Risto3. Detta iniziativa è stata pensata per rendere più trasparente ed efficace il messaggio informativo - educativo che accompagna il servizio di ristorazione scolastica rivolto non solo agli alunni fruitori ma anche ai loro genitori, giustamente attenti ai molteplici aspetti di un servizio e alla sicurezza che incide sugli stili di vita e la qualità della salute dei loro figli.

I genitori hanno altresì la possibilità di accedere al menù anche in versione on-line sul sito della Risto3 dove oltre al menù possono trovare gli ingredienti e i valori nutrizionali delle pietanze.

La domanda di agevolazione tariffaria avviene mediante dichiarazione ICEF. In assenza della dichiarazione ICEF e della specifica "Domanda di agevolazione tariffaria per i servizi di diritto allo studio con valutazione della condizione economica familiare", per il pasto giornaliero è applicata la tariffa piena pari a €. 5,00. Il totale di compartecipazione da parte delle famiglie si assesta ad €. 294.602.- a fronte del medesimo anno nell'anno 2022 di €. 269.059.- con un aumento di entrata di oltre 25.000.-

Servizio di mensa e attrezzature.

Nel corso del 2023 sono stati acquistati arredi ed attrezzature per la mensa della scuola primaria di Malé, necessari per l'allestimento della nuova sede, per il punto cottura di Malé, presso l'Istituto comprensivo di Malé ed elettrodomestici per la mensa scolastica comunale di Vermiglio, nonché piccole attrezzature e stoviglie come richiesti dai singoli enti comunali convenzionati o dalla ditta Risto3, sia per i punti cottura e per i punti mensa. Gli importi sono i seguenti: €. 3.108,00- in parte corrente della spesa ed €. 5.952,38.- per spesa di investimento.

Assegni di studio

Nell'anno 2023, per l'anno scolastico 2022/2023, la Comunità ha erogato assegni di studio in base all'art. 72 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 52 (54 studenti per l'anno precedente 2021/2022) del secondo ciclo di istruzione e formazione residenti nei Comuni appartenenti alla Comunità della Valle di Sole costretti a risiedere fuori famiglia. La Comunità ha erogato, inoltre, n. 1 assegno viaggio (5 facilitazione di viaggio nell'anno 2022) di cui all'articolo 76 della legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5.

A titolo comparativo si aggiungono alcuni dati circa gli importi liquidati per il medesimo intervento negli ultimi 8 anni:

a.s.	N. DOMANDE	TOTALE ASSEGNI	TOT. EROGATO
2015/16	21	37.581,00	35.489,00
2016/17	24	57.388,00	57.388,00
2017/18	19	56.362,00	55.940,00
2018/19	32	55.408,00	55.408,00
2019/20	35	99.910,00	57.797,98
2020/21	49	117.799,06	83.260,34
2021/22	54	139.743,20	72.666,46
2022/23	52	138.078,74	90.441,60

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2023 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)			
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP - I - FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I - PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP = PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
04	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio										
04060	PROGRAMMA 6 - Servizi ausiliari all'istruzione										
04061	TITOLO 1 - Spese correnti	RS	55.325,38	PR	47.576,33	R	-445,64			EP	7.303,41
		CP	598.320,90	PC	494.981,60	I	552.204,22	ECP	43.435,31	EC	57.222,62
		CS	650.964,91	TP	542.557,93	FPV	2.681,37			TR	64.526,03
04062	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	RS	16.923,50	PR	16.923,50	R	0,00			EP	0,00
		CP	14.000,00	PC	3.579,48	I	8.581,48	ECP	5.418,52	EC	5.002,00
		CS	30.923,50	TP	20.502,98	FPV	0,00			TR	5.002,00
04060	Totale PROGRAMMA 6 - Servizi ausiliari all'istruzione	RS	72.248,88	PR	64.499,83	R	-445,64			EP	7.303,41
		CP	612.320,90	PC	498.561,08	I	560.785,70	ECP	48.853,83	EC	62.224,62
		CS	681.888,41	TP	563.060,91	FPV	2.681,37			TR	69.528,03
04070	PROGRAMMA 7 - Diritto allo studio										
04071	TITOLO 1 - Spese correnti	RS	84.300,00	PR	84.300,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	117.200,00	PC	13.976,72	I	117.199,12	ECP	0,88	EC	103.222,40
		CS	201.500,00	TP	98.276,72	FPV	0,00			TR	103.222,40
04070	Totale PROGRAMMA 7 - Diritto allo studio	RS	84.300,00	PR	84.300,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	117.200,00	PC	13.976,72	I	117.199,12	ECP	0,88	EC	103.222,40
		CS	201.500,00	TP	98.276,72	FPV	0,00			TR	103.222,40
04000	Totale MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	RS	156.548,88	PR	148.799,83	R	-445,64			EP	7.303,41
		CP	729.520,90	PC	512.537,80	I	677.984,82	ECP	48.854,71	EC	165.447,02
		CS	883.388,41	TP	661.337,63	FPV	2.681,37			TR	172.750,43

Progetto cultura

Nel corso del 2023 è stato realizzato il Progetto sovracomunale culturale denominato “Lettura e genitorialità”.

Il progetto si proponeva come attivatore e animatore sociale attraverso due componenti: lettura e genitorialità intesa come creazione di benessere nel rapporto genitori-figli. Lo scopo era quello di diffondere e valorizzare le attività culturali legate ai libri e alla lettura come azione strategica per favorire la crescita e lo sviluppo della Comunità, arrivando con le attività di lettura a alta voce anche nelle frazioni distanti dai centri dove abitualmente si concentrano le manifestazioni culturali. Gli obiettivi che attraverso il progetto si voleva perseguire erano volti a sostenere l'educazione, la cultura e l'informazione in modo creativo, attraverso tematiche di attualità a sostegno della comunità, anche attraverso la collaborazione con le Associazioni e gli enti già presenti sul territorio (in particolare il Servizio istruzione, cultura, socio-assistenziale e sviluppo economico della Comunità di Valle, le scuole e le biblioteche) con lo scopo ultimo di avvicinare la popolazione residente alla lettura e alle svariate attività che intorno alla lettura e ai libri si possono sviluppare. In modo che i libri e la lettura potessero così diventare il mezzo attraverso il quale creare rete tra le famiglie presenti sul territorio della Valle. Più in pratica le attività progettuali realizzate sono le seguenti:

- Progettazione, programmazione e coordinamento con uffici della Comunità e dei Comuni della Valle di Sole, scuole, istituzioni, gruppi, associazioni, volontari ed altri professionisti eventualmente coinvolti negli eventi, nonché redazione di relazione a consuntivo circa le attività di cui al punto successivo e gli esiti;
- Attività diretta di animazione sociale rivolta ai bambini, genitori e comunità attraverso attività di lettura attraverso l'arte Kamishibai e di serate aperte alla cittadinanza rivolti ai bambini e genitori, n. 2 laboratori scolastici o extrascolastici e n. 2 eventi di serate di sensibilizzazione rivolte a genitori/insegnanti/comunità con partecipazione in qualità di relatori.

Tutti i Comuni sono stati coinvolti. La somma complessiva di spesa del progetto è pari a €. 12.382,99.- con un finanziamento provinciale pari al 60% della spesa sostenuta, da incassare previa approvazione del rendiconto nel 2024.

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2023 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)			
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP - I - FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I - PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP = PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
05	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali										
05010	PROGRAMMA 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico										
05012	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
05010	Totale PROGRAMMA 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00		0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
05020	PROGRAMMA 2 - Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale										
05021	TITOLO 1 - Spese correnti	RS	2.000,00	PR	2.000,00	R	0,00	EP	0,00		0,00
		CP	30.950,00	PC	5.495,50	I	24.773,28	ECP	6.176,72	EC	19.277,78
		CS	32.950,00	TP	7.495,50	FPV	0,00			TR	19.277,78
05022	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	RS	4.098,44	PR	4.098,44	R	0,00	EP	0,00		0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	4.098,44	TP	4.098,44	FPV	0,00			TR	0,00
05020	Totale PROGRAMMA 2 - Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	RS	6.098,44	PR	6.098,44	R	0,00	EP	0,00		0,00
		CP	30.950,00	PC	5.495,50	I	24.773,28	ECP	6.176,72	EC	19.277,78
		CS	37.048,44	TP	11.593,94	FPV	0,00			TR	19.277,78
05000	Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	RS	6.098,44	PR	6.098,44	R	0,00	EP	0,00		0,00
		CP	30.950,00	PC	5.495,50	I	24.773,28	ECP	6.176,72	EC	19.277,78
		CS	37.048,44	TP	11.593,94	FPV	0,00			TR	19.277,78

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero:

Annualmente viene stanziata una quota dei fondi disponibili per sovvenzioni, contributi, sussidi ad enti, associazioni e privati per attività dirette a favorire la crescita della pratica dello sport da parte della comunità locale. Nello specifico si fa riferimento al Regolamento della Comunità Valle di Sole per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad associazioni, comitati, enti, società con finalità socialmente utili senza scopo di lucro, approvato con Deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 4 d.d. 28.03.2019.

PROGRAMMA 2 - Giovani:

Nel corso dell'anno 2023, per la parte di competenza del Servizio non sono stati fatti interventi con imputazione di spesa su questo programma. Si precisa infatti che gli interventi sociali sull'area "giovani", in quanto servizi socio-assistenziali, trovano riscontro nella Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia – e più precisamente nel Programma 1 – Interventi per l'infanzia e i minori.

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2023 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)			
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP - I - FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I - PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP = PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
06	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero										
06010	PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero										
06011	TITOLO 1 - Spese correnti	RS	15.877,31	PR	15.877,30	R	-0,01		EP	0,00	
		CP	20.200,00	PC	4.949,63	I	18.754,80	ECP	1.445,40	EC	13.804,97
		CS	36.077,31	TP	20.826,93	FPV	0,00		TR	13.804,97	
06012	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	RS	22.282,35	PR	22.282,35	R	0,00		EP	0,00	
		CP	184.000,00	PC	113.867,85	I	183.642,29	ECP	357,71	EC	69.774,44
		CS	206.282,35	TP	136.150,20	FPV	0,00		TR	69.774,44	
06010	Totale PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero	RS	38.159,66	PR	38.159,65	R	-0,01		EP	0,00	
		CP	204.200,00	PC	118.817,48	I	202.396,89	ECP	1.803,11	EC	83.579,41
		CS	242.359,66	TP	156.977,13	FPV	0,00		TR	83.579,41	
06020	PROGRAMMA 2 - Giovani										
06021	TITOLO 1 - Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	

06022	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
06020	Totale PROGRAMMA 2 - Giovani	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
06000	Totale MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	RS	38.159,66	PR	38.159,65	R	-0,01		EP	0,00	
		CP	204.200,00	PC	118.817,48	I	202.396,89	ECP	1.803,11	EC	83.579,41
		CS	242.359,66	TP	156.977,13	FPV	0,00		TR	83.579,41	

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio:

Le competenze amministrative in materia di Urbanistica e Tutela del Paesaggio rientrano tra quelle che la Legge di riforma istituzionale ha trasferito alle Comunità con obbligo di esercizio associato.

La Commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio (CPC), quale organo con funzioni tecnico consultive ed autorizzative, è chiamata ad assumere competenze in materia di tutela del paesaggio nonché in materia di pianificazione urbanistica e gestione delle trasformazioni paesaggistiche.

Il Responsabile-Segretario della C.P.C cura e predispone in accordo con il Presidente della Comunità il calendario delle sedute della Commissione, cura e predispone l'istruttoria delle pratiche soggette a parere da portate in Commissione, redige il verbale di ogni seduta e lo sottoscrive e ne dà adeguata pubblicità.

Dal 2016 la C.P.C. svolge le funzioni di C.E.C. per il Comune di Dimaro Folgarida.

Dal 2020 la C.P.C. svolge le funzioni di C.E.C. per il Peio.

Anche nel 2023 la CPC ha svolto funzioni di C.E.C. per il Comune di Peio e per il Comune di Dimaro Folgarida predisponendo i relativi provvedimenti.

Nell'ambito delle attività propedeutiche e preliminari all'emissione dei pareri di autorizzazione paesaggistico-ambientale espressi dalla C.P.C. Commissione di Pianificazione Territoriale e il Paesaggio della Comunità della Valle di Sole, l'ufficio tecnico ha provveduto principalmente a:

- recepimento delle richieste inoltrate, nonché verifica e controllo dell'idoneità degli elaborati grafico-progettuali allegati alle stesse;
- istruzione delle pratiche prima dell'inoltro per la valutazione alla Commissione di Pianificazione Territoriale e il Paesaggio della Comunità della Valle di Sole;
- redazione e pubblicazione dei pareri espressi dalla C.P.C. sulle pratiche e dei Verbali di Commissione;
- emissione, previa redazione e protocollo in uscita, dei pareri espressi dalla C.P.C.;
- rendicontazione ai Comuni di Peio e Dimaro Folgarida delle attività svolte dalla C.P.C. con funzioni di C.E.C..

Nell'anno 2023 l'attività della Commissione è stata la seguente:

RICHIESTE PERVENUTE: 416

SEDUTE CPC DURANTE L'ANNO 2023: 14

- autorizzazioni paesaggistiche positive - 175
- autorizzazioni paesaggistiche condizionate - 49
- autorizzazioni paesaggistiche negative - 2

- pareri preventivi alle autorizzazioni paesaggistiche positivi - 0
- pareri preventivi alle autorizzazioni paesaggistiche condizionati - 2
- pareri preventivi alle autorizzazioni paesaggistiche negativi - 0

- pareri obbligatori sulla qualità architettonica positivi - 13
- pareri obbligatori sulla qualità architettonica condizionati - 13
- pareri obbligatori sulla qualità architettonica negativi - 0

- sanatorie lettera A – 14
- sanatorie lettera B – 1
- sanatorie lettera B condizionate – 0
- sanatorie lettera C – 0

- c.e.c. Dimaro Folgarida e Peio positive - 102
- c.e.c. Dimaro Folgarida e Peio condizionate - 18
- c.e.c. Dimaro Folgarida e Peio negative - 2

Durante l'anno 2023 si è proceduto alla nomina dei nuovi componenti della commissione C.P.C. della Comunità della Valle di Sole come previsto dall'art. 7 della L.P. 04.08. 2015 n. 15 e ss. mm. ("Legge provinciale per il governo del territorio") nonché all'attivazione della nuova soluzione applicativa in collaborazione con Trentino Digitale S.p.a.

PROGRAMMA 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare:

ATTIVITA': EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA – L.P. 7 NOVEMBRE 2005, N. 15 – Interventi di edilizia abitativa pubblica (locazione alloggio)

La normativa di riferimento è la L.P. 7 novembre 2005 n. 15 e il suo regolamento di esecuzione approvato con D.P.P. 12 dicembre 2011, n. 17-75/Leg. e ss.mm., i quali contengono le disposizioni di attuazione della politica provinciale della casa a favore dei nuclei familiari con condizione economica-patrimoniale insufficiente per acquistare una propria casa di abitazione o per accedere al libero mercato.

Con decreto del Presidente n. 11 di data 08/02/2023 sono state approvate le linee di indirizzo ed i criteri attuativi per l'applicazione della politica provinciale della casa per l'anno 2023.

Con determinazione del Responsabile n. 106 del 10/05/2023 sono state approvate le graduatorie delle domande di locazione alloggio pubblico, presentate nel periodo dal 1° settembre 2022 al 30 novembre 2022 da parte di cittadini comunitari e cittadini stranieri e precisamente:

- n. 15 domande – cittadini comunitari
- n. 7 domande (di cui n. 4 dichiarate inammissibili) – cittadini extracomunitari.

Con successivo provvedimento di data 13/06/2023 n. 131 si è provveduto a confermare le suddette graduatorie.

Su tutte le domande ammesse nelle relative graduatorie sono stati effettuati i relativi controlli sulle dichiarazioni sostitutive d'atto notorio e sulle autocertificazioni rese in sede di domanda in merito al possesso dei requisiti e delle condizioni di punteggio.

La Giunta Provinciale nella seduta del 28/07/2023 con provvedimento n. 1366 ha stabilito – per l'edizione 2023 - il periodo di raccolta delle domande di alloggio a canone sostenibile e delle domande di contributo integrativo in favore di nuclei familiari in locazione sul libero mercato dal 1° settembre al 30 novembre 2023.

Nel periodo individuato dalla citata deliberazione sono state raccolte n. 12 domande di alloggio a canone sostenibile, di cui n. 10 da parte di richiedenti comunitari e n. 2 da parte di cittadini extracomunitari.

Le graduatorie conseguenti alle domande pervenute, verranno approvate entro i termini di legge.

Nel corso dell'anno si è proceduto ad effettuare l'istruttoria amministrativa per la conseguente adozione di n. due provvedimenti di revoca dell'atto con cui si autorizzava ITEA SpA alla locazione dei rispettivi alloggi a canone sostenibile.

ATTIVITA': EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA

Nell'ambito della programmazione coordinata degli interventi in materia di edilizia abitativa agevolata stabilita dalla Giunta Provinciale, la Comunità provvede all'attuazione degli interventi rivolti ai privati proprietari nel settore dell'edilizia abitativa agevolata, a partire dalla raccolta delle domande, loro istruttoria tecnico-amministrativa, e tutte le necessarie operazioni conseguenti, atte a concludere l'iter necessario a garantire, quale risultato, l'ottenimento della prima casa agli aventi diritto.

Rimangono in capo all'ufficio, tutti gli adempimenti previsti e posteriori ai procedimenti conclusi, con riferimento alla ex L.P. 21/92 e Piani Straordinari 2006/2007 - 2008 – 2010 – L.P. 9/2013 artt. 1 e 2 – L.P. 1/2014 art. 54 e L.P. 16/90, nell'ambito dei tempi di validità previsti per il rispetto dei vincoli, cui i beneficiari degli interventi finanziati, sono sottoposti. Sono altresì necessarie, le operazioni, relativamente ai mutui in corso, conseguenti ad estinzioni anticipate, estinzioni parziali, rinegoziazioni, surroghe.

Per quanto riguarda l'attività relativa ai mutui agevolati già concessi, sono stati assunti

- n. due provvedimenti di presa d'atto estinzione totale posizione di mutuo con decadenza dai vincoli.

Legge Provinciale 15 maggio 2013 n. 9 art. 2 *“Misure per l’incentivazione dell’acquisto e della costruzione della prima casa di abitazione”*

Interventi di acquisto e di costruzione della prima casa di abitazione. Il finanziamento consiste in un contributo da erogarsi in rate annuali costanti della durata decennale.

Relativamente alla rata in scadenza al 31/12/2023, con mandati di data 15/12/2023 pari ad € 137.669,28, è stata ultimata la liquidazione dell’ultima rata dei contributi spettanti ai beneficiari aventi diritto.

Legge Provinciale 18 giugno 1990 n. 16 art. 30

Intervento Plurimo in C.C. Rabbi - in riferimento al contributo concesso relativo all’intervento di ristrutturazione ed adeguamento strutturale della p. ed. 1119 in C.C. Rabbi, gli alloggi oggetto di finanziamento, individuati con le pp. mm. 2, 3, 4 e 5 sono soggetti ai vincoli di cui all’ art. 82 della L.P. 13.11.1992, n. 21.

Con determinazione del Responsabile del Servizio n. 18 del 23/01/2023 è stata autorizzata la proroga dell’assegnazione dell’alloggio contraddistinto con p.m. 4 a favore del sig.ra D.F..

GESTIONE DELL’EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI PLURIENNALI IN CONTO INTERESSI

L’ufficio eroga ogni semestre (rate semestrali) contributi in conto interesse sui mutui agevolati a suo tempo stipulati ai sensi delle Leggi Provinciali più volte citate, per l’acquisto, la costruzione o la ristrutturazione della prima casa di abitazione.

Per la scadenza 30.06.2023, a titolo di contributi per l’abbattimento degli interessi, relativamente ai mutui agevolati stipulati sia a tasso fisso che a tasso variabile, l’Ente ha erogato:

- l’importo di € 4.430,29 riferito alla L.P. 13/11/1992 n. 21
- l’importo di € 20.972,77 riferito al Piano straordinario 2006/07 - L.P. 29.12.2005 n. 20 art. 58
- l’importo di € 30.158,97 riferito al Piano straordinario 2008 - L.P. 21.12.2007 n. 23 art. 53
- l’importo di € 18.951,38 riferito al Piano straordinario 2010 - L.P. 28.12.2009 n. 19 art. 59
- l’importo di € 1.969,05 riferito al Piano Casa 2015-2018 - L.P. 22.04.2014 n. 1 art. 54

Per la scadenza 31.12.2023, a titolo di contributi per l’abbattimento degli interessi, relativamente ai mutui agevolati stipulati sia a tasso fisso che a tasso variabile, l’Ente ha erogato:

- l’importo di € 4.426,88 riferito alla L.P. 13/11/1992 n. 21
- l’importo di € 23.983,32 riferito al Piano straordinario 2006/07 - L.P. 29.12.2005 n. 20 art. 58
- l’importo di € 32.262,96 riferito al Piano straordinario 2008 - L.P. 21.12.2007 n. 23 art. 53
- l’importo di € 20.223,82 riferito al Piano straordinario 2010 - L.P. 28.12.2009 n. 19 art. 59
- l’importo di € 2.282,49 riferito al Piano Casa 2015-2018 - L.P. 22.04.2014 n. 1 art. 54

È inoltre proseguita l’attività di verifica e di controllo delle rate 30.06.2023 e 31.12.2023 per i mutui stipulati a tasso variabile in base alla nuova Convenzione (mutui con scadenza della prima rata 31.12.2001 e successivi).

In alcuni casi, peraltro limitati, si sono riscontrati errori di calcolo da parte di qualche Istituto di Credito.

La liquidazione dei contributi in conto interessi relativa alle semestralità 30.06.2023 e 31.12.2023 è stata comunque effettuata sulla base delle risultanze contabili fornite dalla procedura informatica in dotazione (applicativo MUE) della Comunità.

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2023 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)			
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP - I - FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I - PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP = PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
08	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa										
08010	PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio										
08011	TITOLO 1 - Spese correnti	RS	9.235,33	PR	9.235,28	R	-0,05			EP	0,00
		CP	22.900,00	PC	8.860,81	I	17.864,46	ECP	5.235,54	EC	8.803,65
		CS	32.135,33	TP	18.096,09	FPV	0,00			TR	8.803,65
08012	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	RS	3.416,00	PR	3.416,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	7.842,37	PC	0,00	I	7.842,37	ECP	0,00	EC	7.842,37
		CS	11.258,37	TP	3.416,00	FPV	0,00			TR	7.842,37
08010	Totale PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio	RS	12.651,33	PR	12.651,28	R	-0,05			EP	0,00
		CP	30.742,37	PC	8.860,81	I	25.506,83	ECP	5.235,54	EC	16.646,02
		CS	43.393,70	TP	21.512,09	FPV	0,00			TR	16.646,02
08020	PROGRAMMA 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare										
08021	TITOLO 1 - Spese correnti	RS	702,24	PR	676,88	R	-25,36			EP	0,00
		CP	32.646,36	PC	23.902,72	I	24.081,84	ECP	6.683,52	EC	179,12
		CS	31.467,60	TP	24.579,60	FPV	1.881,00			TR	179,12
08022	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	RS	455,96	PR	0,00	R	0,00			EP	455,96
		CP	316.469,28	PC	297.231,21	I	297.231,21	ECP	19.238,07	EC	0,00
		CS	316.925,24	TP	297.231,21	FPV	0,00			TR	455,96
08020	Totale PROGRAMMA 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	RS	1.158,20	PR	676,88	R	-25,36			EP	455,96
		CP	349.115,64	PC	321.133,93	I	321.313,05	ECP	25.921,59	EC	179,12
		CS	348.392,84	TP	321.810,81	FPV	1.881,00			TR	635,08
08000	Totale MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	RS	13.809,53	PR	13.328,16	R	-25,41			EP	455,96
		CP	379.858,01	PC	329.994,74	I	346.819,88	ECP	31.157,13	EC	16.825,14
		CS	391.786,54	TP	343.322,90	FPV	1.881,00			TR	17.281,10

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale:

Nel corso del 2023 è stato gestito il "Progetto di recupero paesaggistico ambientale del territorio rurale/forestale" affidando, attraverso gara telematica sul sistema Mercurio/Mepat della Provincia Autonoma di Trento, i servizi di manutenzione del Sentiero di Valle. L'ufficio tecnico ha concordato e seguito i lavori di manutenzione del verde del sentiero di Valle durante la stagione estiva 2023.

"Parco Fluviale Alto Noce"

- Relativamente al progetto di attuazione del Parco Fluviale Alto Noce nel 2023 sono state affidate, a due professionisti esperti, le seguenti attività:
- 1) Rendicontazione di quanto effettuato dal "Parco Fluviale Alto Noce" dal 2016 al 2022 (anno di chiusura dell'accordo).

- 2) Predisposizione della documentazione propedeutica per attivare la nuova convenzione novennale "Parco Fluviale Alto Noce". L'attività si è conclusa a dicembre 2023 con la sottoscrizione della nuova convenzione da parte degli enti coinvolti.
- 3) Conclusione e rendicontazione del Progetto territoriale collettivo a finalità ambientale della ZSC Arnago. Fine lavori e relative liquidazioni.

PROGRAMMA 3 - Rifiuti:

L'ufficio Tutela dell'Ambiente e del Territorio, nell'ambito delle ordinarie attività annuali così come previste nel Documento Unico di Programmazione e nel Piano Esecutivo di Gestione 2023, ha concretizzato gli obiettivi gestionali e programmatici che qui di seguito brevemente si relazionano.

ATTIVITA' ORDINARIA

L'ufficio Tutela dell'Ambiente e del Territorio nello svolgimento dei compiti, delle competenze e delle funzioni assegnate, durante l'anno 2023 ha svolto in sintesi le seguenti attività:

- gestione con propri mezzi, operai e personale tecnico amministrativo del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani e del rifiuto biodegradabile da cucine e mense (organico) sull'intero territorio della Valle di Sole.
- trasporto di alcuni materiali raccolti presso i Centri di Raccolta ai centri di recupero convenzionati o presso le stazioni di trasferimento;
- gestione diretta degli 11 Centri di raccolta dislocati sul territorio della Valle di Sole, tramite controllo periodico delle varie attrezzature e dispositivi antincendio presenti nei centri, compresa la compilazione dei registri della sicurezza e dell'antincendio e sopralluoghi specifici con RSPP e Responsabile Tecnico.
- gestione della stazione di trasferimento sita nella frazione di Monclassico Comune Dimaro Folgarida – Via delle Contre 285 – nella quale vengono stoccati i materiali, raccolti e trasportati con mezzi propri per poi essere avviati ai centri di recupero/smaltimento. Esecuzione dell'operazione di cernita su alcuni materiali riciclabili (carta e cartoni, plastica, imballaggi in più materiali) aumentando la qualità del materiale individuando il rifiuto di scarto (191212) gestito separatamente;
- gestione della stazione di trasferimento, sita nella frazione di Monclassico Comune Dimaro Folgarida – Strada per la Malghetta 73 - per il rifiuto indifferenziato (compresi ingombranti), la frazione biodegradabile di cucine e mense e la frazione biodegradabile lignocellulosica: in particolare la frazione biodegradabile di cucine e mense e la frazione biodegradabile lignocellulosica vengono stoccati direttamente in appositi container, mentre il "residuo secco non riciclabile" e gli "ingombranti" vengono depositati in piattaforma per poi essere caricati in appositi container pronti per il trasporto da parte delle ditte incaricate dalla Provincia Autonoma di Trento presso impianti di destino indicati dalla stessa.
- spostamento, potenziamento ed effettuazione di riparazioni in loco e/o nel bacino della ex discarica dei cassonetti, campane e strutture varie sparse sul territorio;
- consegna, in comodato d'uso gratuito, alle utenze speciali che ne fanno richiesta attraverso apposita modulistica predisposta dall'Ufficio, di cassonetti per il conferimento di rifiuto secco residuo e/o biodegradabile e registrazione dei dati necessari nel programma dedicato;
- gestione delle richieste di cassonetti per la raccolta differenziata, container ed isole ecologiche per la realizzazione di grandi eventi da parte di enti e /o associazioni, con successiva raccolta dati e fatturazione dei costi di smaltimento se non sono sostenuti dal Comune che ospita l'evento.
- pulizia giornaliera delle strade e dei piazzali interni al bacino di discarica con mezzi e manodopera dell'Ente e nel periodo invernale dello sgombero neve compreso lo spargimento sale e ghiaietto;

- gestione della contabilità dell'Ufficio attraverso la predisposizione di bilanci di previsione e consuntivi, classificando le voci di costo secondo il Metodo Tariffario servizio integrato dei rifiuti – MTR-2 per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, approvato con deliberazione ARERA del 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF, il riaccertamento dei residui e la predisposizione delle relazioni di propria competenza.
- La deliberazione ARERA del 18/01/2022 n. 15/2022/R/RIF ha approvato il Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani – TQRIF, che viene applicato dal 1° gennaio 2023 (art. 1). L'Ufficio Tutela dell'Ambiente e del Territorio, anche in base allo schema regolatorio scelto, ha attivato e svolto, in concerto con tutti i comuni e l'ufficio TIA della Comunità della Valle di Sole, le procedure ed i servizi previsti nel TQRIF che devono essere obbligatoriamente attivati e tracciati (attivazione di numeri verdi, contact center, nuova modulistica e attivazione di nuove procedure sul gestionale Garbage, già in uso presso tutti gli uffici, per la gestione degli ordini di lavoro).
- gestione della fatturazione passiva del proprio ufficio, previo controllo fatture in P.I.Tre e gestione in "Ascot" e adozione di provvedimenti di liquidazione relativi agli impegni assunti.
- gestione della fatturazione attiva: adozione di atti amministrativi di accertamento, emissione di e-fatture alle ditte e fatture PA e trasmissione di eventuali solleciti di pagamento.
- presentazione di istanze telematiche trimestrali all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli relative ai benefici sul gasolio per uso autotrazione – rimborsi su quantitativi di prodotto consumati.
- redazione delle Statistiche dati Servizio RSU / predisposizione dati per dichiarazione M.U.D (sia tecnici che contabili), statistiche semestrali ANCI-CONAI; Nel corso del 2023 è stata attivata da parte della Provincia Autonoma di Trento la nuova piattaforma O.R.SO (osservatorio rifiuti sovraregionale) nella quale vengono raccolti tutti i dati relativi alla raccolta dei rifiuti, che verranno poi estrapolati per la denuncia MUD. Sono stati inseriti i dati relativi al 2022 e 2023, attraverso una collaborazione ed un confronto costante con gli uffici provinciali competenti al fine di definire al meglio le funzionalità del sistema.
- partecipazione periodica alla Cabina di Regia, attraverso conferenze sia on line che in presenza, per il continuo aggiornamento normativo e per un confronto con gli altri Enti gestori sulle varie problematiche relative ai rifiuti. Nel corso del 2023 la Provincia ha proposto e predisposto campagna di comunicazione ambientale anche attraverso questionari mirati ai vari enti gestori. La proposta è stata presentata e si è in attesa della definizione della convenzione da sottoscrivere.
- Gestione di tutta la parte amministrativa dell'ufficio (denuncia sinistri, formazione obbligatoria, istanze all'Albo gestori Ambientali, aggiornamento dati SICOPAT, liquidazioni contributi in sede di gara ANAC, svincoli di garanzie fidejussorie, aggiornamento sito).
- A seguito del passaggio di tutti i Comuni della Valle di Sole alla tariffa puntuale, l'ufficio ambiente ha mantenuto costantemente contatti con i Comuni a supporto della nuova modalità di gestione dei conferimenti ed ha garantito un continuativo front office all'utenza.

L'ufficio Tutela dell'Ambiente e del Territorio ha inoltre proseguito i due progetti pienamente attinenti al servizio della raccolta dei rifiuti sul territorio e alla sensibilizzazione sul tema riduzione dei rifiuti, in particolare:

- *"Progetto pannolini lavabili"* che mira a sostenere l'utilizzo di pannolini lavabili come alternativa sana ed ecologica, economicamente vantaggiosa e di riduzione del rifiuto secco indifferenziato. A questo progetto si è aggiunto il progetto *"Kit di benvenuto"*, in collaborazione con la Comunità della Valle di Non e l'Azienda provinciale per i Servizi Sanitari - Provincia autonoma di Trento - dipartimento di ostetricia e ginecologia del Presidio Ospedaliero di Cles.
- *"Progetto di sensibilizzazione sul contenimento rifiuti prodotti nelle manifestazioni stagionali"*, con l'affidamento del servizio e la gestione dell'iter per il contributo della fornitura a noleggio di stoviglie ed attrezzature per il lavaggio.

Come previsto dalla Carta della Qualità approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 12 del 29/12/2022, il servizio tutela dell'ambiente del territorio ha attivato e gestito, ai sensi dell'art. 29.4 TQRIF, il servizio di ritiro degli ingombranti su chiamata a domicilio.

Dato atto che è interesse della Comunità della Valle di Sole migliorare il servizio di gestione dei rifiuti dando la possibilità alle ditte presenti sul territorio di smaltimento di alcune tipologie di rifiuti speciali che non possono essere conferite nei Centri di Raccolta (es. materiali isolanti ...) e gestendo alcuni rifiuti di provenienza domestica non conferibili all'interno del CRM (es rifiuti eccedenti a quantità prestabilite tipo legno...), nel corso del 2023 è stata predisposta e presentata all'APPA di Trento la richiesta di modificazione dell'Autorizzazione Unica Territoriale del Centro integrato prevedendo l'integrazione di nuovi codici CER, la modifica di layout di impianto, la ridefinizione delle modalità gestionali di impianto alla luce delle modifiche proposte. La nuova autorizzazione è stata rilasciata a febbraio 2024.

L'ufficio ambiente ha inoltre presentato ed ottenuto attraverso il Bando ANCI – COREVE un contributo pari al 70% della spesa sostenuta destinato allo sviluppo della raccolta differenziata del vetro per il finanziamento a fondo perduto di attrezzature da utilizzare per lo sviluppo e l'implementazione di sistemi di raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio in vetro al fine di "garantire il raggiungimento degli obiettivi di raccolta in termini di efficacia, efficienza economica, trasparenza e qualità.

L'ufficio Ambiente rilascia le dichiarazioni relative al corretto smaltimento di stufe e /o caldaie per il contributo energetico e nel 2023 anche per il bando stufe proposto dal BIM.

ALTRE ATTIVITA'

Nel corso dell'anno 2023 sono state indette e gestite procedure relative all' affidamento di forniture o di servizi, in particolare:

Incarichi relativi alla gestione dei materiali derivanti dalla raccolta differenziata:

- affidamento del servizio di smaltimento della frazione biodegradabile lignocellulosica CER 200201;
- affidamento incarico per lo smaltimento degli imballaggi in plastica - CER 150102 (polistirolo);
- affidamento incarico cessione imballaggi in plastica CER150102 (grandi imballaggi);
- affidamento incarico per la cessione dei materiali ferrosi e metallici;
- affidamento incarico per lo smaltimento della frazione biodegradabile di cucine e mense;
- affidamento incarico per smaltimento del rifiuto ingombrante in via emergenziale CER 200307;
- affidamento incarico per il servizio di smaltimento plastica dura CER 200139 e 170203;
- affidamento del servizio di ritiro e smaltimento di materiale legnoso per l'anno 2023;
- affidamento incarico per ritiro e smaltimento pneumatici CER 16.01.03;
- affidamento incarico di smaltimento del materiale di risulta CER 191212 delle operazioni di cernita manuale sulle raccolte differenziate stoccate all'interno della stazione di trasferimento sita nel comune di Dimaro Folgarida;
- Affidamento incarico per trattamento multimateriale leggero con trasporto e smaltimento della frazione estranea derivante dalla lavorazione.
- Definizione del contratto per la cessione di batterie piombo esauste

Incarichi relativi alla manutenzione/revisione di mezzi o impianti utilizzati per lo svolgimento del servizio:

- Affidamento incarico per verifiche periodiche su impianti elettrici di messa a terra dei CR e della sede della Comunità della Valle di Sole.

- Affidamento incarico per aggiornamento documenti di valutazione dei rischi dei CR e valutazione rischi incendio per i centri integrati.
- Alienazione di autocarro scarrabile di proprietà dell'Ente attraverso asta pubblica.
- Affidamento incarico per verifiche metriche delle pesi presenti presso il Centro integrato in Via delle Contre
- affidamento incarico per servizio di manutenzioni programmate sui mezzi IVECO targati GL593HS E GL880HS;
- affidamento incarico specifico per riparazioni e manutenzione attrezzature (kinshofer e caricatori gommati);
- affidamento del servizio per il noleggio macchina operatrice per movimentazione rifiuti presso stazione di trasferimento, a causa della manutenzione imprevista del mezzo caricatore di proprietà;
- affidamento incarico per manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di identificazione e pesatura installato sui mezzi di raccolta;
- Iter per Inserimento nel parco mezzi di un autocarro scarrabile e di un autocompattatore con relativa iscrizione all'Albo Gestori Ambientali.

Altri incarichi

- Affidamento incarico per eseguire le analisi merceologiche sul rifiuto secco indifferenziato 2023-2024.
- acquisti vari per la gestione del servizio (cassonetti per le raccolte differenziate, ghiaino e stabilizzato, DPI e vestiario per il personale del Servizio, piccole attrezzature specifiche, formulari e registri di vario genere, ricariche bombola GG2 a miscela di gas, prodotti per la pulizia, targhette per cassonetti, sacchetti, lettore chip, lavaocchi);
- proroga dell'affidamento nelle more della definizione della nuova procedura dei servizi ausiliari di gestione dei centri integrati di supporto alla raccolta puntuale di movimentazione e cernita dei materiali riciclabili e di manutenzione delle attrezzature.
- affidamento dell'appalto relativo alla manutenzione dei dispositivi antincendio presso la sede, i CRM, i centri di trasferimento e gli uffici periferici.
- affidamento dei servizi ausiliari di gestione dei centri integrati di supporto alla raccolta puntuale di movimentazione e cernita dei materiali riciclabili e di manutenzione delle attrezzature.
- affidamento incarico per servizio di carico e smaltimento acque reflue dalle vasche di raccolta e percolato presso i CR, il CRZ e la stazione di trasferimento sita nella discarica di Monclassico;
- affidamento incarico per corsi di formazione specifica per operai e amministrativi;
- noleggio macchina operatrice per movimentazione rifiuti presso stazione di trasferimento.
- noleggio a caldo pala gommata per movimentazione rifiuti ed eventuale sgombero neve presso la stazione di trasferimento di Monclassico.
- affidamento incarico per cessione di cassonetti e campane con l'individuazione corretta e la loro dismissione dei beni dall'inventario dell'Ente,
- il conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e protezione dai Rischi (RSPP), così come imposto dall'art. 17 ai sensi del D.Lgs. 09.04.2008, n.81 e ss.mm.ii., nella sede ed uffici periferici della Comunità della Valle di Sole nonché nei luoghi di lavoro in gestione alla Comunità, con continuo supporto in materia di sicurezza.
- Affidamento incarico per assistenza ed aggiornamento del programma informatico di gestione dei rifiuti software winsm@rt e moduli collegati winpes e siggate.

- Nomina del responsabile tecnico presso Albo Gestori Ambientali categoria 1 comma 10 classe E per le attività di trasporto e di gestione CR

Acquisti ed affidamenti in conto capitale:

- a. Acquisto hardware per gli uffici del servizio ambiente.
- b. Acquisto pezzi di ricambio sistema di pesatura mezzi raccolta RSU.
- c. Acquisto depuratore dell'aria per gli uffici della stazione di trasferimento – Strada per la Malghetta.
- d. Acquisto materiale ed attrezzature per manutenzioni.
- e. Affidamento del servizio per manutenzione straordinaria presso i CR

Raccolta funghi e piante officinali spontanee/specie floristiche

Ai sensi dell'art. 7 comma 1) del D.P.G.P. 26 ottobre 2009, n. 23-25/Leg, la Comunità territorialmente competente autorizza la raccolta di flora in deroga ai quantitativi previsti, ed unicamente per scopi scientifici e didattici ed autorizza la raccolta di singoli esemplari delle specie elencate nell'allegato A) del regolamento.

Ai sensi dell'art. 28 "Disciplina della raccolta dei funghi" della L.P. 23 maggio 2007, n. 11 "Governo del territorio forestale e montano, dei corsi d'acqua e delle aree protette", il quale prevede sia la Comunità competente al rilascio di permessi speciali per motivazioni di ricerca scientifica, culturali e formativi quando il permesso interessa più comuni.

Nel corso dell'anno 2023 non vi sono state richieste di autorizzazione relative alla raccolta di erbe officinali spontanee e al rilascio di permessi speciali per la raccolta di funghi.

Cassonetti antiorso

La Comunità della Valle di Sole, con convenzione con la PAT Servizio faunistico e decreto del Presidente n. 31 di data 21/12/2022, si è impegnata a realizzare la protezione "anti orso" dei cassonetti dei rifiuti organici per la cui realizzazione il Servizio Faunistico verserà alla Comunità l'importo massimo di € 200.000,00.

Nel 2023 il servizio ha dato attuazione all'accordo in opera di n. 2 prototipi per "guscio anti orso" dimensioni mm. 900x780x1210 realizzati in acciaio CorTen, completi di sistema di sgancio del portello superiore corredato di guarnizioni e blocco porta anteriore e completo di progettazione esecutiva, disegni, calcoli, dimensionamento plinti, verifiche ancoraggi per sollecitazioni di spinta, stesura di manuale con fascicolo tecnico di corretto uso. Per questo incarico si sono impegnati e liquidati alla ditta appaltatrice complessivi euro 12.956,40 (determinazione 186/2023). Successivamente, con determinazione n. 225/2023, si è dato seguito all'affido per la realizzazione, fornitura e messa in opera di n. 70 "guscio anti orso" per un importo pari a complessivi euro 152.012,00.

Per la fornitura di cartelli informativi da apporre sui gusci si è affidato l'incarico con determinazione n. 187/2023 per un importo pari a complessivi euro 2.635,20 che è stato liquidato con atto n. 27 del 19/02/2024.

PNRR

Con Decreto n. 243 di data 14.07.2023 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Dipartimento dello Sviluppo è stata approvata la graduatoria definitiva in cui sono ammesse a finanziamento e hanno ottenuto il contributo tutte e quattro le proposte progettuali della Comunità della Valle di Sole elencate in precedenza. Si specifica di seguito il finanziamento ottenuto:

- Miglioramento e la meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani (domanda n. MTE11A_00000974) finanziato con contributo massimo erogabile pari a euro 999.898,10;
- Ammodernamento del Centro Recupero Materiali (CRM) nel Comune di Rabbi in frazione Pracorno domanda n. MTE11A_00002015) finanziato con contributo massimo erogabile pari a euro 710.177,08;
- Ampliamento e modifiche del Centro Raccolta Materiali (CRM) sulla P.ED 526 e sulle PP.FF 971/2-969/1-968/2-967/2 C.C. Malè” domanda n. MTE11A_000002384) finanziato con contributo massimo erogabile pari a euro 509.769,80;
- Realizzazione isola ecologica di Marilleva 1400 nel Comune di Mezzana domanda n. MTE11A_00002564) finanziato con contributo massimo erogabile pari a euro 140.055,16.

L'Ufficio ha predisposto il decreto di accettazione degli atti d'obbligo dei progetti ammessi a finanziamento ed in data 17/10/2023 ha trasmesso l'atto d'obbligo per il progetto di competenza al MASE (prot. n. 6148).

L'ufficio, a seguito di opportune verifiche tecniche ed economiche, ha successivamente definito una rimodulazione del cronoprogramma procedurale che il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha autorizzato con comunicazione del 22/01/2024 prot. n. 11299 a seguito di nota di aggiornamento del 19/01/2024.

Che con Decreto del Presidente n. 133 del 06/12/2023 è stato approvato il progetto, il capitolato e la rimodulazione dei prezzi .

Con provvedimento a contrarre del Responsabile del Servizio Segreteria, Organizzazione ed Affari Generali n. 102 del 13/12/2023, con il quale si determinano le procedure di gara per gli affidamenti di cui al progetto finanziato, si approvano gli schemi di lettera di “richiesta di offerta/procedura negoziata”, e si prenotano gli impegni di spesa, come di seguito specificati :

AFFIDAMENTO DIRETTO - CUP: G51E22000200007

- KIT ECO BORSE	€ 55.800,00 – IVA esclusa	CIG A03A994796
- KIT ECO CONTENITORI (rettificato rispetto al decreto del Presidente n. 130 del 05.12.2023 ai fini di rispettare anche la legge 11.09.2020 n. 120 e s.m.)	€ 139.000,00 – IVA esclusa	CIG A03ADE89EF
- TANICHETTE	€ 24.000,00 – IVA esclusa	CIG A03B66D1C3
- COMPOSTER	€ 5.500,00 – IVA esclusa	CIG A03B6DABB3
- CASSONETTI CARRELLATI	€ 30.000,00 – IVA esclusa	CIG A03B7B6143
- ECO CONTAINER	€ 135.000,00 – IVA esclusa	CIG A03B7E14BE
- CAMPANE	€ 38.000,00 – IVA esclusa	CIG A03B836AE1
- SEGNALETICA	€ 27.500,00 – IVA esclusa	CIG A03BA2B852
- ISOLE ECOLOGICHE	€ 82.500,00 – IVA esclusa	CIG A03BBDCDA3
- STRUMENTAZIONE HARDWARE	€ 1.950,00 – IVA esclusa	CIG Z3B3CC8BA0
- COMPATTATORI	€ 129.000,00 – IVA esclusa	CIG A03BCFECF4
- SOLLEVATORI TELESCOPIO	€ 126.150,00 – IVA esclusa	CIG A03BD327DF
- STRUTTURA LOGISTICA	€ 15.000,00 – IVA esclusa	CIG A03BE02386

AFFIDAMENTO ATTRAVERSO GARA/PROCEDURA NEGOZIATA, con aggiudicazione al massimo ribasso/prezzo più basso:

Caricatore semovente	€ 190.000,00 – IVA esclusa	CIG A03B216CEC
----------------------	----------------------------	----------------

L'ufficio ambiente ha seguito le procedure di affidamento delle forniture come definito nel provvedimento n. 102/2023, aggiudicando in via provvisoria tutte le procedure nel rispetto del milestone del 31/12/2023 definito nel bando.

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2023 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP - I - FPV)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP = PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
09	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
09020	PROGRAMMA 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale								
09021	TITOLO 1 - Spese correnti	RS	20.200,00	PR	0,00	R	-1.799,58	EP	18.400,42
		CP	200,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	200,00
		CS	20.400,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	18.400,42
09022	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	RS	253.880,88	PR	225.410,81	R	-6.002,45	EP	22.467,62
		CP	264.043,02	PC	111.692,51	I	240.873,20	ECP	23.169,82
		CS	517.923,90	TP	337.103,32	FPV	0,00	TR	151.648,31
09020	Totale PROGRAMMA 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	RS	274.080,88	PR	225.410,81	R	-7.802,03	EP	40.868,04
		CP	264.243,02	PC	111.692,51	I	240.873,20	ECP	23.369,82
		CS	538.323,90	TP	337.103,32	FPV	0,00	TR	170.048,73
09030	PROGRAMMA 3 - Rifiuti								
09031	TITOLO 1 - Spese correnti	RS	1.420.040,35	PR	1.252.876,29	R	-125.746,49	EP	41.417,57
		CP	4.055.166,59	PC	2.013.903,01	I	3.394.255,17	ECP	557.858,87
		CS	5.372.154,39	TP	3.266.779,30	FPV	103.052,55	TR	1.421.769,73
09032	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	RS	8.906,00	PR	8.906,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	728.542,46	PC	375.291,52	I	380.805,92	ECP	265.574,64
		CS	655.286,56	TP	384.197,52	FPV	82.161,90	TR	5.514,40
09030	Totale PROGRAMMA 3 - Rifiuti	RS	1.428.946,35	PR	1.261.782,29	R	-125.746,49	EP	41.417,57
		CP	4.783.709,05	PC	2.389.194,53	I	3.775.061,09	ECP	823.433,51
		CS	6.027.440,95	TP	3.650.976,82	FPV	185.214,45	TR	1.427.284,13
09050	PROGRAMMA 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione								
09052	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	200.000,00	PC	12.956,40	I	167.603,60	ECP	32.396,40
		CS	200.000,00	TP	12.956,40	FPV	0,00	TR	154.647,20
09050	Totale PROGRAMMA 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	200.000,00	PC	12.956,40	I	167.603,60	ECP	32.396,40
		CS	200.000,00	TP	12.956,40	FPV	0,00	TR	154.647,20
09000	Totale MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	RS	1.703.027,23	PR	1.487.193,10	R	-133.548,52	EP	82.285,61
		CP	5.247.952,07	PC	2.613.843,44	I	4.183.537,89	ECP	879.199,73
		CS	6.765.764,85	TP	4.001.036,54	FPV	185.214,45	TR	1.751.980,06

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA 2 – Trasporto pubblico locale:

- L'attività consiste nella realizzazione per i Comuni del territorio del trasporto pubblico urbano per la stagione turistica invernale 2023/2024 affidato a Trentino Trasporti S.p.A.
- I Comuni convenzionati hanno individuato la Comunità della Valle di Sole come referente per la presentazione della richiesta di finanziamento del servizio di trasporto pubblico urbano-turistico invernale alla P.A.T., delegandola ad incassare

- direttamente le quote relative all'eventuale trasferimento finanziario provinciale che destinerà allo stesso.
- Allo stesso modo la Comunità è incaricata di gestire il contratto di sponsorizzazione con l'Azienda per il Turismo della Valle di Sole, Peio e Rabbi, autorizzandola all'incasso, con vincolo di destinazione a finanziamento parziale del servizio, del relativo importo.
 - Sulla base della rendicontazione che Trentino trasporti esercizio S.p.A. trasmetterà a fine servizio, l'Ente Capofila e i Comuni aderenti alla presente convenzione riceveranno le fatture direttamente da Trentino Trasporti S.p.A.

PROGRAMMA 5 - Viabilità e infrastrutture stradali:

Piste ciclo- pedonali della Valle di Rabbi e dell'Alta Val di Sole La Valle di Sole.

Nell'ambito della progettazione delle nuove piste ciclo-pedonali previste nella Val di Rabbi e ad Ossana-Passo del Tonale, per le quali sono stati redatti n. 3 progetti definitivi relativi ai tre tratti della ciclabile della Val di Rabbi e n. 4 progetti definitivi relativi ai quattro tratti della ciclabile Ossana-Passo del Tonale. Tutte le progettazioni sono state sottoposte a parere preliminare della Conferenza di Servizi nel corso del 2017.

Per la pista ciclopedonale della Val di Rabbi:

a) Unità funzionale n. 3 – San Bernardo – Fonti di Rabbi:

Con Deliberazione del Comitato Esecutivo n. 62 del 06.08.2020 è stato approvato in linea tecnica ed economica il progetto esecutivo di data aprile 2020, riguardante i "Lavori di realizzazione della pista ciclopedonale Valle di Rabbi tra le località Birreria in C.C. Magras e località Fonti di Rabbi in C.C. Rabbi – tratto da km 6.20 (loc. San Bernardo) a km 9.80 (loc. Fonti di Rabbi), Unità Funzionale autonoma n. 3" redatto dal geom. Alberto Dalpez con studio in Rabbi (TN), dell'importo complessivo di € 1.474.451,26. La gara per l'affidamento dei lavori è stata pubblicata in data 28.12.2020 dal Servizio Tecnico sulla piattaforma di e-procurement "Mercurio" della Provincia Autonoma di Trento con scadenza offerte 04/02/2021.

Nel corso del mese di febbraio 2021 l'Ufficio Tecnico/Lavori Pubblici ha gestito le sedute di gara, l'anomalia delle offerte e tutte le verifiche necessarie fino all'aggiudicazione.

Con determinazione n. 71 d.d. 28.04.2021 si sono affidati i lavori all'impresa Consorzio Costruttori Trento (impresa esecutrice Alco s.n.c.).

L'Ufficio Tecnico/Lavori pubblici ha provveduto alla stesura del relativo contratto in forma pubblica ed alla gestione della sua sottoscrizione (Contratto Rep. 35/atti pubblici sottoscritto in data 05.05.2021).

Sono stati affidati gli incarichi di Direzione Lavori e di Coordinatore Sicurezza rispettivamente con Determinazione n. 72 d.d. 28.04.2021 e con Determinazione n. 94 d.d. 17.05.2021: sono stati predisposti e sottoscritti i relativi contratti: contratto rep. 623/pr d.d. 06.05.2021 e contratto rep. 627/pr d.d. 25.05.2021.

Notifica di inizio lavori d.d. 21.06.2021 coincidente con la data di consegna lavori.

Inizio effettivo dell'attività in cantiere il giorno 18.10.2021.

È stato affidato l'incarico di Collaudatore Statico con determinazione n. 190 d.d. 27.09.2021 ed è stato predisposto e sottoscritto il relativo contratto rep. 644/pr d.d. 29.09.2021.

Con determinazione n. 12 di data 13/01/2022 è stato approvato il 1° stato di avanzamento ed il certificato di pagamento n. 1.

Con determinazione n. 142 di data 04/07/2022 è stato approvato il 2° stato di avanzamento ed il certificato di pagamento n. 2.

Con determinazione n. 193 di data 08/09/2022 è stato approvato il 3° stato di avanzamento ed il certificato di pagamento n. 3.

Con determinazione n. 282 di data 28/11/2022 è stato approvato il 4° stato di avanzamento ed il certificato di pagamento n. 4.

Con determinazione n. 135 di data 20/06/2022 è stata approvata la variante n. 1, senza aumento contrattuale con rideterminazione del quadro economico e approvazione del Verbale di concordamento nuovi prezzi n. 1.

Con determinazione n. 273 di data 18/11/2022 è stata approvata la variante n. 2, senza aumento contrattuale.

Con determinazione n. 139 di data 04/07/2022 è stato autorizzato il subappalto per le barriere paramassi.

Nel 2022 è stata concessa con decreto del Presidente n. 19 di data 22/11/2022 una proroga per l'esecuzione dei lavori pari a ulteriori 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi. Il servizio ha curato nel 2022 il procedimento di istruttoria, trasmesso in data 23/12/2022 prot. n. 8653, riguardante l'istanza di rinegoziazione presentata dalla ditta aggiudicataria dei lavori per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi negli investimenti pubblici.

Con determinazione n. 31 di data 17/02/2023 è stato approvato il 5° stato di avanzamento ed il certificato di pagamento n. 5.

Con determinazione n. 157 di data 13/07/2023 è stata approvata la variante n. 3 e la variante contrattuale n. 1 con atto di sottomissione n. 1 e approvazione del Verbale di concordamento nuovi prezzi n. 2.

Con determinazione n. 209 di data 20/09/2023 è stato approvato il 6° stato di avanzamento ed il certificato di pagamento n. 6.

Con determinazione n. 267 di data 11/12/2023 è stata approvata la contabilità finale, il certificato di regolare esecuzione e la spesa effettivamente sostenuta per i lavori principali.

b) Unità funzionale n. 1 – dalla loc. Birreria alla località Marinolde:

Nel 2022, con determinazione n. 177 di data 28/08/2022, è stato aggiornato e modificato l'incarico al progettista per la predisposizione della progettazione definitiva.

La progettazione definitiva è stata consegnata e si è tenuta una prima riunione della Conferenza di Servizi istruttoria in data 18/10/2022.

A seguito della Conferenza di Servizi istruttoria, con determinazione n. 307 di data 07/12/2022 si è affidato l'incarico allo studio Paes engineering spa per la redazione dello studio di compatibilità idraulica.

Per il progetto riguardante i "Lavori di realizzazione pista ciclopedonale Valle di Rabbi tratto tra le località Birreria in C.C. Magras e località Fonti di Rabbi in C.C. Rabbi - da Km. 0,00 a Km. 3.573" il servizio ha curato nel 2022, su delega del Comune di Rabbi, gli atti per la presentazione dell'istanza di ammissione al finanziamento per il bando MISSIONE N. 5 "INCLUSIONE E COESIONE" DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)-COMPONENTE 3 "INTERVENTI SPECIALI DI COESIONE TERRITORIALE" – "INVESTIMENTO 1 "STRATEGIA NAZIONALE PER LE AREE INTERNE – LINEA DI INTERVENTO 1.1.1 "POTENZIAMENTO DEI SERVIZI E DELLE INFRASTRUTTURE SOCIALI DI COMUNITA'".

Il progetto non è stato ammesso.

In riferimento al Contributo per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale (articolo 1, commi 534 e ss., legge 30 dicembre 2021, n. 234, il servizio, nel corso del 2022, ha presentato su delega del Comune di Rabbi il seguente progetto: COMUNE DI RABBI: Progetto

“Riqualificazione urbana Fonti di Rabbi con collegamento con i comuni della Valle di Sole attraverso mobilità sostenibile

Per la pista ciclopedonale Ossana-Passo del Tonale:

a) Realizzazione Pista ciclo-pedonale Ossana-Vermiglio - unità operativa funzionale autonoma n° 1.

Con Deliberazione del Comitato Esecutivo n. 63 del 06.08.2020 è stato approvato in linea tecnica ed economica il progetto esecutivo di data aprile 2020 riguardante i “Lavori di realizzazione della pista ciclopedonale da Ossana al Passo del Tonale – 1° tratto Ossana – Vermiglio, Unità funzionale autonoma n. 1” redatto dal geom. Alberto Callegari con studio in Vermiglio (TN) per l'importo complessivo di € 1.357.519,67.

La gara per l'affidamento dei lavori è stata pubblicata in data 09.12.2020 da APAC (Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti) sulla piattaforma di e-procurement “Mercurio” della Provincia Autonoma di Trento, con scadenza offerte 04/02/2021.

Nel corso del mese di febbraio 2021 l'Ufficio Tecnico/Lavori Pubblici ha valutato la congruità dell'offerta e ha gestito tutte le verifiche necessarie fino all'aggiudicazione.

Con determinazione n. 65 d.d. 15.04.2021 sono affidati i lavori all'impresa Martinelli & Benoni s.r.l. L'Ufficio Tecnico/Lavori pubblici ha provveduto alla stesura del relativo contratto in forma pubblica ed alla gestione della sua sottoscrizione (Contratto Rep. 34/atti pubblici sottoscritto in data 04.05.2021).

Sono stati affidati gli incarichi di Direzione Lavori e di Coordinatore Sicurezza rispettivamente con Determinazione n. 73 d.d. 29.04.2021 e con Determinazione n. 87 d.d. 14.05.2021.

Sono stati predisposti e sottoscritti i relativi contratti: contratto rep. 624/pr d.d. 06.05.2021 e contratto rep. 628/pr d.d. 25.05.2021.

Notifica di inizio lavori d.d. 21.06.2021 coincidente con la data di consegna lavori.

È stato autorizzato, con determinazione n. 163 d.d. 19.08.2021, il subappalto all'impresa Kappa Cob s.r.l., per lavori riguardanti la realizzazione di opere di disgaggio.

È stato autorizzato, con determinazione n. 204 d.d. 15.10.2021, il subappalto all'impresa Mochen s.r.l., per lavori riguardanti la realizzazione di opere di scavi.

È stato approvato il primo SAL e si è proceduto alla liquidazione del primo certificato di pagamento con determinazione n. 207 d.d. 21.10.2021.

È stato autorizzato, con determinazione n. 194 d.d. 12.09.2022, il subappalto per lavori riguardanti la realizzazione di opere di asfaltatura.

Con determinazione n. 53 di data 10/03/2022 è stato approvato il 2° stato di avanzamento ed il certificato di pagamento n. 2.

Con determinazione n. 182 di data 01/09/2022 è stato approvato il 3° stato di avanzamento ed il certificato di pagamento n. 3.

Con determinazione n. 229 di data 11/10/2022 è stata approvata la variante n. 1, senza aumento contrattuale e con la rimodulazione del quadro economico.

Nel 2022 è stata concessa con decreto del Commissario n. 99 di data 12/09/2022 una proroga per l'esecuzione dei lavori pari a ulteriori 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi. Il servizio ha curato nel 2022 il procedimento di istruttoria, trasmesso in data in data 15/12/2022 Prot. n. 8481, riguardante l'istanza di rinegoziazione presentata dalla ditta aggiudicataria dei lavori per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi negli investimenti pubblici.

Con determinazione n. 15 di data 20/01/2023 è stato approvato il 4° stato di avanzamento ed il certificato di pagamento n. 4.

Con determinazione n. 86 di data 26/04/2023 è stata approvata la variante n. 2 e il verbale di concordamento nuovi prezzi n. 2.

Con determinazione n. 159 di data 13/07/2023 è stato approvato il 5° stato di avanzamento ed il certificato di pagamento n. 5.

Con determinazione n. 203 di data 12/09/2023 è stata approvata la variante n. 3 e la variante contrattuale n. 1 per i lavori.

Con determinazione n. 277 di data 15/12/2023 è stato approvato il 6° stato di avanzamento ed il certificato di pagamento n. 6.

TRATTI PISTE CICLOPEDONALI: tratto Cogolo – Peio; tratto Mezzana – Pellizzano; tratto Giare Commezzadura.

Sono stati affidati, con determinazione n. 279 d.d. 07.12.2021, gli incarichi di studio di compatibilità e stesura delle relazioni idrogeologiche e geotecniche rispettivamente per i lavori relativi alle seguenti piste ciclopedonali: nei Comuni di Commezzadura e Mezzana tratto Piano – Le Giare; nei Comuni di Mezzana e Pellizzano tratto Mezzana – Pellizzano e nel Comune di Peio tratto Cogolo – Peio. È stato predisposto e sottoscritto il relativo contratto rep. 651/pr d.d. 09.12.2021.

- tratto Cogolo – Peio Fonti

È stato affidato, con determinazione n. 290 d.d. 14.12.2021, l'incarico di progettazione definitiva relativamente ai lavori di realizzazione della pista ciclopedonale nel Comune di Peio tratto Cogolo – Peio Fonti. E' stato predisposto e sottoscritto il relativo contratto rep. 661/pr d.d. 21.12.2021.

L'incarico è stato integrato nel 2022 con determinazione n. 289 di data 30/11/2022.

La progettazione definitiva è stata consegnata e si è tenuta una prima riunione della Conferenza di Servizi istruttoria in data 15/11/2022.

- tratto Mezzana – Pellizzano

È stato affidato, con determinazione n. 291 d.d. 14.12.2021, l'incarico di progettazione definitiva relativamente ai lavori di realizzazione della pista ciclopedonale nei Comuni di Mezzana e Pellizzano. E' stato predisposto e sottoscritto il relativo contratto rep. 660/pr d.d. 16.12.2021.

L'incarico è stato integrato nel 2022 con determinazione n. 313 di data 13/12/2022.

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2023 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)			
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP - I - FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I - PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP = PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'										
10020	PROGRAMMA 2 - Trasporto pubblico locale										
10021	TITOLO 1 - Spese correnti	RS	119.174,95	PR	0,00	R	0,00		EP	119.174,95	
		CP	695.600,00	PC	0,00	I	641.463,59	ECP	54.136,41	EC	641.463,59
		CS	814.774,95	TP	0,00	FPV	0,00			TR	760.638,54
10020	Totale PROGRAMMA 2 - Trasporto pubblico locale	RS	119.174,95	PR	0,00	R	0,00		EP	119.174,95	
		CP	695.600,00	PC	0,00	I	641.463,59	ECP	54.136,41	EC	641.463,59
		CS	814.774,95	TP	0,00	FPV	0,00			TR	760.638,54
10050	PROGRAMMA 5 - Viabilita' e infrastrutture stradali										
10051	TITOLO 1 - Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	12.500,00	PC	0,00	I	12.200,00	ECP	300,00	EC	12.200,00
		CS	12.500,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	12.200,00
10052	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	RS	618.735,05	PR	371.100,56	R	-12.876,82		EP	234.757,67	
		CP	3.961.128,56	PC	808.609,41	I	1.237.568,21	ECP	2.723.560,35	EC	428.958,80
		CS	4.579.863,61	TP	1.179.709,97	FPV	0,00			TR	663.716,47
10050	Totale PROGRAMMA 5 - Viabilita' e infrastrutture stradali	RS	618.735,05	PR	371.100,56	R	-12.876,82		EP	234.757,67	
		CP	3.973.628,56	PC	808.609,41	I	1.249.768,21	ECP	2.723.860,35	EC	441.158,80
		CS	4.592.363,61	TP	1.179.709,97	FPV	0,00			TR	675.916,47
10000	Totale MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	RS	737.910,00	PR	371.100,56	R	-12.876,82		EP	353.932,62	
		CP	4.669.228,56	PC	808.609,41	I	1.891.231,80	ECP	2.777.996,76	EC	1.082.622,39
		CS	5.407.138,56	TP	1.179.709,97	FPV	0,00			TR	1.436.585,01

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA 1 – Sistema di protezione civile:

Non ci sono voci su questo programma.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Premessa:

Per quanto riguarda l'anno 2023, si può affermare che si è rientrati in un contesto del tutto normalizzato rispetto alla pandemia covid19. A regime precovid19 anche il bacino di utenza dei servizi.

PROGRAMMA 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido:

Servizi a minori

- a) Interventi di educativa per minori I.D.E. minori: è proseguito l'intervento educativo domiciliare rivolto a nuclei con minori. Il servizio è erogato con esternalizzazione mediante affidamento alla cooperativa Progetto92. Le ore complessivamente erogate nel 2023 sono in totale 1.721, di cui 1.431 ore con Progetto 92, 224 ore con APPM e 66 ore con La Coccinella (nel 2022, le ore complessive erano 1.618), ivi compresi gli interventi domiciliari IDE metodologia PIPPI minori finanziato con fondi PNRR. Gli utenti di IDE minori sono stati complessivamente 19, di cui 15 per ide minori e 4 utenti per ide con metodologia PIPPI. Il servizio, finanziato su PNRR, è erogato sul territorio della Valle di Sole, con capofila locale la Comunità della Val di Non e ambito provinciale la Provincia – Servizio politiche sociali.
- b) attività presso il Centro socio-educativo territoriale aperto "La Rais": dal 2022 con sede a Terzolas e attività presso il Centro socio-educativo territoriale in Alta Valle "Centro Smeraldo". Il servizio è finanziato con contributo art. 36 bis L.P. 13/2007. L'ente gestore è la cooperativa sociale Progetto 92. Complessivamente l'utenza è rappresentata da n. 40 minori, alcuni dei quali con accesso diretto e alcuni con accesso su invio da parte del Servizio in una presa in carico della famiglia.
- c) Spazio Neutro: collegato all'IDE Minori in termini di bilancio c'è la spesa per il servizio di Spazio Neutro. Il servizio Spazio Neutro, sebbene ridotto rispetto ai livelli di servizio dei precedenti anni, ha tuttavia risposto a favorire l'esercizio del diritto di visita e di relazione del minore con i propri familiari, nel caso di separazione dei genitori, di affido familiare e di affido a servizio residenziale. Lo Spazio Neutro si propone come luogo fisico in cui si svolge l'incontro del minore con i propri familiari, alla presenza di un educatore. Nel 2023 sono state erogate 171 ore di servizio.

Interventi Sostitutivi del nucleo familiare residenziali

Anche nel 2023 si è reso necessario proseguire e/o attivare alcuni interventi di:

- accoglienze in strutture residenziali (gruppi appartamento, comunità), di competenza provinciale, ma con presa in carico dei servizi sociali territoriali. Si tratta di un servizio con presa in carico da parte del Servizio sociale professionale, ma con onere di spesa sul bilancio provinciale. Nel corso del 2023 sono stati accolti n. 13 persone minori (in un caso con genitore) con 3.675 giornate di presenze nelle strutture residenziali provinciali e extra provinciali.
- affidamenti familiari-accoglienze, di competenza locale.

Va notato che la problematica minorile e familiare è in progressivo aumento, al di là dei numeri contenuti sia dei collocamenti di minori in strutture, gruppi appartamento o comunità, che degli affidamenti familiari e accoglienze. L'azione di prevenzione e gestione delle situazioni problematiche svolta dal servizio sociale territoriale, anche per mezzo delle attività di sostegno psico-sociale e di mediazione familiare e talvolta anche di mediazione culturale/linguistica, contribuisce a contenere gli allontanamenti dei figli dalla famiglia di origine e dal loro ambiente di vita sociale e relazionale. Nel caso di affidamenti parentali e di accoglienze parentali oltre all'intervento del Servizio Sociale Territoriale interviene l'impegno sul bilancio della Comunità della Valle di Sole con erogazione di contributo alle famiglie accoglienti o affidatarie (intra-parentale).

Complessivamente nel corso del 2023 sono state realizzate 9 accoglienze/affidamenti familiari intra-parentali, rivolti complessivamente a n. 8 minori.

Ticket e contributi a famiglie accoglienti e famiglie affidatarie

Anche nel corso del 2023 sono rimasti attivi i rimborsi di ticket, i contributi a famiglie accoglienti, nonché i contributi a famiglie affidatarie, per gli interventi meglio descritti al punto precedente. La spesa è modesta, tuttavia, risponde ad un servizio di facilitazione da parte delle famiglie affidatarie per sostenere spese sanitarie per il minore accolto e rimborsi spese sostenute per il minore.

S.D.E. (Soggiorni Diurni Estivi)

Per il biennio 2023-2024, previo confronto concorrenziale, la Comunità della Valle di Sole ha affidato alla cooperativa La Coccinella di Cles l'erogazione del servizio estivo di conciliazione a valenza socio-educativa per minori dei Soggiorni Diurni Estivi per bambini e ragazzi dai 3 agli 11 anni, da svolgersi in n. 7 turni settimanali nei mesi di luglio-agosto di ciascun anno.

L'attività è stata realizzata con finanziamenti da parte dei Comuni della valle, con un ruolo della Comunità di Valle di regia e di stazione appaltante, nonché per assicurare un servizio di assistenza educativa a ragazzi/e con disabilità o con bisogni di assistenza individualizzati o a gruppi di iscritti con bisogno di sostegno o supporto.

Il periodo di erogazione del servizio da parte del soggetto gestore Scs La Coccinella di Cles è stato il seguente:

dal giorno 15 luglio al giorno 30 agosto 2023, con possibilità di anticipo di orario e con orario dalla 8.30 alle 16, pasto caldo e servizio trasporto da casa-sede-casa.

Complessivamente hanno partecipato 119 bambini/ragazzi con 354 iscrizioni settimanali (le 245 settimane frequentate complessivamente nell'anno 2022).

Compartecipazione al Progetto "Millepiedini"

Nel corso del 2023 si è cercato di sostenere il servizio di conciliazione Spazio Millepiedini di Cogolo. Con decreto n. 101 di data 13.11.2023 è stata disposta l'adesione al progetto sovracomunale Spazio Millepiedini per il periodo 2023/2024, con conseguente impegno di spesa a carico dell'anno 2023. Il finanziamento è di €. 5.000.-

Progetto Piano Giovani di Zona Alta e Bassa Valle.

Nel corso del 2023 è proseguita la collaborazione con i due Piani Giovani di Zona Alta e Bassa Valle, mediante partecipazione ai rispettivi Tavoli. La Responsabile del Servizio è componente del Tavolo per il Piano Giovani di Zona della Bassa Valle; la coordinatrice assistente sociale è sul tavolo dell'analogo PGZ dell'Alta Valle. Le sedute del Tavolo sono state occasione per condividere progettualità, ivi finanziate, in una logica di pensiero di valle, di obiettivi a valenza e di promozione sociale.

Centri di aggregazione giovanile

Nel corso del 2023 è proseguita l'attività promozionale - preventiva assicurata dal Servizio di aggregazione giovanile della Val di Sole sulla base dell'affidamento del servizio a APPM. Il servizio è finanziato con contributo art. 36 bis L.P. 13/2007. L'affidamento

prevede molteplici interventi, da attuarsi in collaborazione con le Amministrazioni comunali e l'associazionismo locale, nonché con la rete del terzo settore. L'attività di aggregazione giovanile è organizzata stabilmente su 5 Centri di aggregazione giovanile in valle: Piazzola di Rabbi, Malé, Ossana, Vermiglio e Peio (fraz.Celledizzo). A Dimaro le attività sono occasionali a richiesta.

Il servizio di aggregazione giovanile della Val di Sole gestisce lo spazio aggregativo per adolescenti e giovani a Malé, connesso con lo spazio musica con sale prova, presso l'edificio polifunzionale dell'Istituto comprensivo Bassa Val di Sole. Il Centro funge anche da punto di incontro e socializzazione per costruire momenti educativi in contesti ludici e di divertimento, al fine di incentivare il protagonismo giovanile e di stimolare processi di costruzione dell'identità personale.

In merito all'aggregazione giovanile al 31 dicembre 2022 si è conclusa l'ultima annualità di servizio di aggregazione giovanile di Piazzola con finanziamento SNAI, che è proseguita all'interno dell'affidamento del servizio complessivo. Il finanziamento SNAI prosegue per la specializzazione dei Centri di Malé ed Ossana, che sono stati potenziati e specializzati, mediante acquisti di attrezzatura e strumenti per la produzione musicale e registrazione musicale, nonché con attrezzatura digitale avanzata di laboratorio di artigianato digitale e trasmissione musicale con una spesa molto importante che arriva a circa €. 65.200.-

PROGRAMMA 2 - Interventi per la disabilità:

Nel corso del 2023 sono stati attivati i seguenti interventi:

- a) Centro Socio-Educativo (ora in Catalogo classificati come Percorsi per l'inclusione), Il Gelso, con sede a Samoclevo gestito da GSH (per 204 giornate di frequenza, con 13 utenti) per il mese di gennaio 2023 e da IRIS per il successivo periodo da febbraio 2023 e il Centro socio-educativo gestito da IRIS a Revò di Novella (2.854 giornate di frequenza con 18 utenti): i Centri con servizio a carattere semi residenziale diurno è rivolto a persone con disabilità. L'andamento degli accessi nel corso dell'anno è stato caratterizzato da un aumento di richiesta. Le giornate di frequenza nell'anno 2023 ai Centri sono state complessivamente di 3.058 (3.171 nel 2022). L'utenza è complessivamente di 18 persone con disabilità.
- b) IDE, l'intervento Domiciliare Educativo per disabilità. Persegue l'obiettivo di promuovere le potenzialità evolutive del disabile, sostenere la famiglia, favorire la permanenza e l'integrazione del disabile nel proprio ambiente di vita. Ha interessato nel corso del 2023 una 6 utenti e n. 2 soggetti gestori (GSH e IRIS), per un numero complessivo di 1.072 ore di intervento.
- c) Soggiorni Vacanza invernali e/o estivi, l'iniziativa nell'anno 2023 è stata attivata per n. 5 + 6 utenti (2 soltanto nel 2022).
- d) Centro Occupazionale di Dimaro (ora in Catalogo classificati come Percorsi per l'inclusione), destinato a soggetti con obbligo scolastico formativo assolto, che non presentano i requisiti necessari per essere inseriti nel sistema occupazione, che necessitano pertanto di percorsi occupazionali protetti. Il servizio a carattere diurno è finalizzato al potenziamento di abilità residue e di sviluppo di capacità pratico-manuali, nonché al mantenimento e sviluppo di competenze socio-relazionali. Nel 2023 il servizio è gestito dalla cooperativa GSH ed ha riguardato n. 15 utenti con un numero totale di giornate di frequenza di 1.909 (1.647 nel 2022).

- e) altri interventi a carattere socio-educativo semi-residenziale fuori dal territorio della Comunità o provinciale – Il servizio che riguarda due utenti è erogato in una struttura dell'ANFFAS a Trento e al Centro diurno di Edolo "Il Cardo".
- f) Centro per i prerequisiti lavorativi presso la cooperativa sociale Samuele di Trento ove si persegue l'obiettivo del sé competente, attraverso un accompagnamento al lavoro, che si realizza attraverso il riconoscimento delle abilità esistenti e la sperimentazione di nuove competenze, per accrescere la consapevolezza delle capacità e abilità personali e lavorative. Gli utenti nel corso del 2023 sono 3 (4 nel 2022) con n. 567 giornate di frequenza complessive (532 giorni nel 2022).
- g) interventi di accompagnamento all'autonomia abitativa di persone con disabilità "cd. Abitare sociale". L'intervento di sostegno economico ha riguardato una persona richiedente con un avvio progettuale a settembre 2022 che è proseguito per tutto l'anno 2023.

In sintesi, l'azione principale perseguita sul territorio a favore delle persone disabili non accolti in strutture residenziali, con disabilità lieve o media gravità, è quella di fornire opportunità di impiego e di socializzazione extra-familiare che consentono lo sviluppo e il mantenimento delle abilità della persona, sostenendo contemporaneamente il nucleo familiare nel suo impegno a favore dei componenti in difficoltà. A tal fine contribuisce l'intera filiera di servizi predisposta a livello territoriale per favorire il recupero e l'inserimento delle persone con disabilità, a partire dall'età scolastica fino a quella dell'età anziana.

Interventi Sostitutivi

Soggetti con handicap collocati in strutture residenziali di tipo istituzionale e Soggetti accolti in strutture di tipo comunitario: sono proseguiti gli inserimenti in strutture residenziali attive. Per il 2023 si tratta di 4 utenti. Nel corso del 2023 sono state attivate soluzioni alternative ai servizi residenziali erogati da La Magica fattoria di Sfruz che ha cessato l'attività al 31.5.2023.

Scuola dell'abitare

Con determinazione del Responsabile del Servizio n. 253 di data 29.12.2022, al termine della relativa procedura di affidamento ad Anffas di Trento, iniziava in primavera del 2023 il servizio residenziale in forma sperimentale della scuola dell'abitare. Il servizio ha riguardato n. 90 giornate di attività presso la struttura pubblica di Samoclevo. Nel complesso il progetto ha richiesto una fase di conoscenza dei giovani e dei loro familiari, potenzialmente coinvolgibili nel percorso di avvicinamento alla Scuola dell'abitare – Caldes ed una fase di vera e propria attività con i giovani con permanenza notturna presso il Centro con due gruppi costituiti da 3 e 4 ragazzi/e. è stata inoltre realizzato un periodo di soggiorno al lago, con finalità di team building della durata di 4/5 giorni consecutivi per ognuno dei due gruppi, con destinazione scelta dai partecipanti.

Per la riuscita del progetto si è ritenuto di coinvolgere attivamente le famiglie proponendo un percorso di incontri a frequenza bisettimanale che, per i primi 2 mesi, ha previsto colloqui individuali gestiti dagli educatori e supervisori, a seconda della natura delle tematiche di carattere psicologico, educativo o organizzativo, rispettivamente dallo psicologo, coordinatore o responsabile del servizio, al pari delle ore frontali svolte con i giovani.

Il servizio ha trovato finanziamento per complessivi €. 51.000,00.- nelle risorse SNAI.

Tirocinio di inclusione sociale

Con la cooperativa Alpi è stato avviato nel corso del 2023 un tirocinio di inclusione sociale rivolto ad una persona con fragilità per una durata di 6 mesi.

Progettualità in agricoltura sociale

Nel corso del biennio 2022-2023 il Servizio si è attivato per approfondire il tema dell'agricoltura sociale che recupera la funzione sociale che l'agricoltura aveva nella società rurale – solidarietà, integrazione, valorizzazione della dimensione relazionale – e la mette a disposizione dei servizi alla persona. Attraverso esperienze in aziende agricole multifunzionali, l'Agricoltura Sociale offre a soggetti svantaggiati o emarginati o ragazzi con disabilità lieve e fragilità possibili opportunità di inserimento socio-lavorativo. Nel 2023 questo tema è stato seguito all'interno di un Progetto denominato "Una rete di pratiche comuni per l'inserimento lavorativo" finanziato da Fondazione Caritro e gestito da Progetto 92.

PROGRAMMA 3 - Interventi per gli anziani:

I servizi domiciliari sono stati effettuati nelle varie articolazioni di seguito elencate:

- a) **servizio di assistenza a domicilio** per cura della persona igiene dell'ambiente e sostegno relazionale. Assistenza domiciliare e integrazione con la sanità, al fine di migliorare i servizi a domicilio a favore delle persone non autosufficienti e persone non autosufficienti, con invalidità o disabilità, che necessitano di assistenza continua o di persone sole, parzialmente autosufficienti con prevalenza di prestazioni di igiene personale o ambientale. Il SAD è erogato in forma mista, sia in modalità diretta con personale della Comunità della Valle di Sole che in forma esternalizzata da parte della cooperativa sociale Il Sole. Gli utenti del servizio di assistenza domiciliare nell'anno 2023 sono stati 169 (153 per il 2022). Le ore effettive di servizio assistenza domiciliare erogato complessivamente nel corso del 2023 sono state contabilizzate in 16.095 di cui 4.663 prestate dalla cooperativa Il Sole (15.895 nel 2022).
- b) **telesoccorso e telecontrollo** - I servizi di telesoccorso e di telecontrollo consistono nel collegamento telefonico dell'utente ad una centrale operativa funzionante 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno, immediatamente allertabile attraverso un apparecchio in dotazione personale. Il servizio è erogato in convenzione con la Comunità Vallagarina che copre tutto il territorio provinciale e restituiscono al Servizio il costante monitoraggio del servizio con restituzione delle chiamate di emergenza o di richiesta di aiuto e soccorso. Nel 2023 hanno chiesto e fruito del servizio 16 utenti (20 nel corso del 2022)
- c) **servizio pasti a domicilio e presso strutture**, è articolato su due zone di distribuzione: Pellizzano e Malé presso le due APSP, che hanno proseguito il servizio di confezionamento regolarmente. Il servizio pasti a domicilio e presso strutture ha avuto una lieve diminuzione in esito al picco di fruizione registrato nell'anno 2021 e 2022. Nell'anno 2023 sono stati consegnati n. 21.867 (n. 22.653 pasti nel 2022) a n. 125 utenti (136 utenti nel 2022).
- d) **servizio trasporto pasti** garantito dalla Cooperativa Lavoro e occupazione ora Antropos, su tutto il territorio della Comunità dal Tonale alle frazioni di Caldes, compreso la copertura dei territori periferici di Rabbi e della Valle di Peio. Il numero di pasti consegnati a domicilio dalla cooperativa sono stati 20.882.-

Strutture territoriali diurne: Centro servizi anziani

Sono proseguite per l'anno 2023, le attività presso il Centro di Servizi di Ossana volte al miglioramento della vita e all'obiettivo del mantenimento delle persone anziane nel loro ambiente, oltre che a ottimizzare l'attività domiciliare sul territorio della Val di Sole. Il servizio ha dato possibilità per gli utenti di riprendere anche esperienze di socializzazione dopo un periodo di forte difficoltà e solitudine, che ha caratterizzato il biennio 2020 - 2021. Come per altre strutture a gennaio 2022 sono riprese a regime le frequenze con accesso libero, mantenendo il sistema di prenotazioni ed accessi numericamente ridotti. A decorrere da metà febbraio è aperto il secondo Centro servizi, realizzato in parte con finanziamento della Strategia delle Aree Interne (SNAI). Da tale data l'organizzazione di accoglienza semiresidenziale avviene:

- presso il Centro servizi a Terzolas, nei giorni di apertura di lunedì e mercoledì per n. 5 utenti con invio del Servizio oltre agli accessi nella forma aperta a tutti.
- presso il Centro servizi a Ossana, nei giorni di apertura di lunedì, martedì, giovedì per n. 7 utenti con invio del Servizio oltre agli accessi nella forma aperta a tutti.
- In laboratori itineranti quali sedi diverse per le attività di Laboratorio territoriale. Nel corso dell'anno 2023 si è svolto a Piazzola nel periodo da aprile a ottobre 2023. In totale si è rivolto a n. 14 utenti

Spazio Argento

Nel corso del 2023 l'ambito del welfare anziani è stato caratterizzato dal nuovo modello organizzativo di Spazio Argento per le funzioni in materia socio-assistenziale e di integrazione socio-sanitaria ricomprese nelle competenze del nuovo modulo organizzativo Spazio Argento, ai sensi delle disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta Provinciale n. 1719 di data 23.9.2022 di approvazione delle Linee di indirizzo per la costituzione di Spazio Argento. Il Presidente della Comunità ha approvato il progetto territoriale di Spazio Argento – anno 2023, con decreto n. 25 di data 6.12.2022, avente per oggetto "Approvazione progetto di avvio del modulo organizzativo Spazio Argento nella comunità della valle di sole" – L.P. 28.5.1998, n. 6 come modificata con L.P. 16.11.2017, n. 14 avente ad oggetto la riforma del welfare anziani". Al Responsabile compete la direzione del personale, l'organizzazione e la gestione delle attività di Spazio Argento. Compete altresì di rappresentare la parte tecnica delle Comunità sul Tavolo provinciale Spazio Argento, istituita presso il relativo Dipartimento, nonché di rappresentare la Comunità della Valle di Sole nella Cabina di regia del raggruppamento territoriale e nell'equipe multidisciplinare.

Nel corso del 2023 si sono svolti n. 3 incontri della Cabina di Regia e 2 dell'Equipe estesa al personale infermieristico dell'APSS, numerosi incontri con soggetti della rete del welfare anziani: RSA, Coordinamento circoli anziani, circoli pensionati, Croce Rossa, Parroci, Caritas diocesana, sia su temi trasversali sia su azioni di attività.

PROGRAMMA 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale:

Iniziative progettuali - alloggi Piazzola cooperativa Vallate Solandre

Sono proseguiti, anche per l'anno 2023, i contatti, tra la cooperativa Vallate Solandre e la Comunità della Valle di Sole, volti ad affrontare situazioni particolari di

disagio, a più livelli, con riferimento in primis al bisogno alloggiativo. Tale collaborazione nel 2023 è stata formalizzata in una convenzione della durata triennale per l'accesso su segnalazione del SST agli alloggi in frazione Piazzola di Rabbi di proprietà della Cooperativa in p.ed 1119 CC Rabbi (4 alloggi). A fine anno 2023 la Comunità si è attivata anche per la sostituzione di mobilio, ivi necessario.

Iniziative progettuali - alloggi protetti APSP Malé

Sono proseguiti, anche per l'anno 2023, i contatti e le collaborazioni, tra il Centro Servizi socio – sanitari e residenziali di Malé A.P.S.P. e la Comunità della Valle di Sole, volti ad affrontare situazioni particolari di disagio, a più livelli, con riferimento in primis al bisogno alloggiativo considerato punto nevralgico, unitamente al lavoro, per il recupero e l'autonomia delle persone in difficoltà sia personale che materiale. Tale collaborazione nel 2019 è stata formalizzata in una convenzione valida fino al 31.12.2021 rinnovata fino al 31.12.2024 per l'accesso su segnalazione del SST agli alloggi nella p.ed 338 CC di Malé Trattasi complessivamente di 15 alloggi.

PROGRAMMA 5 - Interventi per le famiglie: Altre iniziative promozionali e preventive:

Distretto Famiglia Valle di Sole

La Comunità ha proseguito il ruolo di ente capofila del Distretto Famiglia mediante attività di supporto ad iniziative e progettualità, nell'ambito delle politiche per la famiglia anche per dare attuazione ai contenuti e alle finalità dell'Accordo volontario di area con relativo Programma di Lavoro e successivi aggiornamenti, per favorire lo sviluppo del Distretto Famiglia nella Valle di Sole e attività di benessere familiare. Nel corso del 2023 è stato richiesto il finanziamento provinciale per coprire le spese RTO, referente tecnico organizzativo, che è diventato il riferimento tecnico dedicato alla rete territoriale del Distretto Famiglia.

Mediazione familiare e mediazione linguistica/culturale

Già da alcuni anni è stata valutata necessaria un'esternalizzazione dei servizi di mediazione familiare e di mediazione linguistica a soggetti del terzo settore. Per la mediazione familiare il periodo di affidamento prosegue fino a giugno 2025 ed è stato individuato, quale soggetto gestore, ALFID, ritenuto idoneo e qualificato. Nel corso del 2023 le ore di mediazione familiare e consulenza sono state di 19 ore (33 ore nel 2022).

Un altro servizio erogato è rappresentato dal servizio di mediazione linguistica/culturale, sempre più necessaria nei servizi socio-assistenziali a cui si rivolgono i cittadini stranieri poiché la difficoltà di comunicazione tra utenti e operatori può diventare un fattore che impedisce l'accesso stesso ai servizi. La figura del mediatore linguistico-culturale è stata richiesta soprattutto nel contesto di incontri ove è presente in particolare l'Autorità giudiziaria, anche non esclusivamente con cittadini migranti, ma residenti che ancora non hanno una padronanza della lingua italiana. Complessivamente per l'anno 2023 sono state erogate n. 16 ore di mediazione linguistica (15 nel 2022).

Iniziative progetti provinciali sul tema della Demenza

Sul tema della persona malata di Alzheimer e altre demenze, nell'ambito del Piano demenze per l'anno 2023 si sono svolte attività nel Progetto triennale 2023-2025. Tale

progetto si proponeva di orientare le persone a sani stili di vita. In collaborazione con il Coordinamento di valle dei Circoli pensionati della Valle di Sole, e tramite gli AMM, accompagnatori di media montagna, sono state organizzate tre camminate, tre passeggiate, e diversi accompagnamenti individualizzati con persone con declino cognitivo/demenza. L'obiettivo era anche di sensibilizzare i partecipanti e le famiglie rispetto alle problematiche dell'Alzheimer diffondendo messaggi di promozione della salute e dell'invecchiamento di qualità, rinforzando e ampliando nel contempo le relazioni con diversi attori sociali della comunità locale.

Nel corso del 2023 è stato avviato il percorso di *brean-training* mediante affidamento del servizio a psicoterapeute che afferiscono alla cooperativa Neuroimpronta. Le attività sono itineranti ed hanno visto toccare quali sedi i Centri servizi per anziani di Ossana e Piazzola di Rabbi presso la sede dell'aggregativo giovanile.

Iniziative progetti provinciali sul tema dell'Amministrazione di sostegno

Nel corso del 2023 è proseguita l'attività per lo sviluppo e il consolidamento delle seguenti attività:

- promozione dell'istituto dell'Amministratore di sostegno nella Provincia Autonoma di Trento sia nell'ottica del ricorso appropriato di tale istituto sia come ricerca di nuove figure volontarie;
- la creazione di una rete di enti pubblici e privati capace di offrire servizi adeguati sull'intero territorio provinciale a sostegno delle famiglie che vogliono avvalersi dell'Amministratore di sostegno;
- le attività di supporto agli amministratori, agli amministrati e ai familiari.

Su questo progetto la Comunità della Valle di Sole collabora con intervento di finanziamento delle azioni con la Comunità della Val di Non e con l'Azienda provinciale per i servizi sanitari, nell'ambito dei Progetti biennali a sostegno e promozione della figura dell'Amministratore di sostegno.

Interventi di aiuto economico e di sostegno alla persona e a nuclei familiari

Nel corso del 2023 sono stati erogati n. 11 interventi straordinari (n. 5 interventi economici straordinari nel 2022) per un importo complessivo di €. 8.485,77.- L'aumento è dipeso dal fatto che nel corso del 2022 erano attive altre forme di sostegno economico (vedi BOA, e BOAAU)

Oltre agli interventi direttamente svolti dal Servizio Sociale professionale, in riferimento alle proprie funzioni di analisi dei bisogni, di sostegno psico-sociale, di aiuto per l'accesso dei servizi e di tutela, l'attività di aiuto e sostegno si è concretizzata mediante trasferimenti economici o facilitazioni per l'accesso a servizi rivolti a nuclei familiari per i quali la carenza di risorse economiche costituisce forte pregiudizio ad una normale vita sociale e di relazione. In questa direzione va anche la collaborazione con Fondazione Ugo Silvestri di Malè e con l'Associazione di promozione sociale In semplicità di Terzolas.

Interventi economici (L.P. 6/1998)

Rientrano in questo programma gli interventi di sostegno economico (assegno di cura) volti a garantire il soddisfacimento di bisogni, sia generali, che specifici a favore dei familiari non autosufficienti (assegni di cura di cui alla L.P. 6/1998). L'assegno di cura, erogato ai sensi della L.P. n. 15/2012 "Tutela delle persone non autosufficienti e delle loro famiglie e modificazioni delle leggi provinciali 3 agosto 2010, n. 19, e 29 agosto 1983, n. 29 in materia sanitaria", è incardinato nelle competenze dell'APSS. Tuttavia la Comunità ha continuato anche nel corso del 2023 ad erogare l'intervento economico a favore di

coloro che non hanno optato per il passaggio al nuovo regime, ai sensi della L.P. n. 6/1998. Residua in questa categoria soltanto una domanda di intervento alla quale si dà risposta con l'intervento in oggetto.

Progetto Cohousing psichiatrico

Nel corso del 2023 è proseguito il Progetto cohousing psichiatrico, avviato a dicembre 2021, per il quale c'è una collaborazione e un finanziamento specifico da parte dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari. Il cohousing psichiatrico realizzato sul territorio della Valle di Sole è relativo ad una forma specifica di accoglienza di persone con difficoltà psichiatriche. La prosecuzione progettuale nel corso dell'anno 2023 ha riguardato n. 1 utente accolto. Il progetto ha comportato una spesa ammessa al servizio di Cohousing pari a €. 4.290,00.-.

Altri interventi socio-sanitari

Nel corso del periodo considerato il Servizio Sociale ha provveduto a:

- proseguire la stretta **collaborazione con l'Unità Operativa di Psicologia**. Nel corso del 2023 sono state messi in atto procedure condivise e ciò rappresenta un importante strumento per l'integrazione e la collaborazione tra Servizi in ambito socio-sanitario: l'obiettivo congiunto si declina nel soddisfare i bisogni di salute delle persone che necessitano dell'erogazione di prestazioni sanitarie e di azioni di protezione e sostegno sociale, in un'ottica di accompagnamento e presa in carico globale della persona e del suo contesto familiare.
- partecipare alle attività promosse dalla **Consulta psichiatrica** competente per il territorio della Val di Non, Val di Sole e Piana Rotaliana, in attuazione del **protocollo di collaborazione** tra servizio di salute mentale e servizio sociale.
- gestire le attività relative alla struttura socio assistenziale del **Gruppo appartamento di Pellizzano/Alloggio per l'emergenza** in sintonia con quanto a suo tempo concordato in applicazione del protocollo con l'Azienda Sanitaria provinciale – Unità operativa di salute mentale n. 1 e del relativo regolamento interno della struttura. Tale documento è stato oggetto di rielaborazione per effetto dell'avvio in autunno 2021 dell'Alloggio/Gruppo appartamento per l'emergenza, servizio parzialmente finanziato da SNAI.
- Nel corso del 2023 è stata realizzata un'accoglienza di una persona segnalata dal Servizio di Salute mentale fino al 31.1.2023. Dall'11.9.2023 è stato accolto un nucleo familiare su invio della Comunità della Val di Cembra, composto da n. 6 componenti. Il nucleo è uscito il 15.3.2024. Complessivamente nell'anno di riferimento 2023 si tratta di n. 143 giorni di accoglienza.
- garantire l'attività e il suo sviluppo nell'ambito dell'**U.V.M.** di cui fa parte integrante il servizio sociale, finalizzata all'attuazione di interventi integrati tra sanità e assistenza, con riferimento in particolare agli accessi in R.S.A., e alla presa in carico mediante A.D.I., oltre all'individuazione di altri interventi integrati nel caso di problematiche socio-sanitarie complesse, che necessitano di una valutazione condivisa multi professionale.
- proseguire l'attività di collaborazione per l'attuazione della **Legge 68/99** sul diritto al lavoro per i disabili nell'ambito delle nuove procedure in vigore dal 2014 ai sensi del documento approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 2408 del 22/11/2013 e s.m. di revisione e semplificazione dell'attività valutativa da parte del Servizio Sociale territoriale, limitata ora principalmente ai casi conosciuti, avendo riportato tale competenza prevalentemente a livello centrale provinciale, ivi compresa la registrazione dei dati sugli esiti degli inserimenti lavorativi richiesti.

- supportare **iniziative di auto-mutuo-aiuto**: Si tratta di collaborazioni nel sostegno di iniziative di auto-mutuo aiuto, sia nella formazione che nella gestione dei gruppi, sviluppando l'esperienza maturata nell'ambito dei programmi territoriali di lotta all'alcolismo, attuati in collaborazione con il comparto sociale con iniziative volte a favorire l'impegno volontario nei vari settori d'intervento, e nei gruppi di auto mutuo aiuto (AMA) e (CAT) promossi nelle valli del Noce.

-

PROGRAMMA 06 - Interventi per diritto alla casa

ATTIVITA': EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA

L.P. 7 NOVEMBRE 2005, N. 15 – Interventi di edilizia abitativa pubblica (contributo integrativo sul canone di locazione)

Per sostenere i soggetti locatari di alloggi sul libero mercato, la legge provinciale 7 novembre 2005, n. 15, e relativo regolamento di esecuzione, prevede la concessione di un contributo integrativo per l'abbattimento del canone di locazione. Tale strumento è riservato a cittadini residenti sul territorio provinciale aventi i requisiti economici-patrimoniali entro i limiti previsti (soglia ICEF non superiore a 0,23), e titolari di un contratto regolarmente registrato, stipulato ai sensi dell'articolo 2 della Legge 431/1998.

Con decreto del Presidente n. 11 di data 08/02/2023 sono state approvate le linee di indirizzo ed i criteri attuativi per l'applicazione della politica provinciale della casa per l'anno 2023.

Con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico, Edilizia Abitativa e Tutela dell'Ambiente e del Territorio n. 47 del 06/03/2023 sono state approvate le graduatorie delle domande di contributo integrativo sul libero mercato, presentate nel periodo 1° settembre 2022 – 30 novembre 2022 da parte di cittadini comunitari e di cittadini extracomunitari e precisamente:

- n. 31 domande – Cittadini comunitari (di cui n. 3 dichiarate inammissibili per esplicita rinuncia o per mancanza dei requisiti)
- n. 7 domande – Cittadini extracomunitari (di cui n. 2 dichiarate inammissibili per esplicita rinuncia o per mancanza dei requisiti).

Con successivo provvedimento di data 07/04/2023 n. 79 si è provveduto a confermare le suddette graduatorie.

Su tutte le domande ammesse nelle relative graduatorie sono stati effettuati i relativi controlli sulle dichiarazioni sostitutive d'atto notorio e sulle autocertificazioni rese in sede di domanda in merito al possesso dei requisiti e delle condizioni di punteggio.

Con deliberazione n. 868 di data 19/05/2023, la Giunta Provinciale ha provveduto al riparto del Fondo Provinciale Casa per l'anno 2023, concedendo a questa Comunità € 53.938,34 a sostegno della concessione del contributo integrativo sul libero mercato ai nuclei familiari che lo hanno richiesto nell'edizione 2022.

Riscontrato che il fondo stanziato dalla Giunta Provinciale risulta insufficiente per garantire il completo soddisfacimento dei richiedenti inseriti in entrambe le graduatorie, con provvedimento n. 63 di data 21/07/2023 il Presidente ha fissato i criteri per l'utilizzo del suddetto Fondo.

Al fine di soddisfare la totalità delle domande presenti in entrambe le graduatorie, con il citato decreto si stabilisce una riduzione del 5,5% del contributo spettante calcolato secondo i criteri determinati dall'art. 33 del regolamento in materia di edilizia abitativa pubblica, garantendo comunque l'importo minimo mensile di € 40,00 fissato dalla norma.

Con provvedimento del Responsabile del Servizio, si è provveduto pertanto a concedere il beneficio economico richiesto a tutti i richiedenti cittadini comunitari e cittadini extracomunitari inseriti nelle rispettive graduatorie, della durata di 12 mensilità con decorrenza settembre 2023 e fino al mese di agosto 2024, per un importo totale di € 53.811,72.

L'erogazione del contributo concesso è disposta in via posticipata con cadenza bimestrale ed è subordinata alla produzione da parte del soggetto beneficiario di idonea documentazione attestante la regolarità nei pagamenti del canone di locazione.

La Giunta Provinciale nella seduta del 28/07/2023 con provvedimento n. 1366 ha stabilito – per l'edizione 2023 - il periodo di raccolta delle domande di alloggio a canone sostenibile e delle domande di contributo integrativo in favore di nuclei familiari in locazione sul libero mercato dal 1° settembre al 30 novembre 2023.

Nel periodo individuato dalla citata deliberazione sono state raccolte n. 43 istanze intese ad ottenere il contributo integrativo a sostegno del canone di locazione dell'alloggio di residenza, di cui n. 8 presentate da richiedenti extracomunitari.

Le graduatorie conseguenti alle domande pervenute, verranno approvate entro i termini di legge.

Art. 23 L.P. 29/12/2022 n. 22 – Sostegno al pagamento dei canoni di locazione nelle zone periferiche e svantaggiate

La legge provinciale 29 dicembre 2022, n. 20 (Legge di stabilità provinciale 2023) ha introdotto la possibilità di attivare, in via sperimentale, una specifica misura di sostegno al pagamento dei canoni di locazione nelle zone periferiche e svantaggiate al fine di favorire l'incremento della popolazione di tali territori.

In attuazione dell'articolo 23 della citata legge, la Giunta provinciale con deliberazione n. 1044 di data 09/06/2023, è stata chiamata a definire e approvare la disciplina attuativa della nuova misura incentivante e, in particolare, i requisiti e le condizioni per l'accesso al contributo e la sua durata, i criteri e le modalità per la determinazione e l'erogazione del sostegno nonché i criteri per l'individuazione delle zone interessate.

Il contributo è destinato a sostenere i nuclei familiari che, nell'anno 2023, trasferiscono la residenza anagrafica in un alloggio in locazione sul libero mercato ubicato in uno dei comuni facenti parte delle zone periferiche e svantaggiate elencati nell'allegato A) parte integrante della sopra citata delibera di Giunta Provinciale n. 1044/2023 (per quanto riguarda la Comunità della Valle di Sole tutti i comuni sono interessati).

Il contributo è determinato in 2.500,00 euro annui ed è riconosciuto per un periodo di tre anni (fatte salve le maggiorazioni previste dalla norma).

La domanda di contributo può essere presentata dal 26 giugno 2023 al 15 settembre 2023 all'ente locale sul cui territorio si trova l'alloggio già locato o che sarà oggetto di locazione sul libero mercato.

Nel periodo individuato è stata presentata una sola domanda, il cui richiedente non è titolare o contitolare di un contratto di locazione sul libero mercato già stipulato nell'anno 2023 e pertanto con determinazione del Responsabile del Servizio n. 215 di data 26/09/2023 si è provveduto ad approvare relativo elenco della domanda ammissibile (il bando prevede che le domande per le quali il contratto di locazione non sia ancora stato stipulato alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande non entrino in graduatoria ma vengano raccolte in un apposito elenco).

Con determinazione del Dirigente del Servizio politiche della casa n. 12049 di data 08/11/2023 è stato approvato il riparto delle risorse finanziarie disposto sulla base dell'effettivo fabbisogno calcolato in relazione alle domande pervenute, concedendo a questa comunità i seguenti fondi:

- € 2.750,00 – anno 2023
- € 2.750,00 – anno 2024
- € 2.750,00 – anno 2025

Con successivo provvedimento del Responsabile del Servizio n. 266 di data 11/12/2023 si è provveduto ad accertare la somma che la Provincia ha assegnato e conseguentemente ad impegnare l'importo spettante corrispondente all'anno 2023 a favore del richiedente posto in elenco, rinviando a successivo provvedimento l'esatta quantificazione, la concessione del contributo e la liquidazione dell'importo spettante, a condizione che lo stesso integri la domanda di contributo presentata della necessaria documentazione mancante, entro e non oltre il 31/12/2023.

PROGRAMMA 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali:

Gli interventi di programmazione socio-sanitaria sono descritti nei singoli programmi relativi alle varie categorie di utenza. Rientrano in questo programma tutte le spese relative al personale amministrativo del Settore socio-assistenziale (n. 3 unità di personale a tempo pieno, compreso il Responsabile di Servizio e n. 2 assegnazioni al Servizio sociale part-time). Per quanto riguarda il personale sociale l'organico di personale assistente sociale si è assestato a 8 unità (1 coordinatrice, 1 a tempo pieno, 7 a part-time con orario da 24 a 30 ore) con l'assunzione a tempo determinato dell'assistente sociale di Spazio Argento. Gli operatori domiciliari sono in totale 16.

Anche nell'anno 2023 è stata assicurata la formazione continua del personale, sia attraverso la gestione diretta di attività formative, sia attraverso il ricorso ad agenzie formative esterne. Nel corso del 2023 le attività formative si sono svolte in modalità on line con webinar o FAD - formazione a distanza, ma anche con ripresa in percorsi di supervisione e formazione in presenza. Nel corso dell'anno 2023 è stata effettuata una stabilizzazione degli orari part-time concessi a tempo determinato ma per un periodo triennale.

Anche per gli operatori domiciliari si è provveduto ad organizzare due percorsi di formazione: uno con un formatore-supervisore esterno e uno tenuto dal personale assistente sociale interno.

Per gli assistenti sociali è partito a fine 2023 un percorso di supervisione mono-disciplinare e individuale tenuto da una professionista assistente sociale supervisore secondo le caratteristiche di cui alla misura PNRR di contrasto al fenomeno di burnout.

Per quanto riguarda le reti dei servizi, nel corso del 2023 si è effettuato un attento presidio di occasioni di incontro con le scuole di ogni ordine e grado, con le Forze dell'Ordine, con la rete dei soggetti che svolge il servizio di Pronto Intervento sociale, con le RSA locali e con incontri dedicati nei Comuni specie là dove partivano nuove iniziative, progetti o altri interventi o al bisogno di consolidare collaborazioni e partneriato.

Per quanto attiene al segretariato sociale sono stati registrati 1.032 contatti/colloqui con l'utenza, per la valenza del segretariato/intervento sociale come "reti sociali con attività" (972 nel 2022). L'accesso allo sportello al servizio per soli fini informativi è stato di n. 21 cittadini (19 nel 2022).

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2023 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)			
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP - I - FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I - PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP = PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia										
12010	PROGRAMMA 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido										
12011	TITOLO 1 - Spese correnti	RS	135.011,63	PR	129.771,88	R	-3.342,71		EP	1.897,04	
		CP	703.095,07	PC	546.626,70	I	627.096,19	ECP	64.788,22	EC	80.469,49
		CS	826.896,04	TP	676.398,58	FPV	11.210,66		TR	82.366,53	
12012	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	RS	5.515,83	PR	5.515,80	R	-0,03		EP	0,00	
		CP	97.000,00	PC	5.649,82	I	66.430,67	ECP	30.569,33	EC	60.780,85
		CS	102.515,83	TP	11.165,62	FPV	0,00		TR	60.780,85	
12010	Totale PROGRAMMA 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	RS	140.527,46	PR	135.287,68	R	-3.342,74		EP	1.897,04	
		CP	800.095,07	PC	552.276,52	I	693.526,86	ECP	95.357,55	EC	141.250,34
		CS	929.411,87	TP	687.564,20	FPV	11.210,66		TR	143.147,38	
12020	PROGRAMMA 2 - Interventi per la disabilita'										
12021	TITOLO 1 - Spese correnti	RS	55.489,64	PR	54.749,08	R	0,00		EP	740,56	
		CP	953.400,00	PC	687.817,76	I	876.650,29	ECP	76.749,71	EC	188.832,53
		CS	1.008.889,64	TP	742.566,84	FPV	0,00		TR	189.573,09	
12022	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	10.110,00	PC	0,00	I	10.110,00	ECP	0,00	EC	10.110,00
		CS	10.110,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	10.110,00	
12020	Totale PROGRAMMA 2 - Interventi per la disabilita'	RS	55.489,64	PR	54.749,08	R	0,00		EP	740,56	
		CP	963.510,00	PC	687.817,76	I	886.760,29	ECP	76.749,71	EC	198.942,53
		CS	1.018.999,64	TP	742.566,84	FPV	0,00		TR	199.683,09	
12030	PROGRAMMA 3 - Interventi per gli anziani										
12031	TITOLO 1 - Spese correnti	RS	82.783,11	PR	78.460,15	R	-3.872,96		EP	450,00	
		CP	1.640.704,53	PC	1.288.195,78	I	1.431.143,29	ECP	170.738,92	EC	142.947,51
		CS	1.684.665,32	TP	1.366.655,93	FPV	38.822,32		TR	143.397,51	
12032	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	RS	5.743,76	PR	5.743,76	R	0,00		EP	0,00	
		CP	6.000,00	PC	2.143,54	I	5.843,80	ECP	156,20	EC	3.700,26
		CS	11.743,76	TP	7.887,30	FPV	0,00		TR	3.700,26	
12030	Totale PROGRAMMA 3 - Interventi per gli anziani	RS	88.526,87	PR	84.203,91	R	-3.872,96		EP	450,00	
		CP	1.646.704,53	PC	1.290.339,32	I	1.436.987,09	ECP	170.895,12	EC	146.647,77
		CS	1.696.409,08	TP	1.374.543,23	FPV	38.822,32		TR	147.097,77	
12040	PROGRAMMA 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale										

12041	TITOLO 1 - Spese correnti	RS	16.229,63	PR	16.031,51	R	-24,00		EP	174,12	
		CP	39.440,00	PC	14.784,37	I	32.256,29	ECP	7.183,71	EC	17.471,92
		CS	55.669,63	TP	30.815,88	FPV	0,00		TR	17.646,04	
12042	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	8.000,00	PC	0,00	I	4.942,56	ECP	3.057,44	EC	4.942,56
		CS	8.000,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	4.942,56	
12040	Totale PROGRAMMA 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	RS	16.229,63	PR	16.031,51	R	-24,00		EP	174,12	
		CP	47.440,00	PC	14.784,37	I	37.198,85	ECP	10.241,15	EC	22.414,48
		CS	63.669,63	TP	30.815,88	FPV	0,00		TR	22.588,60	
12050	PROGRAMMA 5 - Interventi per le famiglie										
12051	TITOLO 1 - Spese correnti	RS	13.531,67	PR	12.029,47	R	-1.502,20		EP	0,00	
		CP	61.050,00	PC	21.248,13	I	35.674,60	ECP	25.375,40	EC	14.426,47
		CS	74.581,67	TP	33.277,60	FPV	0,00		TR	14.426,47	
12050	Totale PROGRAMMA 5 - Interventi per le famiglie	RS	13.531,67	PR	12.029,47	R	-1.502,20		EP	0,00	
		CP	61.050,00	PC	21.248,13	I	35.674,60	ECP	25.375,40	EC	14.426,47
		CS	74.581,67	TP	33.277,60	FPV	0,00		TR	14.426,47	
12060	PROGRAMMA 6 - Interventi per il diritto alla casa										
12061	TITOLO 1 - Spese correnti	RS	13.867,06	PR	10.056,28	R	-3.810,78		EP	0,00	
		CP	99.723,86	PC	45.070,72	I	53.706,70	ECP	10.142,68	EC	8.635,98
		CS	77.716,44	TP	55.127,00	FPV	35.874,48		TR	8.635,98	
12060	Totale PROGRAMMA 6 - Interventi per il diritto alla casa	RS	13.867,06	PR	10.056,28	R	-3.810,78		EP	0,00	
		CP	99.723,86	PC	45.070,72	I	53.706,70	ECP	10.142,68	EC	8.635,98
		CS	77.716,44	TP	55.127,00	FPV	35.874,48		TR	8.635,98	
12070	PROGRAMMA 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali										
12071	TITOLO 1 - Spese correnti	RS	18.257,96	PR	11.294,05	R	-6.963,91		EP	0,00	
		CP	351.615,92	PC	273.230,92	I	285.427,79	ECP	48.245,14	EC	12.196,87
		CS	351.930,89	TP	284.524,97	FPV	17.942,99		TR	12.196,87	
12072	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	41.000,00	PC	9.463,54	I	36.263,54	ECP	4.736,46	EC	26.800,00
		CS	41.000,00	TP	9.463,54	FPV	0,00		TR	26.800,00	
12070	Totale PROGRAMMA 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	RS	18.257,96	PR	11.294,05	R	-6.963,91		EP	0,00	
		CP	392.615,92	PC	282.694,46	I	321.691,33	ECP	52.981,60	EC	38.996,87
		CS	392.930,89	TP	293.988,51	FPV	17.942,99		TR	38.996,87	
12000	Totale MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	RS	346.430,29	PR	323.651,98	R	-19.516,59		EP	3.261,72	
		CP	4.011.139,38	PC	2.894.231,28	I	3.465.545,72	ECP	441.743,21	EC	571.314,44
		CS	4.253.719,22	TP	3.217.883,26	FPV	103.850,45		TR	574.576,16	

MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PROGRAMMA 3 - Sostegno all'occupazione:

Intervento 3.3.D (ex int. 19)

Anche nell'anno 2023, la Comunità ha gestito il progetto di inserimento lavorativo tramite **l'intervento 3.3.D (ex int. 19) nel verde**, abbellimento urbano e rurale ivi compresa manutenzione, che ha coinvolto 11 lavoratori, corrispondenti a n. 1 caposquadra a tempo pieno, n. 2 lavoratori a tempo pieno e n. 8 lavoratori a part-time di cui 5 a 15 ore/sett., e 3 a 20 ore/sett a partire da maggio a dicembre 2023 e quello tramite **intervento 3.3.D nei servizi ausiliari di tipo sociale**, che ha coinvolto n. 13 lavoratori, corrispondenti a n. 2 caposquadra, 11 lavoratrici a part-time a 17,5 ore/settimanali.

In aggiunta agli interventi annuali si è provveduto alla realizzazione **dell'Intervento 3.3.F - ex Progetto OccupAzione** - per 1 inserimento part-time di lavoratrice con requisiti previsti

dalla L. 68/1999 in attività di servizio di tipo sociale per 5 mesi nel periodo invernale 2022/2023 (effettivamente lavorati tutti sull'annualità 2023 da gennaio a maggio 2023).

Sempre nel servizio di tipo sociale è stato realizzato l'**Intervento pluriennale 3.3.D servizi ausiliari** della durata di 24 mesi a decorrere da ottobre 2022, fino ad ottobre 2024. Il progetto coinvolge annualmente una caposquadra e n. 11 lavoratori che hanno coperto gli 8 posti previsti a progetto. Il progetto ha come oggetto d'intervento i servizi di animazione domiciliare a persone anziane dove risulta che la pausa invernale degli altri progetti annuali rappresenta particolari difficoltà e rischio di solitudine. Da sottolineare l'intervento del Servizio Sociale di regia e supervisione rispetto ai lavoratori inseriti e, per quanto riguarda i servizi di tipo sociale, la ricognizione dell'utenza e la definizione dei programmi di intervento, il monitoraggio e la valutazione degli stessi, sia in itinere sia in sede di valutazione finale, compete al Servizio sociale.

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2023 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP - I - FPV)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP = PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I - PC)	
		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)							
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale								
15030	PROGRAMMA 3 - Sostegno all'occupazione								
15031	TITOLO 1 - Spese correnti	RS	155.331,38	PR	120.161,57	R	-35.169,81	EP	0,00
		CP	481.421,36	PC	249.938,05	I	460.085,49	ECP	21.335,87
		CS	636.752,74	TP	370.099,62	FPV	0,00	EC	210.147,44
								TR	210.147,44
15030	Totale PROGRAMMA 3 - Sostegno all'occupazione	RS	155.331,38	PR	120.161,57	R	-35.169,81	EP	0,00
		CP	481.421,36	PC	249.938,05	I	460.085,49	ECP	21.335,87
		CS	636.752,74	TP	370.099,62	FPV	0,00	EC	210.147,44
								TR	210.147,44
15000	Totale MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	RS	155.331,38	PR	120.161,57	R	-35.169,81	EP	0,00
		CP	481.421,36	PC	249.938,05	I	460.085,49	ECP	21.335,87
		CS	636.752,74	TP	370.099,62	FPV	0,00	EC	210.147,44
								TR	210.147,44

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Non ci sono voci su quest missione.

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 1 - Fondo di riserva:

L'accontamento relativo al fondo di riserva si è rivelato sufficiente e nel corso del 2023 non è stato effettuato nessun prelevamento.

PROGRAMMA 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità:

Si rimanda alla parte di relazione dedicata all'argomento ed alla allegata metodologia di composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in sede di rendiconto che

risulta congruo in quanto calcolato in relazione alla metodologia di cui al metodo ordinario prescritto dal principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011.

PROGRAMMA 3 – Altri fondi:

Riguarda il fondo per il T.F.R. maturato dal personale dipendente. Si rimanda alla parte di relazione dedicata agli accantonamenti.

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2023 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP - I - FPV)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP = PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti								
20010	PROGRAMMA 1 - Fondo di riserva								
20011	TITOLO 1 - Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	23.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	23.000,00
		CS	475.000,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
20010	Totale PROGRAMMA 1 - Fondo di riserva	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	23.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	23.000,00
		CS	475.000,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
20020	PROGRAMMA 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilita'								
20021	TITOLO 1 - Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	340.038,28	PC	0,00	I	0,00	ECP	340.038,28
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
20020	Totale PROGRAMMA 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilita'	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	340.038,28	PC	0,00	I	0,00	ECP	340.038,28
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
20030	PROGRAMMA 3 - Altri fondi								
20031	TITOLO 1 - Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	57.300,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	57.300,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
20030	Totale PROGRAMMA 3 - Altri fondi	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	57.300,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	57.300,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
20000	Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	420.338,28	PC	0,00	I	0,00	ECP	420.338,28
		CS	475.000,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00

MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

PROGRAMMA 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria:

A fine anno non vi sono restituzioni da effettuare.

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2023 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)			
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP - I - FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I - PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP = PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
60	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie										
60010	PROGRAMMA 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria										
60011	TITOLO 1 - Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
60015	TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
		CP	1.500.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	1.500.000,00	EC	0,00
		CS	1.500.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
60010	Totale PROGRAMMA 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
		CP	1.500.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	1.500.000,00	EC	0,00
		CS	1.500.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
60000	Totale MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
		CP	1.500.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	1.500.000,00	EC	0,00
		CS	1.500.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI

PROGRAMMA 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro:

Il programma pareggia correttamente con il Titolo 9 delle entrate.

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2023 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)			
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP - I - FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I - PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP = PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
99	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi										
99010	PROGRAMMA 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro										
99017	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	RS	731.588,63	PR	569.375,69	R	-150,00	EP	162.062,94		
		CP	2.652.000,00	PC	523.634,54	I	1.181.706,88	ECP	1.470.293,12	EC	658.072,34
		CS	3.383.588,63	TP	1.093.010,23	FPV	0,00			TR	820.135,28
99010	Totale PROGRAMMA 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	RS	731.588,63	PR	569.375,69	R	-150,00	EP	162.062,94		
		CP	2.652.000,00	PC	523.634,54	I	1.181.706,88	ECP	1.470.293,12	EC	658.072,34
		CS	3.383.588,63	TP	1.093.010,23	FPV	0,00			TR	820.135,28
99000	Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	RS	731.588,63	PR	569.375,69	R	-150,00	EP	162.062,94		
		CP	2.652.000,00	PC	523.634,54	I	1.181.706,88	ECP	1.470.293,12	EC	658.072,34
		CS	3.383.588,63	TP	1.093.010,23	FPV	0,00			TR	820.135,28

Di seguito vengono riportati gli impegni di spesa suddivisi per Titoli e Macroaggregati

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Totale
TITOLO 1 - Spese correnti		
101	Macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente	2.014.793,67
102	Macroaggregato 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	172.281,02
103	Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi	6.118.712,27
104	Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti	937.791,51
107	Macroaggregato 7 - Interessi passivi	0,00
109	Macroaggregato 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	37.537,30
110	Macroaggregato 10 - Altre spese correnti	96.926,96
100	Totale TITOLO 1 - Spese correnti	9.378.042,73
TITOLO 2 - Spese in conto capitale		
202	Macroaggregato 2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.297.560,79
203	Macroaggregato 3 - Contributi agli investimenti	380.931,21
205	Macroaggregato 5 - Altre spese in conto capitale	0,00
200	Totale TITOLO 2 - Spese in conto capitale	2.678.492,00
TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		
501	Macroaggregato 1 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00
500	Totale TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro		
701	Macroaggregato 1 - Uscite per partite di giro	1.039.423,94
702	Macroaggregato 2 - Uscite per conto terzi	142.282,94
700	Totale TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.181.706,88
Totale Impegni		13.238.241,61

Il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata al 31/12/2023 è pari a:

FPV	2023
FPV – parte corrente	€ 244.608,61
FPV – parte capitale	€ 430.776,79

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in spesa.

In fase di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo). Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

A decorrere dal 2019 vi è la possibilità di mantenere le somme stanziare per il finanziamento del primo livello di progettazione delle opere pubbliche (studio di fattibilità tecnico economico) di importo superiore ad € 40.000,00, facendole confluire nell'FPV, ancorché non ancora impegnate, a condizione che siano state formalmente attivate le relative procedure di affidamento, con l'avvertimento che l'aggiudicazione definitiva debba avvenire entro l'esercizio successivo (diversamente le somme confluiranno nel risultato di amministrazione).

La costituzione dell'FPV per i lavori pubblici è consentita in presenza di alcune condizioni legittimanti: le più rilevanti riguardano i seguenti aspetti:

- la necessità che l'intervento cui il fondo pluriennale si riferisce risulti inserito nell'ultimo programma triennale dei lavori pubblici (tale condizione non riguarda gli appalti pubblici di lavori di valore compreso tra 40.000 e 100.000 euro);
 - la definizione di quali spese, contenute nel quadro economico, se attivate prima dell'avvio della procedura di individuazione dell'appaltatore, possano consentire il mantenimento del quadro economico dell'opera nell'FPV (spese per l'acquisizione di terreni, espropri e occupazioni di urgenza, per la bonifica aree, per l'abbattimento delle strutture preesistenti, per la viabilità riguardante l'accesso al cantiere, per l'allacciamento ai pubblici servizi, e per analoghe spese indispensabili per l'assolvimento delle attività necessarie per l'esecuzione dell'intervento da parte della controparte contrattuale);
 - la possibilità di mantenere nell'FPV le somme dell'intero quadro economico in presenza di un ordinato svolgimento delle attività relative ai diversi livelli di progettazione, senza soluzione di continuità tra i diversi esercizi finanziari, ed infine, delle procedure di aggiudicazione dei lavori, anche qui con l'avvertenza che, qualora l'aggiudicazione definitiva non intervenga entro l'esercizio successivo, le corrispondenti somme confluiranno nel risultato di amministrazione.
- Possono inoltre essere utilizzati i ribassi d'asta per varianti dell'opera, qualora intervenga formale rideterminazione del quadro economico entro il secondo esercizio dalla stipula del contratto con l'appaltatore, confermando la norma già compresa nell'art. 6ter del D.L. n. 91/2017.

Di seguito si riporta la composizione del fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa, distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV	2023
FPV – parte corrente	€ 240.047,48
FPV – parte capitale	€ 82.161,90

Per la distribuzione del fondo pluriennale vincolato all'interno delle varie missioni, si rinvia al corrispondente allegato al rendiconto.

Elenco degli interventi attivati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Di seguito si riporta l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria e degli acquisti in conto capitale, articolato secondo la differente natura delle risorse disponibili, nonché l'elenco dei lavori pubblici attivati nel corso del 2023.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO 4)

Capitolo	Descrizione intervento	Importo finanziato 2022	FPV 2022
212503	ACQUISTO MOBILI E ARREDI PER IL SERVIZIO DI SEGRETERIA	954,04	
212599	ACQUISTO SOFTWARE	6.380,60	
215503	ACQUISTO MOBILI E ARREDI PER I SERVIZI GENERALI	4.448,12	
216210	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SEDE DELLA COMUNITA'	10.942,79	
216504	ACQUISTO IMPIANTI E MACCHINARI PER LA SEDE DELLA COMUNITA'	1.503,04	

217505	ACQUISTO SOFTWARE PER IL SERVIZIO RISORSE UMANE	4.257,80	
221503	ACQUISTO MOBILI E ARREDI PER MENSE SCOLASTICHE (RILEVANTE AI FINI IVA).	2.629,10	
221505	ACQUISTO ATTREZZATURE PER MENSE SCOLASTICHE (RILEVANTE AI FINI IVA).	3.579,48	
231205	ACQUISTO DI DISPOSITIVI NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' SPORTIVE E DEL TEMPO LIBERO	98.867,85	
233311	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE IN AMBITO SPORTIVO, RICREATIVO E DEL TEMPO LIBERO AD ASSOCIAZIONI	15.000,00	
241640	CONTRATTI DI STUDIO O DI CONSULENZA PROFESSIONALE NELL'AMBITO DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	7.842,37	7.842,37
245210	ATTIVAZIONE DELLA RETE DI RISERVE "ALTO NOCE" AI SENSI DELLA L.P. 11/2007	93.188,53	
245230	PROGETTO STRAORDINARIO DI RECUPERO PAESAGGISTICO/AMBIENTALE E TERRITORIALE	18.503,62	
246501	ACQUISTO MEZZI DI TRASPORTO STRADALI (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	366.119,56	366.119,56
246505	ACQUISTO ATTREZZATURE PER IL SERVIZIO AMBIENTE (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	4.845,84	4.782,40
246507	ACQUISTO ATTREZZATURE PER IL SERVIZIO AMBIENTE (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	1.073,60	
246510	ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI E MACCHINARI PER IL SERVIZIO AMBIENTE (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	3.252,52	
284000	REALIZZAZIONE PROTEZIONE CASSONETTI PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI PER PREVENIRE L'INTRUSIONE DA PARTE DI ANIMALI SELVATICI	12.956,40	
285201	PROGETTO ESECUTIVO LAVORI DI "REALIZZAZIONE DI PISTA CICLO-PEDONALE TRA LA LOC. BIRRERIA IN C.C. DI MAGRAS DI MALÉ E LA LOC. FONTI DI RABBI IN C.C. DI RABBI"	335.205,69	
285202	PROGETTO ESECUTIVO LAVORI DI "REALIZZAZIONE DI PISTA CICLO-PEDONALE DA OSSANA AL P.SSO DEL TONALE"	465.915,72	
285215	INCARICHI PER PROGETTAZIONI, STUDI DI FATTIBILITA', VALUTAZIONI E/O VALORIZZAZIONI IN AMBITO SPORTIVO, RICREATIVO E DEL TURISMO	7.488,00	52.032,46
291230	ACQUISTO MOBILI, ARREDI, ELETTRODOMESTICI E APPARECCHIATURE PER CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE	53.962,75	

Entrate e spese non ricorrenti

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni per le quali si sono realizzati accertamenti complessivi € 0,00;
- condoni (accertamenti in parte corrente): € 0,00;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria, accertamenti per € 0,00;
- entrate per eventi calamitosi: € 0,00;
- accensioni di prestiti € 0,00;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento: € 2.006.441,86.

Si segnalano inoltre il contributo provinciale ed il trasferimento da parte dell'APT Valle di sole a finanziamento del trasporto turistico invernale per complessivi € 465.039,45, i rimborsi per personale in comando per € 32.115,14.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a. le consultazioni elettorali o referendarie locali , realizzatesi per € 0,00,
- b. i ripiani di disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale (realizzatisi per € 0,00 nella parte corrente),
- c. gli eventi calamitosi, realizzatisi per € 0,00,
- d. le sentenze esecutive ed atti equiparati (realizzatisi per € 0,00),
- e. gli investimenti diretti, realizzatisi per € 2.297.560,79,
- f. i contributi agli investimenti, realizzatisi per € 380.931,21.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: il trasferimento a copertura del costo del servizio di trasporto turistico invernale per € 641.463,59.

Si elencano di seguito le spese correnti non ricorrenti finanziate con l'utilizzo del risultato di amministrazione:

Descrizione spesa	Importo
LIQUIDAZIONI PER FINE RAPPORTO DI LAVORO AL PERSONALE DELL'UFFICIO SEGRETERIA	2.654,12
LIQUIDAZIONI PER FINE RAPPORTO DI LAVORO AL PERSONALE DELL'UFFICIO SOCIO-ASSISTENZIALE	8.761,80
LIQUIDAZIONI PER FINE RAPPORTO DI LAVORO AL PERSONALE SOCIO-ASSISTENZIALE (ANZIANI) - ASSISTENTI DOMICILIARI	27.500,33

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA – EQUILIBRI COSTITUZIONALI

A seguito della nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze di data 28 maggio 2018, prot. 118190, con deliberazione n. 1324 del 27 luglio 2018 la Giunta provinciale ha modificato la propria precedente deliberazione n. 1468 del 30 agosto 2016 escludendo le Comunità di Valle della Provincia Autonoma di Trento dagli enti tenuti al rispetto del vincolo del pareggio di bilancio fissati della L. 243/2012.

La materia del controllo del debito pubblico discendente dagli obblighi imposti originariamente dal trattato di *Maastricht* relativi al patto di stabilità e crescita tra gli stati membri dell'Unione Europea, dalle disposizioni contenute nel Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), ed in ultimo dal Trattato sulla stabilità, sul coordinamento e

sulla governance nell'Unione economica e monetaria, stipulato il 2 marzo 2012 (e ratificato dall'Italia con legge 23 luglio 2012, n. 114), ha subito nel tempo numerose evoluzioni, vincolando in maniera rilevante le attività degli enti.

Tra le ultime normative succedutesi, la legge di bilancio 2019 (L. 145/2018), nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, ha previsto ai commi 819-826 la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale, le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili). Gli enti pertanto si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, utilizzando la versione vigente per ciascun anno di riferimento che tiene conto di eventuali aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet.

La legge di bilancio è poi intervenuta modificando e/o eliminando numerose sanzioni relative agli anni passati, anche nei confronti degli enti in dissesto finanziario o in piano di riequilibrio pluriennale, ai sensi, rispettivamente, dell'articolo 244 e degli articoli 243-bis e seguenti TUEL..

Infine il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 01/08/2019 ha aggiornato gli schemi di bilancio e di rendiconto (allegati 9 e 10 al D.Lgs. 118/2011): in particolare, per quanto attiene al vigente prospetto di "Verifica degli equilibri", sono inseriti, tra le componenti valide ai fini della determinazione dell'equilibrio finale, anche lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, nonché gli altri stanziamenti non impegnati ma destinati a confluire nelle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione. La partecipazione agli equilibri di tali componenti contabili incide, naturalmente, sulla determinazione del risultato finale.

Il citato decreto ha disposto che i nuovi allegati, validi già per il consuntivo 2019, hanno tuttavia per tale annualità solo valore conoscitivo.

La commissione Arconet ha chiarito in data 11/12/2019 che, con riferimento alle modifiche apportate dal DM del Ministero dell'economia e finanze del 1 agosto 2019 al prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio. Ciò premesso, si segnala, in ogni caso, che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto.

Oltre a tale equilibrio da rispettare, occorre sottolineare che la Legge n. 243/2012 che disciplina le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012, è tuttora in vigore.

Le Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei conti, con la questione di massima n. 20/SSRRCO/QMIG/2019, hanno chiarito che le disposizioni introdotte dalla Legge costituzionale n. 243/2012, tese a garantire che Regioni ed Enti locali concorrano al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica posti in ambito europeo e strutturati secondo le regole comunitarie, coesistono con le norme aventi fonte nell'ordinamento giuridico-contabile degli enti territoriali, per garantire un complessivo equilibrio di tipo finanziario.

La Ragioneria Generale dello Stato ha tuttavia chiarito, con la circolare n. 5/2020, mediante un'analisi della normativa costituzionale, che l'obbligo di rispettare l'equilibrio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243), debba essere riferito all'intero comparto a livello regionale e nazionale, e non a livello di singolo ente.

Per quanto concerne il rispetto degli equilibri di bilancio richiesti ai sensi della Legge n. 145/2018, si rinvia all'apposita sezione, di cui si richiamano in questa sezione le risultanze:

- W1 RISULTATO DI COMPETENZA: € 1.773.370,60
- W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO: € 1.446.765,36
- W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO: € 1.694.093,55.

ASPETTI ECONOMICI PATRIMONIALI – NOTA INTEGRATIVA

Ai sensi dell'articolo 232, comma 2, TUEL gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Il D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 ha disposto (con l'art. 57, comma 2-ter, lettera b) che gli enti locali che optano per la facoltà di cui sopra allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente, redatta con modalità semplificate secondo il nuovo modello di stato patrimoniale di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, come modificato dal DM 01 settembre 2021: tali modalità semplificate sono state aggiornate con il decreto MEF del 12/10/2021, che ha abrogato e sostituito integralmente il testo del DM del 10 novembre 2020, introducendo alcune modifiche e chiarimenti nei criteri e procedure di elaborazione dei prospetti.

Considerato che gli enti locali della Provincia di Trento applicano le disposizioni contenute nel D.lgs. 118/2011 con un anno di posticipo ed inoltre, l'art. 49, comma 1 della L.P 18/2015 stabilisce che *“Il posticipo di un anno si applica anche ai termini contenuti nelle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 2011 modificative del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), richiamate da questa legge. In caso di proroga di questi termini da parte di disposizioni statali successive il posticipo di un anno si applica con riferimento ai termini come da ultimo prorogati.”* Pertanto questo ente, sulla base delle disposizioni contenute nella precedente formulazione del comma 2 dell'art. 232 del D.lgs. 267/2000, ha esercitato con la deliberazione consigliere n. 13 dell'8 agosto 2019 il rinvio della contabilità economico – patrimoniale per il 2019 e il 2020, prendendo atto di allegare una situazione patrimoniale semplificata a partire dal rendiconto 2020.

Richiamati inoltre il decreto del Commissario n. 130 di data 13.12.2021 ed il decreto del Presidente della Comunità n. 23 di data 01.12.2022 e il decreto del Presidente della Comunità n. 37 del 08.04.2024 con cui la Comunità della Valle di Sole ha optato per

l'applicazione della contabilità patrimoniale "semplificata" ai sensi dell'art. 232 comma 2 TUEL.

Al fine di elaborare la situazione patrimoniale si utilizzano i seguenti dati:

❖ dati dell'inventario aggiornato alla data del 31 dicembre 2023, che consentono di determinare il valore delle seguenti voci della Situazione patrimoniale (comprese le relative sottovoci escluse quelle riguardanti le immobilizzazioni in corso e acconti):

- ABI Immobilizzazioni immateriali
- ABII Immobilizzazioni materiali
- ABIII Altre immobilizzazioni materiali

❖ dati del rendiconto 2023, ai fini della determinazione del valore delle seguenti voci della Situazione patrimoniale:

- ABIV 2 Crediti
- ACII Crediti
- ACIV Disponibilità liquide
- PB Fondi per rischi e oneri
- PC Trattamento di fine rapporto
- PD Debiti

❖ dati dell'ultimo conto del patrimonio approvato o dell'ultima situazione patrimoniale approvata ai fini della determinazione del valore delle seguenti voci della Situazione patrimoniale:

- ABI6 Immobilizzazioni (immateriali) in corso ed acconti, riguardanti cespiti immateriali
- ABIII3 Immobilizzazioni (materiali) in corso ed acconti, riguardanti cespiti materiali
- ABIV 1 Partecipazioni (che costituiscono immobilizzi)
- ABIV3 Altri titoli (che costituiscono immobilizzi)
- ACIII1 Partecipazioni (che non costituiscono immobilizzi)
- ACIII2 Altri titoli (che non costituiscono immobilizzi)

❖ dati extra-contabili, ai fini della determinazione del valore delle voci del patrimonio netto della Situazione patrimoniale e per alcune voci delle disponibilità liquide:

Si ricorda che già a decorrere dal 2021, a seguito dell'adozione della nuova articolazione delle voci del patrimonio netto nel passivo patrimoniale che consente di attribuire valore negativo solo alle voci PA III Risultato economico dell'esercizio, PA IV Risultati economici di esercizi precedenti e PA V Riserve negative per beni indisponibili, per la quantificazione delle voci del patrimonio netto si applicano le seguenti regole generali, valevoli anche per gli esercizi 2019 e 2020 relativamente alle voci PAIIc, PAII d, PAII e e PAIII:

PA I "Fondo di dotazione" e le Riserve disponibili PA II b "Riserve da capitale" e PA II f "altre riserve disponibili". A tali voci sono attribuiti valori pari a quelli risultanti dalle corrispondenti voci dell'ultimo Stato patrimoniale approvato, tenendo conto delle variazioni eventualmente deliberate dal Consiglio comunale. Dal 2021 tali voci

possono assumere esclusivamente valore positivo o pari a zero. Con riferimento all'anno 2021, in occasione della prima adozione della nuova articolazione delle voci del patrimonio netto, alle voci in esame che nello Stato patrimoniale 2020 presentavano un valore negativo è attribuito un importo pari a zero. Il valore negativo è attribuito (sommandolo algebricamente) alla nuova voce PA V "Riserve negative per beni indisponibili" nei limiti dell'ammontare delle riserve indisponibili del Patrimonio netto, previo utilizzo di tutte le riserve disponibili salvo le quote delle riserve da permessi da costruire che si prevede di destinare al finanziamento di beni del demanio e del patrimonio indisponibile. Pertanto, con riferimento all'anno 2021, prima di valorizzare la voce PA V "Riserve negative per beni indisponibili", sono ridotti i valori positivi delle riserve disponibili;

PAllc Riserve da permessi di costruire, è attribuito un valore pari a:

+ l'importo della voce PAllc "Riserve da permessi di costruire" dell'ultimo stato patrimoniale approvato tenendo conto delle variazioni eventualmente deliberate dal Consiglio comunale, al netto delle risorse utilizzate per la realizzazione di opere di urbanizzazione aventi natura di beni demaniali e patrimoniali indisponibili;

+ l'importo delle entrate accertate nell'esercizio di riferimento alla voce del modulo finanziario del piano dei conti integrato E.4.05.01.01.001 "permessi da costruire" non destinate alla copertura delle spese correnti e non utilizzate per la realizzazione di opere di urbanizzazione aventi natura di beni demaniali e patrimoniali indisponibili;

- gli ammortamenti riguardanti i beni finanziati dai permessi di costruire diversi dalle opere di urbanizzazione demaniale e del patrimonio indisponibile. Dal 2021 tale voce può assumere esclusivamente valore positivo o pari a zero.

PAlld Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali, è attribuito un importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali" al netto degli ammortamenti, corrispondente a quello iscritto nell'attivo patrimoniale. Dal 2021 tale voce può assumere esclusivamente valore positivo o pari a zero.

PAlle Altre riserve indisponibili, è attribuito un valore pari a quello delle partecipazioni che non hanno valore di liquidazione iscritte nell'attivo. Dal 2021 tale voce può assumere esclusivamente valore positivo o pari a zero.

PAV Riserve negative per beni indisponibili, è una voce introdotta con decorrenza dall'anno 2021 e può assumere solo valore negativo. Con riferimento all'esercizio 2021 a tale voce sono attribuiti gli eventuali importi negativi iscritti nello stato patrimoniale 2020 per le voci che dal 2021 possono assumere esclusivamente valore positivo o pari a zero, nei limiti dell'ammontare delle riserve indisponibili del Patrimonio netto, previo utilizzo di tutte le riserve disponibili salvo le quote delle riserve da permessi da costruire che si prevede di destinare al finanziamento di beni del demanio e del patrimonio indisponibile. A decorrere dal 2022, la voce si riduce annualmente di un importo pari alla riduzione delle riserve indisponibili del Patrimonio netto rispetto all'esercizio precedente.

Attraverso tali dati si procede preliminarmente alla elaborazione del modulo patrimoniale del piano dei conti integrato di cui all'allegato 6/3 al decreto legislativo n. 118 del 2011 alla data del 31 dicembre 2022, inserendo gli importi riguardanti le attività e le passività dell'ente. Successivamente, le voci del piano dei conti patrimoniale sono aggregate sulla

base del raccordo individuato dal medesimo allegato n. 6/3 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che individua le relazioni tra i codici del piano dei conti patrimoniale e le voci dello Stato patrimoniale. L'aggregazione delle voci del piano patrimoniale secondo tale raccordo consente di elaborare la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2022.

Applicando quindi la metodologia descritta nel Decreto MEF del 12/10/2021, si è pervenuti alle seguente situazione patrimoniale al 31/12/2023:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)					
STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2023	2022	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI	BI
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicita'	0,00	0,00	BI1	BI1
3	Dritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	21.960,00	0,00	BI2	BI2
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI3	BI3
5	Avviamento	0,00	0,00	BI4	BI4
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	274.150,08	BI5	BI5
9	Altre	0,00	0,00	BI6	BI6
	Totale immobilizzazioni immateriali	21.960,00	274.150,08	BI7	BI7
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali	0,00	0,00		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
1.3	Infrastrutture	0,00	0,00		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	2.774.749,13	2.792.335,55		
2.1	Terreni	64.770,07	64.770,07	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	866.536,33	1.063.147,75		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	74.915,96	52.856,82	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	501.989,14	499.979,58	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	779.103,27	842.556,84		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	14.796,47	30.272,20		
2.7	Mobili e arredi	124.824,11	129.959,97		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	347.813,78	108.792,32		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.226.113,70	2.812.257,50	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	5.000.862,83	5.604.593,05		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	82.496,00	82.496,00	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	82.496,00	82.496,00	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	0,00	0,00		
2	Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	82.496,00	82.496,00		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	5.105.318,83	5.961.239,13		
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00	CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	0,00		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	0,00	0,00		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanita'	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	0,00	0,00		
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	6.404.009,85	4.367.658,88		
a	verso amministrazioni pubbliche	6.404.009,85	4.365.859,30		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CI12	CI12

	c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
	d	verso altri soggetti	0,00	1.799,58		
3		Verso clienti ed utenti	1.878.184,16	1.974.953,45	CII1	CII1
4		Altri Crediti	1.477.394,03	947.757,52	CII5	CII5
	a	verso l'erario	4.089,00	0,00		
	b	per attivita' svolta per c/terzi	337.274,05	233.005,59		
	c	altri	1.136.030,98	714.751,93		
		Totale crediti	9.759.588,04	7.290.369,85		
III		<u>Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
	1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
		Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV		<u>Disponibilita' liquide</u>				
	1	Conto di tesoreria	4.801.960,08	5.502.544,37		
	a	Istituto tesoriere	4.801.960,08	5.502.544,37		CIV1a
	b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
	2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
		Totale disponibilita' liquide	4.801.960,08	5.502.544,37		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	14.561.548,12	12.792.914,22		
		D) RATEI E RISCONTI				
	1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
	2	Risconti attivi	0,00	42.954,88	D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	42.954,88		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	19.666.866,95	18.797.108,23		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)					
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2023	2022	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	5.508.833,85	7.917.795,99	AI	AI
II	Riserve	0,00	0,00		
	b da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
	c da permessi di costruire	0,00	0,00		
	d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00		
	e altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
	f altre riserve disponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	838.144,54	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	3.800.727,42	2.962.582,88	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	9.309.561,27	11.718.523,41		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	1 Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
	2 Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
	3 Altri	0,00	0,00	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	0,00	0,00		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
	TOTALE T.F.R. (C)	437.731,42	398.171,30	C	C
	D) DEBITI (1)				
	1 Debiti da finanziamento	0,00	0,00		
	a prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
	b v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	c verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
	d verso altri finanziatori	0,00	0,00	D5	
	2 Debiti verso fornitori	2.655.056,99	2.299.273,51	D7	D6
	3 Acconti	0,00	0,00	D6	D5
	4 Debiti per trasferimenti e contributi	1.201.849,82	405.595,53		
	a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
	b altre amministrazioni pubbliche	209.234,58	174.674,89	D9	D8
	c imprese controllate	0,00	0,00	D10	D9
	d imprese partecipate	760.638,54	119.174,95		
	e altri soggetti	231.976,70	111.745,69		
5	Altri debiti	1.371.719,16	1.291.038,05	D12,D13,D14	D11,D12,D13
	a tributari	636.036,83	606.192,08		
	b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0,00	0,00		
	c per attivita' svolta per c/terzi (2)	344,08	200,08		
	d altri	735.338,25	684.645,89		
	TOTALE DEBITI (D)	5.228.625,97	3.995.907,09		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II	Risconti passivi	4.690.948,29	2.684.506,43	E	E
	1 Contributi agli investimenti	4.690.948,29	2.684.506,43		
	a da altre amministrazioni pubbliche	4.690.948,29	2.684.506,43		
	b da altri soggetti	0,00	0,00		
	2 Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
	3 Altri risconti passivi	0,00	0,00		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	4.690.948,29	2.684.506,43		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	19.666.866,95	18.797.108,23		
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	322.209,38	675.385,40		
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	322.209,38	675.385,40		

ATTIVO

1. IMMOBILIZZAZIONI

La valorizzazione dei beni è effettuata con il metodo del costo.

I valori riportati nello schema al 31/12/2023 sono iscritti al netto del fondo di ammortamento, comprendente anche la quota annuale dell'esercizio 2023 calcolata secondo le aliquote indicate nel principio contabile di riferimento.

Ai fini dell'elaborazione della Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2023 di cui all'articolo 232, comma 2, del TUEL, sono utilizzati i dati dell'inventario aggiornato al 31.12.2023.

Tali dati sono stati impiegati per la valorizzazione delle seguenti voci dello schema di stato patrimoniale di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, comprese le relative sottovoci, escluse quelle riguardanti le immobilizzazioni in corso e acconti.

- ABI Immobilizzazioni immateriali
- ABII Immobilizzazioni materiali.

Il patrimonio immobiliare e i terreni di proprietà dell'ente sono iscritti nell'inventario ad un valore pari al costo di acquisto, comprendente anche i costi accessori e le spese di manutenzione straordinarie, ovvero, se il costo di acquisto non è disponibile, al valore catastale.

1.1 Immobilizzazioni immateriali

In base al principio contabile, le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Ai beni immateriali si applica l'aliquota del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Nel caso in cui l'Amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto. Le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 21.960,00 e sono relative ad interventi di recupero paesaggistico-ambientale effettuati su beni di terzi.

1.2 Immobilizzazioni materiali

Nel Bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione, se realizzate in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Nello stato patrimoniale del bilancio armonizzato della Comunità gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti sono determinati con i seguenti coefficienti, previsti da D.lgs 118/2011.

Beni demaniali:

- Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale 2%
- Infrastrutture 3%
- Altri beni demaniali 3%

Altri Beni:

- Fabbricati 2%
- Impianti e macchinari 5%
- Attrezzature industriali e commerciali 5%
- Mezzi di trasporto leggeri 20%

- Mezzi di trasporto pesanti 10%
- Macchinari per ufficio 20%
- Mobili e arredi per ufficio 10%
- Hardware 25%
- Altri beni 20%

Le aliquote non vengono applicate per i beni acquistati nell'esercizio, che iniziano il loro processo di ammortamento nell'esercizio successivo all'acquisto. In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Le cave ed i siti utilizzati per le discariche sono inventariati nella categoria "indisponibili terreni" per cui non sono ammortizzati. I beni, mobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio – o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto, non sono soggetti ad ammortamento.

Si precisa che ai sensi dell'ultimo capoverso del suddetto punto 4.18 i beni immobili sottoposti a vincolo di interesse culturale ex D.lgs. 42/2004 non sono stati assoggettati ad ammortamento.

Nell'ambito delle immobilizzazioni materiali si registra inoltre la consistenza delle immobilizzazioni in corso pari ad Euro 5.000.862,83.

Si tratta dei cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente. Le immobilizzazioni in corso sono state valutate al costo di produzione.

1.3 Immobilizzazioni finanziarie

Nella sezione "Immobilizzazioni finanziarie" risultano iscritte le valorizzazioni riguardanti le partecipazioni azionarie e non azionarie in enti e società controllate e partecipate detenute al 31 dicembre 2023, iscritte nell'attivo patrimoniale sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data del 31 dicembre dell'anno di riferimento, si ritengono durevoli, salva la possibilità, di valutare tali partecipazioni al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. Gli enti adottano il criterio del costo di acquisto o del metodo del patrimonio netto nel rispetto del principio contabile generale n. 11 della continuità e della costanza di cui all'allegato n. 1. Per le partecipazioni che non sono state acquistate attraverso operazioni di compravendita, cui non è possibile applicare il criterio del costo, si adotta il metodo del "valore del patrimonio netto".

Sono rilevabili in questa voce:
partecipazioni:

- Dolomiti Energia Holding S.p.A. Euro 4.050,00 - il valore è stato valutato in base al metodo del costo;
- Pejo Funivie S.p.A. Euro 1,00 - il valore è stato valutato in base al metodo del costo;
- Trentino Trasporti S.p.A. Euro 31.971,00 - il valore è stato valutato in base al metodo del costo;
- Trentino Riscossioni S.p.A. Euro 1.515,00 - il valore è stato valutato in base al metodo del costo;
- Trentino Digitale S.p.A. Euro 13.759,00 - il valore è stato valutato in base al metodo del costo;
- Funivie Folgarida Marilleva S.p.A. Euro 31.200,00 - il valore è stato valutato in base al metodo del costo.

2. ATTIVO CIRCOLANTE

Il valore delle seguenti voci della Situazione patrimoniale 2023, compreso quello delle relative sottovoci, è determinato sulla base dei dati finanziari del rendiconto 2023:

- ABIV 2 Crediti
- ACII Crediti
- ACIV Disponibilità liquide
- PB Fondi per rischi e oneri
- PC Trattamento di fine rapporto
- PD Debiti

A tal fine si utilizzano:

1. gli importi delle voci “totale dei residui attivi” e “Totale residui passivi” del conto del bilancio, analiticamente riportati nel modulo finanziario del piano dei conti integrato, da trasmettere alla Banca dati delle Amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 13 della legge n. 196 del 2009 (cd. SDB “schemi di bilancio” e DCA “dati contabili analitici” definiti, rispettivamente, dall’art. 1, comma 1, lettera b) e dall’art. 3 del decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 12 maggio 2016);
2. gli importi degli accertamenti pluriennali e degli impegni pluriennali riportati negli allegati f) e g) al rendiconto;
3. gli importi delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31 dicembre dell’anno di riferimento;
4. gli importi dell’allegato c) al rendiconto riguardante l’accantonamento del FCDE nel risultato di amministrazione;
5. gli importi del prospetto SIOPE delle disponibilità liquide al 31 dicembre, da allegare al rendiconto ai sensi dell’articolo 77-quater, comma 11, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

2.1 Rimanenze

Le rimanenze rilevate alla fine dell’esercizio sono eventualmente valutate al minore fra il costo di acquisto e il valore di presumibile realizzazione desunto dall’andamento del mercato (art. 2426, n.9, codice civile). Come consentito dal suddetto D.M., nello stato patrimoniale non sono state valorizzate le rimanenze, in quanto ritenute poco rilevanti.

2.2 Crediti

I crediti sono esposti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso il fondo svalutazione crediti, portato in diminuzione degli stessi.

I crediti sono iscritti nello stato patrimoniale al netto dell’importo del relativo fondo svalutazione crediti e incrementati dell’importo degli eventuali residui attivi stralciati dal conto del bilancio.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato quindi in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

I crediti inesigibili stralciati dalla contabilità finanziaria sono mantenuti nello stato patrimoniale, interamente svalutati.

2.3 Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gli eventuali valori delle Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono stati valutati al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall’andamento del mercato. Non sono presenti nella situazione patrimoniale in esame.

2.4 Le disponibilità liquide

L’importo riportato nella tabella corrisponde al saldo finale alla data del 31/12/2023 del conto di Tesoreria per Euro 4.801.960,08.

PASSIVO

1. Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Le voci della Situazione patrimoniale riguardanti i Fondi per rischi ed oneri sono iscritte per un importo pari alle quote accantonate nel risultato di amministrazione 2023, salvo il FCDE il cui valore non è inserito nella Situazione patrimoniale ma solo nel piano dei conti patrimoniale incrementato dell'importo degli eventuali residui attivi stralciati dal conto del bilancio.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

2. Trattamento di fine rapporto

Trattasi del fondo costituito dalla quota di TFR a carico dell'ente per il personale dipendente alla data del 31.12.2023. Corrisponde alla quota di avanzo accantonato per tale finalità, pari ad Euro 437.731,42.

3. DEBITI

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

L'importo dei debiti pari ad Euro 5.228.625,97, detratta l'eventuale IVA a debito, corrisponde al totale dei residui passivi riportanti nel conto del bilancio per Euro 5.228.625,97.

Debiti verso fornitori

Sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza con i residui passivi di eguale natura.

Il valore pari ad Euro 2.655.056,99 trova riscontro nelle risultanze del Rendiconto dell'esercizio 2023.

Debiti per trasferimenti e contributi

L'importo valorizzato per la voce in oggetto corrisponde in parte al totale degli impegni riportati a residuo al 31/12/2023 per Titolo I delle Spese "Spese correnti" macroaggregato 05 "Trasferimenti Correnti" e per Titolo II delle Spese "Spese in conto capitale", macroaggregati 03 e 04.

Il valore di Euro 937.791,51 trova riscontro nelle risultanze del Rendiconto dell'esercizio 2023.

Altri debiti

L'importo valorizzato per la voce in oggetto corrisponde al totale degli impegni riportati a residuo al 31/12/2023 per i residui non rientranti nelle categorie precedenti e per Titolo VII delle Spese "Spese per conto terzi e partite di giro". In tale sezione trovano riscontro tutte le imputazioni non ricollegabili alle precedenti categorie. Il valore di Euro 1.181.706,88 trova riscontro nelle risultanze del Rendiconto dell'esercizio 2023.

ELENCO PARTECIPAZIONI POSSEDUTE – ESITO VERIFICA DEBITI/CREDITI

L'ente non ha enti od organismi strumentali.

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute dall'ente alla data del 31/12/2023:

DENOMINAZIONE SOCIETA' PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Consorzio dei Comuni Trentini	0,54%
Trentino Digitale S.p.A.	0,2139%
Trentino Riscossioni S.p.A.	0,1515%
Trentino Trasporti S.p.A.	0,10108%
Dolomiti Energia Holding S.p.A.	0,00098421%
Pejo Funivie S.p.A.	0,000038%
Funivie Folgarida Marilleva S.p.A.	0,0908%

Si riporta nella tabella sottostante l'informativa sugli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate, asseverata dai rispettivi organi di revisione, nella quale viene data evidenza analitica delle eventuali discordanze.

Organismo partecipato	% di partecip.	Debito della Comunità comunicato dalla Società	Debito della Comunità conservato nei residui passivi del conto del bilancio	Credito della Comunità comunicato dalla Società	Credito della Comunità conservato nei residui attivi del conto del bilancio	Discordanze
Consorzio dei Comuni Trentini	0,54%	2.812,00	2.812,00	0,00	0,00	NO
Trentino Digitale S.p.A.	0,2139%	0,00	0,00	0,00	0,00	NO
Trentino Riscossioni S.p.A.	0,1515%	1.654,46	84.345,19	28.032,90	2.683.719,12	SI
Trentino Trasporti S.p.A.	0,10108%	0,00	760.638,54	0,00	0,00	NO
Dolomiti Energia Holding S.p.A.	0,00098421%	0,00	0,00	0,00	0,00	NO
Pejo Funivie S.p.A.	0,000038%	0,00	0,00	0,00	0,00	NO
Funivie Folgarida Marilleva S.p.A.	0,0908%	0,00	0,00	0,00	0,00	NO

La discordanza tra debiti/crediti comunicati da Trentino Riscossioni S.p.A. e i debiti/crediti conservati a residui attivi/passivi nel conto del bilancio è dovuta al carico di ruoli affidato alla partecipata ancora da riscuotere per i quali l'ente riporta tra i residui attivi/passivi il relativo debito/credito mentre per la partecipata tali debiti/crediti si realizzano al momento dell'incasso delle partite affidate per la riscossione.

TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è un parametro introdotto e disciplinato dall'art. 8 D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23/06/2014, n. 89, e dal DPCM 22 settembre 2014, che ne ha definito le modalità di calcolo e di pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, alla sezione "Amministrazione trasparente".

L'indicatore è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture, per cui il calcolo dello stesso va eseguito inserendo:

al NUMERATORE - la somma dell'importo di ciascuna fattura pagata nel periodo di riferimento moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;

al DENOMINATORE - la somma degli importi di tutte le fatture pagate nel periodo di riferimento.

Il risultato di tale operazione determinerà l'unità di misura che sarà rappresentata da un numero che corrisponde a giorni.

Tale numero sarà preceduto da un segno - (meno), in caso di pagamento avvenuto mediamente in anticipo rispetto alla scadenza della fattura.

Si riporta di seguito l'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui al DPCM 22/09/2014.

l'indicatore di tempestività dei pagamenti 2023
--

- 13,32 gg.

Si segnala inoltre che con apposito decreto del Presidente n. 10 del 8 febbraio 2023 è stato determinato l'indicatore finale di ritardo annuale dei pagamenti del 2023, risultato pari a - 14 giorni e lo stock dei debiti commerciali residui scaduti pari ad € 7.708,67.

CONCLUSIONI

L'Ente ha redatto i documenti contabili di conto del bilancio attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del conto del bilancio della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio e i relativi riepiloghi:

- il quadro generale riassuntivo,
- la verifica degli equilibri,
- lo stato patrimoniale,
- il conto economico.

Al conto del bilancio sono stati allegati i prospetti:

- il risultato di amministrazione,
- la composizione del fondo pluriennale vincolato,

- la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità,
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie,
- quello degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati,
- la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi,
- quella degli impegni imputati agli esercizi successivi,
- il prospetto dei costi per missione,
- le spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali,
- quelle per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni,
- il prospetto dei dati SIOPE,
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza,
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio,
- l'allegato a/1 Risultato di amministrazione – quote accantonate,
- l'allegato a/2 Risultato di amministrazione – quote vincolate,
- l'allegato a/3 Risultato di amministrazione – quote destinate agli investimenti.

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della “competenza finanziaria potenziata” mentre risulta correttamente calcolato sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio, conseguente all'avvenuta approvazione di questo conto del bilancio, sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni.

Quando la norma si prestava ad interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nei modelli obbligatori ed ufficiali, sono state riprese e sviluppate nella presente Relazione, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati in questa Relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.

Il Presidente sottopone dunque per la conseguente approvazione il rendiconto per la gestione dell'esercizio 2023 e relativi allegati.

Malé, 29 aprile 2024